ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia per trimestre L. 14.—; Estero Fr. 26; al «Piccolo della sera»: Italia per trimestre L. 14.—; Estero Fr. 26.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. - L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. — Un esemplare cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 53 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali L. 1.50. Mortuari, fidanzamenti, matrimoni L. 1.20. Comunicati, ringraziamenti L. 1.80. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di Cronaca, Onorificenze ecc. L. 5. «Curiosità pratiche» (soltanto nel Piccolo della Sera) L. 4. Collettivi: vedere ultima pagina. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità per pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1.

Anno 38 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbo... Redazione: Via Silvio Pellico N... — ...menica 17 Settembre 1922 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 872

L'eventualità di una azio[…] Turchia
prospettata dall'Inghilterra agli Alleati, alla Jugoslavia e alla Romenia

Invito inglese agli Alleati
per la convocazione d'una Conferenza

LONDRA, 16, sera

Dopo la diramazione, avvenuta ieri sera, di un comunicato ufficiale del Governo, l'opinione inglese volge a speranze, per quanto si riferisce alla questione orientale. Soprattutto si giudica quale elemento favorevole alla composizione del conflitto orientale. Il fatto che già regnano accordi fra i tre Gabinetti alleati di Londra, Parigi e Roma, che di concerto hanno inviato una nota a Kemal pascià, chiedendogli il rispetto della zona neutrale degli Stretti. Si trovano a difendere questa zona le flotte riunite degli Alleati, ed essi non permetteranno ulteriori passi militari delle truppe kemaliste, mentre Costantinopoli è sufficientemente presidiata da truppe britanniche, francesi ed italiane.

L'ossessione degli Stretti

Ora, si torna a parlare della necessità di una conferenza generale per la partecipazione di tutti gli Stati interessati, anche la Rumenia e la Jugoslavia. L'*Agenzia Reuter* ha diramato stasera un lungo e notevole comunicato, del quale i punti più salienti sono:

«Nell'opinione del Governo di S. M. il Re, l'approssimarsi delle forze kemaliste a Costantinopoli ed ai Dardanelli e le richieste avanzate dal Governo di Angora, hanno creato una situazione la quale è stata incessantemente oggetto di considerazione da parte dei ministri la scorsa settimana. Queste richieste involvono nientemeno che la perdita totale dei risultati vittoriosi sopra la Turchia, nell'ultima guerra.

Il Governo britannico, considera la effettiva e permanente libertà degli Stretti, come una vitale necessità. Esso ha appreso con grande soddisfazione che in tale senso la sua opinione è condivisa dalla Francia, dall'Italia e da altre Potenze, principalmente interessate.

La questione di Costantinopoli è indifferente. Per oltre due anni era stato deciso che i turchi non venissero privati di Costantinopoli. Nel gennaio dell'anno scorso, alla conferenza di Londra, i rappresentanti di Costantinopoli e di Angora furono informati delle intenzioni degli Alleati, di ridare la città ai turchi, previo accordo sulle altre questioni.

Il desiderio del Governo britannico è che una conferenza sia tenuta al più presto in una località, che sia generalmente accetta alle altre potenze interessate, nella quale conferenza si farebbero tutti gli sforzi per assicurare una stabile pace con i turchi. Il Governo britannico e quello francese, hanno dato istruzioni agli alti commissari a Costantinopoli, di notificare a Kemal pascià ed al Governo di Angora, che le zone neutrali delimitate dalle bandiere delle tre grandi potenze, devono rimanere inviolate.

Appello ai "Dominions,,

Sarebbe pericoloso e futile — prosegue il comunicato della *Reuter* — in vista delle pretese dei kemalisti, affidarsi compleamente ad una azione diplomatica. Adeguate forze devono salvaguardare la libertà degli Stretti e difendere la linea d'acqua fra l'Europa e l'Asia, contro una violenta aggressione turca. Se gli Alleati fossero cacciati da Costantinopoli, sarebbe un esempio disastroso che produrrebbe una reazione in tutto il mondo musulmano ed anche nei paesi che furono sconfitti nella guerra. Le operazioni dei turchi vittoriosi in Europa, provocherebbero una gravissima situazione anche nei Balcani, ed è perciò dovere degli Alleati di evitare questo pericolo.

La Rumenia è precipitata in rovina durante la guerra per il non sfruttamento dei Dardanelli. L'unione della Turchia alla Bulgaria avrebbe serie conseguenze per la Jugoslavia e tutto il commercio del Danubio sboccante nel Mar Nero, sarebbe probabilmente prostrato da una chiusura degli Stretti.

Il Governo di S. M. — conclude il comunicato — sta indirizzandosi a tutte le potenze balcaniche per avere la loro partecipazione nella difesa delle zone neutrali. Il Governo ha pure comunicato con i «Dominions» invitandoli a farsi rappresentare con dei contingenti nella difesa di interessi per i quali essi hanno già fatto enormi sacrifici. Sono stati pure impartiti ordini alla flotta britannica nel Mediterraneo per opporsi con ogni mezzo ad una violazione delle zone neutrali da parte dei turchi.

Concentramenti di truppe
sulle rive del Marmara e del Bosforo

ROMA, 16, sera

L'ufficiosa *Tribuna*, occupandosi del problema orientale, scrive: «Non vorremmo fare i profeti di cattivo augurio, ma se le cose continuano ad andare per la china sulla quale si sono messe, noi ci troveremo fra poco fatalmente di fronte ad un serio conflitto, tra l'esercito di Mustafà Kemal e le truppe e le navi alleate. L'Inghilterra concentra truppe, corazzate e artiglierie sulla penisola di Gallipoli, sulle rive del Mar di Marmara e del Bosforo.

Il presidente dell'Assemblea di Angora, che ha terminato ora il compito di riconquistare l'Anatolia, prima parte del patto nazionale, chiede di effettuare la seconda parte, cioè che Costantinopoli, Adrianopoli, Tracia orientale e le zone troppo largamente occupate dalle potenze lungo gli Stretti, ritornino alla Turchia, e le si restituisca così la sua libertà, dentro i suoi confini nazionali. Mustafà Kemal spera di raggiungere codesto obiettivo senza colpo ferire: conta di arrivarci con mezzi diplomatici, ma non nasconde, che se questi dovessero fallire, egli dovrebbe assalire la zona militare interalleata, traversare il Bosforo, riscattare Costantinopoli con le armi e riconquistare la Tracia. Dall'altro canto, vediamo che l'Inghilterra si prepara a resistere fortemente e sta cercando di indurre i suoi alleati a fare altrettanto.

Come sperare, se la situazione non cambia, di evitare quell'urto, che sarebbe invece urgente scongiurare? Bisogna fare ogni sforzo perchè la situazione cambi. Gli Alleati devono essere tutti d'accordo nel voler assicurato in ogni tempo il libero passaggio degli Stretti, sottoponendoli ad un regime speciale. E' ormai inutile continuare ad illudersi e restar rigidamente attaccati all'illusione, perchè ciò significa esporsi domani alle più sgradite sorprese. Ora, l'illusione è che i turchi, specialmente dopo la vittoria conseguita, possano rassegnarsi a rimanere scacciati fuori dall'Europa e che le strambe condizioni attuali di Costantinopoli possano continuare in perpetuo.

Questi punti deboli ed inapplicabili del Trattato di Sèvres ne hanno fatto, non un patto di pace, ma una ragione permanente di guerra. Ecco dunque perchè è necessario ed urgente, prima che l'alea delle cannonate sia gettata dalla riva asiatica a quella europea, provvedere a trasformare gli errori di ieri in meno esplosive, più serene e più giuste disposizioni.

D'altra parte si era formata, in tutte le opinioni pubbliche del mondo, la convinzione che, spossessare i turchi di Costantinopoli, equivarrebbe alla decapitazione di quel paese, il quale oggi, meno che mai, è disposto a lasciarsi decapitare. Sorge quindi la necessità di discutere, ma di discutere riprendendo in esame al più presto tutto il problema, compresa la questione della Tracia, perchè l'accordo fra le incontrovertibili esigenze europee per la libertà degli Stretti e le necessità internazionali dello Stato turco, sarà tanto più facilmente trovato e raggiunto, quanto più potranno essere sistemate con equità le altre vertenze concomitanti.

I resti dell'esercito ellenico
imbarcati sotto la protezione dei cannoni

ATENE, 16, sera

Lo sgombero delle truppe greche che si trovavano nella penisola di Cesme, si è effettuato in buone condizioni sotto la protezione delle navi da guerra greche. Gli ultimi contingenti di truppe che si trovavano ancora nell'Asia Minore, sono stati imbarcati ieri sotto la protezione dell'artiglieria delle navi greche. L'incrociatore greco «Kialkis» ha bombardato ieri il quartiere turco di Smirne.

Le principali unità della flotta inglese del Mediterraneo, sparse nei vari porti d'Oriente, si concentrano a Cianak.

Gli armamenti bulgari smentiti

SOFIA, 16, sera

L'*Agenzia telegrafica bulgara*, è autorizzata da fonte competente a smentire ufficialmente la notizia proveniente da fonte greca e diffusa a Belgrado, secondo la quale la Bulgaria avrebbe ripreso la concentrazione di truppe alla frontiera della Tracia. Il Governo bulgaro non ha mai manifestato una simile intenzione aggressiva ed è d'altra parte notorio che con i suoi 11 mila volontari attualmente sotto le armi, il paese possiede appena le forze necessarie per assicurare l'ordine interno e garantire le frontiere. Basta questo fatto per smentire anche le voci della stampa ateniese, di operazioni militari bulgare contro Dedeagac.

Nessuna azione del Governo di Belgrado

PARIGI, 16, sera

Il ministro degli Esteri jugoslavo Nincic, arrivato ieri a Parigi, intervistato dal *Temps* circa le voci di una azione dei paesi balcanici, ha dichiarato, che lo Stato S. H. S. è in buonissimi rapporti coi turchi. Il giorno in cui le potenze decidessero di ristabilire la frontiera turca in Europa, il Governo di Belgrado si conformerebbe agli impegni presi dalle potenze, pur di mantenere la pace.

La manovra inglese
nei commenti romani

ROMA, 16, sera

L'*Idea Nazionale*, occupandosi dell'atteggiamento inglese nel problema austriaco, esaminato dalla Società delle Nazioni, scrive:

Lord Balfour, continua la sua manovra nettamente antiitaliana, a proposito della questione austriaca, dimostrando apertamente, senza superflui pudori, di voler porre la Lega delle Nazioni a servizio diretto della politica britannica. Lord Balfour, con la sua proposta, cui si è rifiutato di accedere il marchese Imperiali, rappresentante dell'Italia, seguito per altro dal sig. Benes, rappresentante della Czeco-Slovacchia, pretende di derivare dalla impotenza della Lega delle Nazioni l'impedimento a ritornare a qualsiasi trattativa, ma specialmente a quelle dell'Austria con l'Italia. Ebbene, questa proposta non solo è nella solita ipocrita apparenza di una norma generale, la proposta della paralisi che condurrebbe l'Austria alla dissoluzione, ma è anche nel suo implicito fine antiitaliano, in aperto contrasto con le assicurazioni apertamente date dal sig. Lloyd George a Cannes, a Genova, a Londra, al nostro ministro degli Esteri, di riconoscere la preminenza degli interessi e dei diritti italiani nel problema austriaco. Epperò la proposta di Balfour è deplorevolissima ed assolutamente inaccettabile, come atto di politica britannica verso l'Italia.

Questo secondo colpo mancino — prosegue il giornale — dovrebbe persuadere il ministro Schanzer del danno di una politica anglofila, intesa servilmente, e dell'errore di aver accettato la remissione del problema austriaco alla Lega delle Nazioni. E il ministro del Tesoro, che ha mostrato di intendere il valore del problema austriaco, deve anch'egli intervenire per riprenderlo. Nessuno domanda un passo indietro nella remissione per un ventennio delle quote delle riparazioni dovuteci dall'Austria e che l'Austria non potrebbe darci; nessuno rifiuta che sieno eseguiti gli aiuti promessi e che è nostro interesse di mantenere, ma è nostro diritto controllare perchè siano bene impiegati; e nessuno può osare di domandare che l'Italia cessi un istante, sia pure per l'esercizio dei diritti potenziali, dalla posizione di creditore privilegiato».

Il *Mondo*, commentando la proposta inglese, la considera un colpo di traverso tirato dall'amica Inghilterra alla amicissima Italia. E' un sofisma eretto a criterio giuridico; un principio, che se venisse accettato, non si sa bene a che cosa ridurrebbe l'Europa.

Smirne bombardata dai greci
Il fuoco appiccato dagli armeni?

LONDRA, 16, sera

Dalle ultime informazioni ricevute per via radiotelegrafica da Smirne, si apprende che il quartiere turco della città è stato bombardato dalla flotta greca e che le coste sono occupate dai kemalisti in numero tale, che uno sbarco dei marinai alleati è stato impossibile.

L'incendio continua, però sembra in diminuzione. Una parte della colonia italiana rimasta in città, con l'aiuto dei nostri marinai, si sta sistemando. Questa mattina sono partiti per il Pireo quattro piroscafi italiani, con profughi.

Il Daily Mail pubblica un telegramma del suo corrispondente da Smirne, che dà numerosi particolari sull'incendio della città. Ad eccezione del quartiere turco e di una piccola parte dei sobborghi del nord, la città brucia da tutte le parti ed è sul punto di rimanere completamente distrutta dal più formidabile incendio che conosca la storia. In compagnia di due ufficiali inglesi e del generale Kiasin pascià, che è il comandante turco della città, il corrispondente si è recato ad osservare l'incendio da una delle alture circostanti la città. Avendo interrogato il generale sulle cause dell'incendio, questi ha risposto:

—Noi abbiamo tentato di circoscrivere l'incendio, facendo saltare le case che non erano ancora state raggiunte dal fuoco. Il fuoco è stato appiccato dagli armeni. Tutta una banda di questi ultimi, si era rifugiata in una chiesa, situata nel centro della città, ove essa aveva ammassata una quantità di armi e munizioni. Quando essi si sono accorti che non potevano sfuggirci, hanno appiccato il fuoco al loro quartiere, in nove posti differenti. Noi abbiamo fatto arrestare ventidue di questi individui.

Anche la marina francese coopera attivamente al salvataggio dei profughi di Smirne. L'ammiraglio francese Dumesnil ha requisito tutte le navi francesi che si trovavano in quei paraggi, per trasportare in Grecia una ventina di migliaia di greci ed armeni, rifugiatisi negli stabilimenti francesi di Smirne. Tre di queste navi sono attese al Pireo.

Tremila profughi italiani
in viaggio per Brindisi

ROMA, 16, sera

Il comandante in capo delle nostre forze navali a Smirne, ammiraglio Pepe, telegrafa che è già partito da quel porto un primo convoglio di tre grandi piroscafi diretti in Italia, con circa tremila connazionali profughi. Essi arriveranno questa sera al Pireo, quindi proseguiranno per Brindisi.

L'incendio di Smirne non è ancora domato. Esso dura già da settantadue ore. Oramai non c'è più speranza di salvare dalla distruzione il grosso della città. I danni sono incalcolabili. Molti connazionali rimarranno per ora a Smirne.

L'ammiraglio Pepe e i contingenti della nostra Marina hanno provveduto a ripararli provvisoriamente in tende e baracche, rapidamente costruite, lontane dai focolai dell'incendio. Alcune altre centinaia sono state sistemate a bordo dei piroscafi ancorati nel porto. Le perdite di vite umane della nostra colonia sono relativamente lievi. Numerosi però sono i feriti e gli ustionati. Perciò si attende colà con impazienza l'arrivo del piroscafo "Sumatra,, carico di medicinali e di viveri, e che è già partito da Napoli ieri sera.

Contrasto italo-inglese a Ginevra
per i soccorsi finanziari all'Austria

Equivoca proposta di Balfour
in opposizione agli interessi italiani

ROMA, 16, sera

(*Ermanno Amicucci*). Il momento politico internazionale non è lieto per l'Italia. Stiamo raccogliendo a piene mani i frutti di quella politica anglofila, che a Genova l'on. Schanzer s'affannò a fare con tanto amore e con tanto disinteresse. L'Inghilterra, cerca di coinvolgere la solidarietà degli Alleati nella questione degli Stretti, sino all'impegno di una partecipazione militare collettiva in caso di conflitto armato con le truppe kemaliste, ansiose di riconquistare Costantinopoli. E già ieri dispacci di fonte inglese annunciavano la marcia delle truppe italiane di guarnigione a Pera, verso la linea di combattimento, nella penisola di Gallipoli, sulle rive del Mar di Marmara e del Bosforo, insieme con le truppe britanniche. Il signor Lloyd George, dunque, nello stesso tempo in cui manda all'aria la conferenza di Venezia per la pace di Oriente, si apparecchia non solo a trasportare la guerra nei Balcani, ma tenta di trascinare nel conflitto anche l'Italia.

La pretesa britannica

Ma come se tutto questo non bastasse, anche Lord Balfour, prende posizione nettamente antitaliana a Ginevra, in seno alla Lega delle Nazioni, sul problema austriaco. C'è veramente di che rallegrarsi, ripensando all'idillio Schanzer-Lloyd George di Genova, ed alla volontà di pacificazione e di ricostruzione europea, che il «premier» inglese manifestava con tanta passione, ad ogni piè sospinto, nelle innumerevoli allocuzioni tenute durante la primaverile villeggiatura sulla riviera ligure.

Non sarà male che il pubblico italiano apra un poco gli occhi sulla politica che l'Inghilterra va facendo in questi giorni nei confronti del nostro paese. Quell'amabile Lord Balfour, che qualche mese fa si affrettava ad indirizzarci una chiara nota, per esigere il pagamento dei debiti di guerra contratti dall'Italia, per il raggiungimento di quella vittoria che ci costò 500.000 morti e ci dette la sconfitta diplomatica di Versailles, dove Lloyd George si assise da padre eterno, quell'ottimo Lord Balfour, si è levato ieri a Ginevra per sostenere la necessità, che le potenze in condizioni di aiutare l'Austria, in occasione o in compenso degli ausili che esse possono dare a questo paese, non possono assicurarsi vantaggi di ordine economico o materiale, in generale.

La proposta Balfour è decisamente diretta contro l'Italia, la quale a Verona, ebbe la debolezza, per eccessivi scrupoli, di rimettere il problema austriaco nelle mani della Lega delle Nazioni, anzichè trattare direttamente col Cancelliere Seipel, un'intesa concreta italo-austriaca. Con la sua proposta, Lord Balfour, non solo mira a far tramontare definitivamente ogni progetto di unione doganale e monetaria italo-austriaca, progetto che per altro è già caduto nell'oblio, per l'esitante condotta del Governo italiano, e che d'altronde non si sa bene ancora se possa rappresentare effettivamente un vantaggio d'ordine economico e materiale, ma tende anche a disconoscere la preminenza degli interessi italiani in Austria, e di porre nel nulla i diritti che all'Italia derivano dalla remissione ventennale delle nostre quote di riparazioni, nei confronti dell'Austria stessa.

Aiuti in piena perdita

Noi siamo stati sempre scettici sulle possibilità di soluzione del problema austriaco, da parte della Lega delle Nazioni. Lord Balfour stesso mostra di condividere oggi questo nostro scetticismo, dal momento che avanza la sua proposta, per l'ipotesi che il piano d'azione per l'Austria della Lega delle Nazioni, non possa essere definito o attuato. Ma se la Lega delle Nazioni si dimostrerà impotente a risollevare l'Austria dal disastro in cui è piombata, come mai la proposta Balfour potrà servire a risollevare il problema austriaco?

E' evidente che l'Austria, non potendo accordare vantaggi di ordine economico e materiale alle potenze che saranno in grado di venirle in aiuto, troverà assai difficilmente, e forse non troverà in alcun modo, protettori e sovventori disinteressati, poichè, ad esempio, non crediamo che l'Italia voglia prestarsi ad aiutare l'Austria in piena perdita. Ed allora? Non potendo risolvere il problema con mezzi economici, il Governo austriaco cercherà probabilmente di risolverlo con mezzi politici: tenterà, cioè, di gettarsi nelle braccia della Germania, di proclamare l'annessione dell'Austria allo Stato tedesco. E' questo forse quello che l'Inghilterra desidera?

La proposta di Lord Balfour, rientra per caso nel grande piano delle manovre intimidatrici che Lloyd George, non si stanca ancora di eseguire nei riguardi della Francia? Ancora una volta il formidabile duello anglo-francese deve combattersi ai danni dell'Italia? Occorre agire, a che tanto non accadda per la millesima volta: e bene ha fatto per ora il delegato italiano a Ginevra, ad opporsi risolutamente alla proposta di Balfour, come benissimo ha fatto oggi l'on. Schanzer, ad avvertire che l'Italia non è disposta a seguire l'Inghilterra nella manifesta volontà di trascinare gli Alleati in una nuova avventura di guerra balcanica.

Ambigue sollecitazioni

Giustamente osserva stasera la *Tribuna*, che sarebbe assurdo che soldati italiani fossero sacrificati ad una causa, sulla quale il pensiero del Paese, e crediamo del Governo, convergono in una opposizione assoluta a quella politica che, invece della pronta pacificazione dell'Oriente, allarga i limiti delle controversie e porta a nuovi spargimenti di sangue».

Perchè la questione è proprio questa: che l'Italia, la quale non ha alcuna responsabilità del conflitto anatolico, che anzi ha visto il folle imperialismo panellenico incoraggiato e favorito in tutti i modi dall'Inghilterra, ai propri danni, correrebbe oggi il rischio, continuando a seguire la politica del signor Lloyd George, di vedersi trascinata a difendere proprio nei Balcani gli interessi dell'Inghilterra e della Grecia, nuovamente a scapito dei propri, e con nuovo contributo di sangue, a vantaggio di quell'impero britannico, nel cui nome Lord Balfour, da una parte ci presenta il conto dei debiti di guerra, e dall'altra c'impedisce ogni proficuo accordo con l'Austria.

Immaginiamo che l'on. Schanzer, abbia finalmente compreso i pericoli della politica anglofila, e ci auguriamo che egli voglia una buona volta inaugurare una politica estera italiana che non dipenda da Londra nè da Parigi. L'interesse dell'Italia in questo momento è di evitare che la guerra dall'Anatolia si estenda all'Europa, e a questo interesse, che è poi l'interesse generale della pace, il Governo italiano deve dedicare tutti i suoi sforzi, liberandosi risolutamente da ogni perniciosa influenza del signor Lloyd George, a cui, evidentemente, la ricostruzione e la pacificazione europea stanno a cuore, solo quando servano a garantire l'egemonia britannica sul continente e nel Mediterraneo.

Le promozioni dei magistrati
Le norme per il funzionamento del Consiglio

ROMA, 16, sera

Il decreto sottoposto all'approvazione dell'ultimo Consiglio dei ministri dall'on. Alessio, ministro della Giustizia, fissante le norme del funzionamento del Consiglio superiore della magistratura per gli scrutini e le promozioni dei magistrati, consta di 30 articoli.

Esso stabilisce: la prima convocazione del Consiglio superiore della magistratura è disposta dal ministro della Giustizia e degli Affari del Culto, con apposito decreto. Il Consiglio si compone di 2 sezioni. Nella prima adunanza si procederà alla nomina dei presidente delle sezioni. Chi avrà ottenuto il maggior numero di voti, o parità di voti, il più elevato in grado o il più anziano, è nominato presidente del Consiglio superiore della magistratura e della prima sezione. Colui che lo segue nella graduatoria della votazione, è nominato presidente della seconda sezione.

Ogni sezione è composta del presidente, di quattro magistrati e di due professori universitari. I magistrati ed i professori, membri supplenti, parteciperanno ai lavori del consiglio superiore della magistratura, in caso di assenza dei colleghi effettivi. Il presidente del Consiglio superiore di magistratura dirige i lavori del consiglio stesso, regola la distribuzione degli affari fra le varie sezioni, mantiene la corrispondenza tra il ministro della Giustizia ed il consiglio, ed in caso di bisogno, emana le necessarie disposizioni agli uffici giudiziari del Regno, per le questioni di competenza del consiglio. Qualora il presidente sia per qualunque motivo impedito o non possa presiedere ai lavori del consiglio, ne fa le veci il presidente della seconda sezione. Le sedute plenarie del consiglio, per essere valide, devono avvenire con l'intervento di 10 magistrati e 4 professori d'Università.

La pubblicazione dell'enciclica pontificia, che era stata annunciata per il corrente mese di settembre, ha subito un nuovo rinvio. Nulla è stabilito circa la nuova data nella quale avverrà la pubblicazione stessa.

Proroga di due giorni alla Germania
per rispondere all'„ultimatum" belga

PARIGI, 16, sera

Una proroga di due giorni ha già ottenuto la Germania dal Governo di Bruxelles, per far pervenire a questo la risposta all'*ultimatum*, e tale concessione è dovuta ai passi fatti a Bruxelles dall'incaricato di affari tedesco Landsberg, il quale è riuscito a persuadere il ministro degli Esteri belga Jaspar, della necessità della proroga stessa, dopo avergli dichiarato la probabile adempienza del «Reich». E' imminente la risposta.

Ieri, 15 settembre, nessun pagamento è stato fatto dalla Germania, e nemmeno è stato effettuato il deposito imposto a titolo di garanzia. Il ministro degli Esteri belga ha dichiarato a Landsberg, che col concedere la proroga richiesta, il Belgio voleva dar prova del suo spirito di conciliazione, per quanto sia noto che in taluni ambienti questa remissività sia stata disapprovata.

E facile prevedere l'atteggiamento del Governo belga in presenza della risposta tedesca e delle proposte che gli saranno fatte, poichè si afferma che il suo punto di vista non ha subito varianti. Quando la risposta definitiva del «Reich» verrà a Bruxelles, il Governo belga esaminerà se i buoni hanno una copertura tale da essere immediatamente scontabili; esaminerà le garanzie che il «Reich» offrirà. Ma tutto ciò è ormai al di fuori delle trattative precedenti fatte a Berlino e risultate vane, poichè il Belgio si limiterà a manifestare la sua soddisfazione o insoddisfazione. In questo caso, il Governo di Bruxelles redigerà processo verbale, che sarà portato a conoscenza della Commissione delle riparazioni e della Francia.

Si crede che il «Quai d'Orsay» sia stato avvisato telefonicamente da Bruxelles dello stato in cui si trova oggi la questione. Nel pomeriggio, infatti, Poincaré, riceveva Dubois e Mauclaire, delegati della Francia nella Commissione delle riparazioni.

Fiduciosa attesa a Berlino
Speculazione sulla crisi orientale

BERLINO, 16, sera

Se può apparire nella stampa francese e belga quello stato di elettrizzazione, non alieno da forti parole, gravide spesso di minacce, nell'attesa della risposta di Berlino, nella capitale tedesca invece si è molto ottimisti, e non regna quasi inquietudine per ciò che potrà accadere. Nei circoli tedeschi non si sono perdute tutte le speranze. Deve ancora giungere la relazione del rappresentante tedesco a Londra, che è lo stesso direttore della «Reichsbank», inviato colà per stabilire trattative e si afferma che se prima non saranno noti i risultati di queste conversazioni, il Governo di Berlino non risponderà all'«ultimatum» belga.

Ad Amsterdam, contemporaneamente, un altro rappresentante tedesco, Mendelsohn, sta intavolando trattative che sembrano giunte già a buon punto. Da tutto ciò è generato l'ottimismo che regna in Germania fra coloro che sono i più informati dei passi diplomatici fra i Governi ed altresì è dovuto alla generale persuasione che il Governo di Bruxelles riterrà preferibile farsi ragionevole, anche quando senza frutti risultassero le trattative di Londra.

La costituzione del consorzio finanziario internazionale, con la partecipazione delle banche principali delle nazioni dell'Intesa, influirà, secondo il parere germanico, sui negoziati di Havenstein a Londra.

Non è presumibile che la Francia voglia ingolfarsi in una politica d'avventure pericolose, occupando la Ruhr, mentre più si fa arduo il problema orientale. Anche su questo ultimo motivo si basa la fiducia dei tedeschi: che nulla di grave e di irreparabile possa risultare dall'attuale controversia. Infatti, la *Deutsche Tages Zeitung*, scrive:

«Gli interessi della Francia e dell'Inghilterra si cozzano sotto le porte di Bisanzio. Sarebbe naturale e logico che in questa situazione estremamente grave, l'Inghilterra come la Francia desiderose di concentrare tutti i loro sforzi nel problema orientale, tengano ad evitare una crisi anche nel problema delle riparazioni. Si ha però da temere che la Francia profitti dell'imbarazzo inglese in Oriente, per condurre una politica più attiva nella Ruhr. L'occasione sarebbe favorevole per ottenere il consenso degli inglesi, in cambio di alcune concessioni in Oriente. La situazione oggi è ancora troppo torbida per permettere di fare pronostici sulle attitudini del Gabinetto francese. Ma una cosa è certa: la crisi orientale proietta le sue ombre anche sul problema delle riparazioni.

Ora a noi sembra — prosegue il giornale — che con una politica più attiva, più risoluta e più intelligente, la Germania potrebbe profittare di questa situazione.

La Fiera campionaria di Napoli
inaugurata dal Duca d'Aosta e dall'on. Facta

NAPOLI, 16, sera

Questa mattina, alle 10, nel salone maggiore del Grand Hotel, alla presenza del Duca d'Aosta, del generale Diaz, del Presidente del Consiglio on. Facta, dei ministri on. Amendola, De Vito, Dello Sbarba, del sottosegretario di Stato on. Beneduce, del Presidente della Camera on. De Nicola, di numerosi senatori e deputati, delle autorità e notabilità cittadine e di un numeroso pubblico, ha avuto luogo la solenne inaugurazione della seconda Fiera campionaria.

Al loro apparire nella sala, il Duca d'Aosta e i ministri sono stati vivamente acclamati. Ha preso per primo la parola il sindaco di Napoli, il quale ha esordito ringraziando il Duca d'Aosta ed i membri del Governo per il loro intervento, ed inviando un fervido saluto al Re, che Napoli fedelissima aspetta per dimostrargli che una vita di lavoro e di iniziative è nata e si espande in tutto il Mezzogiorno. Tutti gli intervenuti, in piedi, hanno vivamente acclamato tra grida di viva il Re. Il sindaco, con rapida sintesi, ha quindi illustrato i progressi industriali del Mezzogiorno rilevando come dal progresso industriale del Meridionale d'Italia, trarrà vantaggio tutta l'economia nazionale.

Il gr. uff. Capasso ha quindi pronunciato un applaudito discorso a nome della Camera di commercio e del Consiglio generale della Fiera campionaria. Poscia ha parlato il presidente della Fiera stessa, on. Visco, il quale ha rilevato come Napoli abbia dimostrato di possedere un'anima fatta di ardimento, e di nutrire vivo desiderio di lavorare e di farsi conoscere per contribuire alla ricostruzione e alla pace della Nazione.

Da ultimo ha parlato il Presidente del Consiglio on. Facta. Dopo aver inviato un saluto al Re e al Duca d'Aosta, esaltando le virtù secolari di Casa Savoia, ha messo in rilievo lo sviluppo industriale manifestatosi nel Mezzogiorno. Il discorso dell'on. Facta è stato frequentemente interrotto da applausi, ed alla fine è stato salutato da una calorosa ovazione. Terminata la cerimonia, il Duca d'Aosta, i ministri, le autorità e gli invitati hanno intrapreso la visita della Fiera, nella Villa comunale.

Il memoriale fiumano alla Consulta
e le contestazioni ufficiose all'on. Dudan

ROMA, 16, sera

L'on. Dudan, ha inviato da Zara il seguente telegramma alla *Tribuna*: «Leggo nella *Tribuna* arrivata oggi l'articolo riguardante la mia azione fiumana. Pregola rilevare che sono stato io a presentare, a nome anche dell'on. Mussolini, al ministro Schanzer, il memoriale con i postulati economici fiumani. Tali postulati non presuppongono punto la ratifica di Santa Margherita, anzi la ratifica, con la conseguente commissione paritetica, escluderebbe la possibilità di assecondare le richieste fiumane. Assicuro infine che la mia azione risponde in pieno all'ultimo voto del comitato centrale del partito fascista, approvato all'unanimità».

Il giornale romano così commenta il telegramma:

«Il memoriale presentato all'on. Schanzer dall'on. Dudan, anche a nome dell'on. Mussolini, conteneva precisamente questi punti: 1) immediato riconoscimento della circolazione della moneta (conversione della moneta fiumana; 2) apertura di crediti ipotecari; 3) ristabilimento del credito a mezzo di interventi bancari, regolati da direttive del Governo italiano; 4) facilitazioni doganali; 5) protezione dell'industria fiumana; 6) concessione del passaporto italiano ai cittadini di Fiume; 7) miglioramento delle tariffe ferroviarie per il traffico con l'Italia.

A seguito di codesti postulati precisi, il memoriale presentato dall'on. Dudan esponeva la necessità di ridurre le spese dell'amministrazione statale di Fiume non sopportabili dalle sue scarse risorse finanziarie, prospettando l'opportunità che l'Italia assumesse a proprio carico la gestione di alcuni servizi pubblici, come le Poste, la Giustizia ecc.; ma tutto ciò in via assolutamente subordinata, senza alcuna condizione tassativa. Se, dunque, il memoriale esprimeva per quest'ultima parte, in via tutt'affatto subordinata, la tendenza nazionalista, essendo evidente che l'assunzione dal lato dell'Italia di servizi come quelli ricordati, contraddice all'indipendenza dello Stato fiumano sancita dal Trattato di Rapallo, tale tendenza resterà pur sempre espressa nel memoriale, sotto forma di semplice aspirazione. Ecco tutto, per quanto riguarda il memoriale.

Resta però da spiegare l'affermazione dell'on. Dudan, secondo la quale la ratifica con la conseguente commissione paritetica, escluderebbe la possibilità di esaudire le richieste di Fiume. Non è vero che i postulati del memoriale non si riferiscono alle convenzioni di Santa Margherita, perchè non ne fanno cenno; non è affatto vero che non le presuppongano, come asserisce il deputato fascista. Ora, sono appunto gli accordi di Santa Margherita che pongono le basi alla risoluzione del problema di far rinascere Fiume, di riattaccare l'organismo portuario al suo retroterra, di ricercare il regime che venga a mettere in effetto codesta condizione essenziale. Riuscirà o non riuscirà la commissione paritetica italo-jugoslava, investita di tale ricerca a raggiungere lo scopo; ma questo è da vedersi sempre a cose fatte, adempiute le modalità che Italia e Jugoslavia, con l'assenso di tutti i partiti fiumani, hanno stabilito di comune accordo, al fine di chiedere l'attuazione del Trattato di Rapallo.

— E' quindi dimostrato — conclude la «Tribuna» — che le osservazioni dell'on. Dudan, per questo lato sono prive di fondamento: affermano un contrasto che non esiste, e ne deducono conseguenze assurde, come quella di porre l'Italia nella condizione di mancare all'adempimento dei patti internazionali».

Imminente riapertura della "Terni,,
L'accordo col Governo raggiunto

ROMA, 16, sera

Secondo il *Corriere d'Italia*, in una riunione che ha avuto luogo a Roma fra i rappresentanti del Governo e quelli della «Terni», si è raggiunto il tanto desiderato accordo. Si ignorano i particolari precisi della convenzione, ma si assicura che la riapertura dello stabilimento della «Terni», insieme a quelli dei cantieri Odero ed Orlando, avverrà non più tardi della prossima settimana.

I campionati atletici di Busto Arsizio
Uicich-Blasi primo nella corsa dei 20 chilometri

BUSTO ARSIZIO, 16, sera

Ecco i risultati dei campionati atletici disputatisi oggi a Busto Arsizio:

Campionati atletici. Lancio del disco per eliminatorie per il Pentathlon: 1) Longo Arturo, metri 36.92; 2) Contoli Adolfo, metri 35.54; 3) Alfieri, metri 33.79; 4) Plecchi, metri 33.55; 5) Massimi, metri 29.22.

Si sono poi avute le finali di alcuni campionati, che hanno dato i seguenti risultati:

Lancio del disco: 1) Tugnoli Giuseppe, della «Virtus» di Bologna, metri 38.82; 2) Longo Arturo della «Società ginnastica Libertas», metri 37.88; 3) Zenit Camillo, della «Società ginnastica Stradella, metri 34.92; 4) Berardi della «Virtus» di Bologna, metri 33.52; 5) Marzorati, dei vigili del fuoco, metri 32.40; 6) De Lorenzi Bruno, della «Virtus» di Bologna, metri 31.94.

Gara di salto con l'asta: 1) Contoli Adolfo, della «Virtus» di Bologna, metri 3.40; 2) Lambasi Giacinto, della «Pro Lazio», metri 3.30 (a pari merito viene pure classificato secondo Pagetti Emilio, dei vigili del fuoco); 3) Guli Filippo, della «Virtus», metri 3.10; 4) Marzatico, dei vigili del fuoco, metri 3.

Corsa piana 20 chilometri: 1) Uicich-Blasi Ettore, della «Società Pro Roma», in ore 1.10'18" 4/5; 2) Speroni Antonio, della «Pro Patria», in 1.12'8"; 3) Reati, dello Sport Club Italia, in ore 1.15'19" 4/5; 4) Pagliani Armando, della «Patria» di Carpi, in ore 1.15'56" 4/5; 5) Re Antonio, della «Pro Patria», in ore 1.16'56" 1/5; 6) Pizzoli Giuseppe, della «Pro Patria», in ore 1.17'40". In questa gara, il campione romano ha dimostrato sin dall'inizio una superiorità assoluta ed ha vinto in modo schiacciante. La sua vittoria è stata applauditissima dalla folla presente.

Due fascisti feriti a Gorizia
Uno dei feriti in grave stato

GORIZIA, 16, sera

Questa sera, mentre Stefano Massarotti, ex segretario politico del Fascio di Sagrado, si trovava a passare per via Alvarez, fu avvicinato da un individuo rimasto sconosciuto, che gli vibrò una potente rasoiata al collo, producendogli una ferita lunga 7 centimetri e 2 centimetri profonda. Trasportato, tutto insanguinato, all'ospedale dei Fate Bene Fratelli, i medici gli prodigarono le prime cure. Il suo stato è gravissimo. In relazione a questo fatto fu operato un arresto.

Contemporaneamente, questa notte, in piazza S. Rocco, cinque fascisti, trovandosi a passare per di là, furono aggrediti da un gruppo di comunisti che si trovavano in un'osteria, e che spararono contro di essi un colpo di rivoltella, ferendo al braccio un fascista, di cui si ignora il nome.

La seconda giornata del Congresso della stampa italiana

Due laboriose sedute dedicate alla discussione animata dei problemi sindacali

Questa mattina il Congresso della stampa ha proseguito nello svolgimento dell'ordine dei suoi lavori. La seduta fu presieduta dal dott. Giuseppe Stefani. Primo oratore è stato l'on. Ettore Janni, il quale ha presentato al Congresso un ordine del giorno, firmato da lui e dal collega Facchinetti, che riguarda la situazione morale ed economica dei giornalisti.

La situazione morale dei giornalisti

L'ordine del giorno in sostanza rileva che di fronte alla crisi di cui soffrono per varie cause i giornali, e di fronte alla penetrazione nel campo giornalistico di elementi ed esso estranei e dannosi, e del pericolo che tale condizione di cose generi nuove scaltrezze da parte delle amministrazioni di giornali che tendono a liberarsi delle responsabilità verso i redattori stabilite dai patti, è preciso dovere della Federazione di vegliare per sventare tentativi di sopraffazione, nell'interesse morale e professionale della casta. Quest'ordine del giorno, eloquentemente commentato dall'on. Janni, venne accolto per acclamazione. L'oratore illustrò la situazione ideale e materiale del giornalista, spiegò i rapporti fra redattore e direzione, parlò della condotta del giornale e della situazione in cui si trova il redattore che professi altre idealità, rilevò i dissensi di varia natura tra amministratori e prestatori del lavoro giornalistico, e sostenne la necessità di una valida difesa della dignità morale ed economica della classe giornalistica.

La disamina del complesso problema della situazione morale del giornalista che l'on. Janni ha fatto recando tutta la sua illuminata esperienza, parve a tutta prima lievemente soffusa di pessimismo e non immune di preoccupazioni. Ma l'oratore, consapevole e sensibile dell'impressione che il suo ordine del giorno, sintetico e chiaro, ma — come egli disse — forzatamente aspro nella forma, avrebbe prodotto nell'assemblea, volle sgomberare l'animo degli ascoltatori dal pessimismo, e affermò che la critica serena e spassionata e l'appello ch'egli rivolgeva alla Federazione, nonchè sminuire, esaltava e aumentava il valore del giornalismo. Più che di questione economica, l'on. Janni ha voluto proclamare alte le idealità che animano e confortano la professione — così spesso non fortunata — del giornalista. L'oratore esaminò l'odierna situazione del giornalista nelle varie aziende, situazione che è determinata dalle mutate condizioni dei tempi i quali, a lor volta, han fatto cambiare le condizioni dei giornali e quindi quelle dei giornalisti sia moralmente che economicamente. Condizioni non certo propizie e proficue si son avverate per i giornali. E' vero. Ma le aggravate condizioni dei giornali sono una cosa che non si può connettere con certi fenomeni che si manifestano a tutta offesa e umiliazione del giornalista. Oltre al punto economico che riguarda il pane del redattore, c'è anche una questione, ben più importante, che riguarda la sua libertà di coscienza. L'oratore crede ed ha fede nelle forze morali dell'individuo e della società. Il giornalista, più e meglio di ogni altro professionista, ha necessità di potersi adagiare e vivere e respirare in questa atmosfera di moralità, perchè egli sceglie la sua professione — dal gregario della cronaca allo scrittore politico — per un impulso di passione, per una necessità della coscienza, per un bisogno dell'intelletto. Ora, i dissensi tra direzione di giornali e giornalisti, nelle mutate condizioni politiche e spirituali, costituiscono un po' il calvario della nostra vita giornalistica, e l'on. Janni esamina, con bella e fluente eloquenza e sobrietà di giudizio, le cause e gli episodi più svariati che determinano questi dissensi. Discute e prospetta la questione dell'intervento del capitale nel giornalismo ed i risultati morali e politici di questa capitalizzazione completando così e chiarendo quanto già lucidamente venne esposto nell'ordine del giorno. Alla fine l'illustre collega venne calorosamente applaudito e felicitato.

La rappresentanza dei giornalisti nei Consigli d'amministrazione

All'on. Janni, seguì il collega Baffico, il quale parlò sul tema: «Della necessità di una rappresentanza del corpo redazionale dei giornali nei Consigli di amministrazione delle Società anonime o di altra forma, proprietarie dei giornali stessi. E quando la proprietà appartenga a singole persone, della necessità che i redattori abbiano una rappresentanza nell'amministrazione».

Infine dopo alcune repliche e aggiunte dei colleghi Conio, Giannini e Ambrosini sulle dichiarazioni di Baffico, il consigliere delegato dott. Meoni, spiegò la relazione Bruccoleri circa alcuni chiarimenti e aggiunte al contratto di lavoro, i cui punti essenziali vengono prospettati per i necessari ritocchi: p. e. l'indennità di licenziamento, l'esecuzione dei lodi, ecc. In tali questioni di «chiarimenti e aggiunte» viene presentato il seguente ordine del giorno: Udita la relazione sui «chiarimenti e aggiunte» al contratto di lavoro; il congresso l'approva e dà mandato di fiducia al Comitato direttivo della Federazione della Stampa perchè in base alla relazione suddetta, sia tenuto conto della discussione avvenuta al congresso nonchè di ogni altro elemento di fatto o di diritto nella materia, tratti con gli editori in occasione della scadenza della vigente convenzione di lavoro allo scopo di ottenere che i diritti e gli interessi dei giornalisti trovino nella convenzione stessa una sempre più efficace tutela.

La relazione, in complesso, cerca di chiarire e mettere più solidamente in vista presso gli editori i patti del contratto e dice che questa situazione di cose impone di guardare al problema ed alla soluzione ricorrendo più che ai mezzi legali, ai mezzi sindacali. Quando un editore si rende inadempiente, le Associazioni di Stampa esplichino subito ogni loro azione per ottenere l'adempimento delle obbligazioni a cui egli è tenuto; e quando ogni altro mezzo è esaurito richiamino i colleghi al dovere della solidarietà imponendo, ove occorra, che tutti i colleghi che lavorano nel giornale il cui editore si rende inadempiente incrocino le braccia, finchè la obbligazione non sia adempiuta.

I colleghi probiviri ed il Comitato direttivo della Federazione hanno il dovere di fiancheggiare e rafforzare colla maggiore sollecitudine ed energia l'opera delle singole organizzazioni. Questa dovrebbe condurre a risultati praticamente più fecondi e utili di qualsiasi innovazione o modifica delle disposizioni contrattuali vigenti.

Sul contratto di lavoro, che scade al 31 dicembre 1923, il collega Cabibbe propone alcune riforme rilevando come i contratti di lavoro di altre categorie professionali sieno più vantaggiose moralmente ed economicamente di quello giornalistico; propone la trasformazione del «Bollettino della Stampa» e altri ritocchi ed emendamenti al contratto di lavoro. Infine, dopo l'ordine del giorno Janni-Facchinetti, accolto per acclamazione, viene presentato alla presidenza un ordine del giorno dell'Associazione della Stampa veneta inteso ad escludere dai giornali i giornalisti non professionisti per poter così offrire lavoro ai disoccupati. La seduta viene tolta alle 12.15.

I lavori hanno di nuovo inizio alle 15, sotto la presidenza del sen. Barzilai.

Scarpa, per le Associazioni giornalistiche venete, accetta l'ordine del giorno presentato dal Bruccoleri nella seduta antimeridiana, con l'aggiunta che «il Comitato direttivo della Federazione, oltre a ottenere l'accettazione del contratto di lavoro da parte dell'Unione editori — accettazione esplicita e concreta — deve pure cercare di ottenerlo da tutti gli editori non aderenti all'Unione».

Per il contratto di lavoro

Giannini non crede sia opportuno fissare al Comitato direttivo una precisa linea d'azione per le trattative da svolgersi con gli editori alla scadenza del contratto di lavoro e ciò per due ordini di ragioni: per la realtà organizzativa e per lasciare maggior elasticità al Comitato stesso. Presenta il seguente ordine del giorno:

«Il Congresso, udita la relazione sul contratto di lavoro, ne approva le conclusioni, affidando al Comitato direttivo della Federazione l'incarico di svolgere — nei confronti con gli editori — quell'azione, nei limiti e nei modi che riterrà opportuni, per il completo rispetto dei diritti riconosciuti e per quelle esigenze che sono imposte dalle evidenti manchevolezze del contratto stesso».

Su questo ordine del giorno s'accende una viva discussione, che dà la misura della sensibilità sindacale della classe. Sembra a taluni che lo spirito informatore dell'ordine del giorno Giannini, sia di scarsa fiducia nelle forze dell'organizzazione ed in tal senso parlano Lo Sardo, Masari, Pasella, Bolognesi, Janni, Rambaldi, Simonardi, Floriano Del Secolo e, per ultimo, esaurientemente, Ambrosini, il quale trova modo di provocare un'ovazione da parte di tutto il Congresso, rievocando Perotti del *Secolo*. Non crede l'Ambrosini, che fra la relazione Bruccoleri e le osservazioni di Cabibbe vi sia quella differenza che si vorrebbe far credere; anzi le osservazioni di Cabibbe, per l'oratore, sono informate ad un criterio più meccanico, più burocratico, meno giornalisticamente accessibile. E' quindi, per l'ordine del giorno Giannini e termina facendo alcune domande al Comitato direttivo circa le «finte vendite» o il «passaggio di proprietà» di aziende giornalistiche e la soppressione di giornali occultate in tempo opportuno dai direttori, quando questi, per essere soci della Federazione, avrebbero il diritto di renderne edotti gli ex colleghi alle loro dipendenze.

Giannini chiarisce il suo pensiero, la quale cosa provoca la votazione per acclamazione del suo ordine del giorno.

E' accettato quale raccomandazione anche un ordine del giorno di Pisana, del seguente tenore:

Per la maggiore efficacia dell'Istituto probivirale

«Il VII Congresso nazionale della stampa italiana, deplorando la troppa frequenza con cui molti editori non corrispondono le indennità di licenziamento dovute ai giornalisti, delibera:

«1.o di nominare una commissione che sveltisca il funzionamento dei Collegi probivirali e studi le forme più pratiche e più efficaci per rendere rapidamente esecutivi i lodi dei Collegi stessi;

«2.o di pubblicare nel bollettino della Federazione non soltanto tutti i lodi del Collegio probivirale federale, ma anche i nomi degli editori che non abbiano eseguito i lodi stessi e, se questi sono soci dell'Associazione, di provvedere alla loro radiazione».

Il problema della previdenza

discusso nella seduta pomeridiana

A questo punto la presidenza è assunta da Conio e Cabibbe riferisce sul problema della previdenza.

Premesso che il Congresso non può affrontare la discussione tecnica del problema, si dilunga a trattare questo dal suo lato sindacale: a riferire cioè, del modo più atto a tradurre le conclusioni contenute nella relazione, in realtà.

Su questo argomento Pedrazzi presenta il seguente ordine del giorno:

«Il Congresso, ecc., richiamandosi agli obblighi formalmente assunti dagli editori in ordine alla previdenza per l'invalidità e la vecchiaia, rilevando che lo schema di progetto approvato dalla commissione federale, in obbedienza ai deliberati del convegno di Milano del 24 ottobre 1921, fra i delegati delle Associazioni giornalistiche, rappresenta il massimo di rinunce e di oneri che la classe può sopportare, constatato come esso offra tutti i requisiti e soddisfi a tutte le condizioni contrattualmente richieste: unicità del fondo di previdenza; moderazione e parità di contributi; varietà di forma e di tipi d'assicurazione, pur riservandosi d'integrarlo con altre proposte che, senza alterarne le linee costitutive, ne accrescano la portata e gli scopi, come quelle dell'Associazione della stampa siciliana per l'introduzione di una tassa professionale nelle pubblicazioni e per l'inasprimento delle tasse sugli annunci commerciali, destinati l'uno e l'altro alla previdenza dei giornalisti, riafferma sul progetto federale l'unanimità delle aspirazioni e dei voti della classe e, di fronte ai tentativi ormai manifesti di una parte almeno degli editori di eludere gli impegni presi, sia col netto rifiuto a qualsiasi nuovo onere finanziario, sia colla negligenza nell'esame delle proposte avanzate, sia col continuo rinvio delle discussioni e degli accordi per definire un qualsiasi regime di previdenza, dichiara il problema delle assicurazioni contro l'invalidità e la vecchiaia di improrogabile soluzione; denuncia alle Associazioni federate ed alla stessa Unione editori i tentativi che, se destinati a riuscire, creerebbero un caso tipico di mancata fede contrattuale, afferma la propria volontà che l'Istituto federale di previdenza abbia vita entro il più breve tempo possibile e, affidando al Comitato direttivo l'azione necessaria per la piena esecuzione di questi voti, impegna fin d'ora le Associazioni federate ed i singoli soci ad attuare con la più stretta disciplina le disposizioni che saranno emanate».

L'ordine del giorno Norsa

Sullo stesso argomneto presenta ed illustra un altro ordine del giorno il vice-presidente della stampa periodica italiana, C. Norsa. Esso suona:

«Il Congresso: Saluta con vivo compiacimento il risveglio manifestatosi fra i giornalisti, nello studio dei problemi attinenti alla previdenza ed augura il miglior successo ai tentativi che si vanno compiendo per giungere alla soddisfazione di quei desideri, i quali stanno a cuore a quanti considerano affettuosamente le condizioni dei nostri colleghi nella loro età avanzata e quelle delle loro famiglie.

«Ritiene indispensabile, per la solidità ed il progressivo sviluppo delle Casse di previdenza dei giornalisti e per la doverosa garanzia dei servizi ai quali esse debbono provvedere, la conservazione dei loro patrimoni, mediante severa amministrazione e l'incremento dei patrimoni stessi, sia col contributo dei soci, sia mediante quelle iniziative che alle Casse possano procurare sicuri introiti di carattere straordinario.

«Ritiene che i singoli appartenenti alle Casse di previdenza non possano e non debbano fare unico assegnamento sull'ausilio delle istituzioni di previdenza per la soluzione dei problemi inerenti alla loro vecchiaia e inabilità temporanea o permanente e per la sorte dei loro superstiti; e che sia necessario stimolare, favorire e premiare in essi il doveroso sentimento della previdenza individuale. E poichè è vano e sarebbe dannoso attendere dalle Casse di previdenza, anche se giunte ad un notevole grado di prosperità, l'efficace soccorso ai bisogni derivanti dalla vecchiaia, dall'inabilità, dalla disoccupazione o dalla morte dei partecipanti, ritiene indispensabile che, in parte, vi provvedano i giornalisti con sforzo e sacrificio individuale, mediante opportune combinazioni di assicurazione sulla vita.

«Esprime il desiderio che le Casse di previdenza concorrano all'integrazione dei premi di dette assicurazioni sulla vita che i singoli partecipanti stipuleranno individualmente per capitali o rendite vitalizie, secondo norme e tariffe speciali, dalle Casse di previdenza predisposte con istituzioni in ciò specializzate.

«Augura che ai concetti suesposti si ispirino e si uniformino gli statuti e i regolamenti delle Casse di previdenza dei giornalisti».

«Fa caldo appello a tutti i giornalisti perchè si iscrivano alle Casse di previdenza, considerando che il grande numero dei partecipanti è condizione essenziale di prosperità per le Casse ed è indizio sicuro di quella solidarietà che i giornalisti debbono sentire e professare, per conseguire l'onesta e desiderata indipendenza materiale propria e quella dei loro stretti congiunti superstiti».

Messi ai voti, i due ordini del giorno vengono approvati all'unanimità.

Il riposo festivo

Sul problema del riposo festivo, parlano Meoni, Giannini, Rocco, Janni, Sobrero, Bacchiani, Fasan, Bolognesi, Parisi, Baffico e poi ancora Giannini, finchè il Pedrazzi presenta il seguente ordine del giorno:

«Il VII Congresso, ecc., riaffermata l'intangibilità della legge sul riposo festivo, invita il Comitato direttivo a continuare l'azione iniziata con la maggior energia, perchè l'applicazione del riposo festivo abbia ad essere pienamente attuata e non si continuino a verificare patenti violazioni della legge con l'anticipazione del lunedì o con l'espediente delle edizioni speciali o sotto altri mentiti titoli».

Caretti presenta a sua volta un ordine del giorno, nel quale sono «fatti voti» perchè le norme legislative che regolano la questione del riposo festivo siano applicate anche nelle Colonie italiane.

I due ordini del giorno sono approvati.

L'ing. Mango riferisce sul tema: «Inscindibilità dell'azienda giornalistica da quella tipografica», sul quale ha presentato una relazione a stampa. A conclusione, d'accordo con il Cabibbe, presenta il seguente ordine del giorno, che il Congresso approva:

«Il Congresso, ecc., deplora la tendenza da qualche tempo manifestatasi, di separare la gestione del giornale da quella tipografica, in quanto si viene in tal modo a sottrarre ai giornalisti le maggiori garanzie per il riconoscimento dei diritti loro assicurati dal contratto di lavoro e dà mandato al Comitato direttivo perchè, in occasione della rinnovazione del contratto stesso, siano studiate le nuove opportune difese».

Parlano ancora Foresti sul «trattamento economico dei giornalisti con speciale riferimento a quelli di provincia» e Fasani sulla «disciplina dell'accesso alle sedi dei Sindacati dei corrispondenti». Gli ordini del giorno relativi sono approvati.

E' infine approvato l'ordine del giorno Calza, del seguente tenore:

«Il Congresso, preoccupato dal fatto che da qualche anno in qua la diffusione dei giornali italiani all'estero — per il prezzo assolutamente proibitivo a cui questi giornali si vendono — perfino nei paesi a moneta assai più deprezzata dell'italiana — va diventando sempre più ristretta e veramente quasi nulla, con gran danno politico e morale della Nazione e anche con inevitabile avvilimento dei numerosissimi italiani che vivono all'estero, ai quali viene così a mancare il mezzo più pronto, più efficiente e più desiderato per udire e diffondere in lontani paesi la viva voce della Patria, fa voti perchè la Federazione, l'Associazione della stampa e gli editori italiani — anche con opportuni accordi con altri istituti di propaganda come la Dante Alighieri e la Lega Italiana — curino e risolvano efficacemente il problema della diffusione del giornale italiano all'estero».

Il ricevimento d'onore
al palazzo del Commissariato Generale

La seconda giornata dei giornalisti intervenuti al Congresso di Trieste, si chiuse con un ricevimento offerto da S. E. il sen. Mosconi nel Palazzo del Commissariato generale civile.

I congressisti e gli invitati, che cominciarono ad affluire poco poco le 21, furono ricevuti con grande cordialità dal sen. Mosconi e da donna Flora.

Fra i convenuti, sulla grande terrazza e nei diversi saloni, ove il bisbiglio delle conversazioni veniva a volte rotto e sommerso dal tuonare di cento voci in coro e dagli applausi della folla che gremiva la piazza Unità, notammo tutte le più spiccate personalità politiche, letterarie e commerciali di Trieste, fra cui il sen. Barzilai, il sen. Valerio, il sen. Mayer, l'on. Suvich, l'on. Innocenzo Cappa, il console di Ungheria, il comm. Faccini, il comm. Crispo-Moncada, il sindaco Pitacco, l'avvocato erariale comm. Marinis, ecc.

Alle 10.30, donna Flora Mosconi, a braccio del sen. Barzilai, entrò nella sala, ove era stato preparato un rinfresco.

Nelle ampie sale sfarzosamente illuminate, l'animazione continuò intensa fino oltre la mezzanotte.

Oggi alle 9 ripresa dei lavori del Congresso; alle 11 gita a Portorose con banchetto offerto al Palace Hotel dall'Ente della Fiera compionaria internazionale; alle 16 visita particolare alla Fiera campionaria.

La visita dei giornalisti
ai cantieri e al porto

Ieri mattina, dopo la seduta, i giornalisti, guidati dal comm. Guido Segre, ing. Sacerdoti, dott. Cimadori e comandante Casalini, visitarono il Porto franco e lo Stabilimento tecnico triestino. I giornalisti, ricevuti dai direttori dei vari reparti dello stabilimento, si interessarono vivamente di quanto ebbero occasione di osservare e rimasero molto impressionati della vastità degli impianti e della capacità tecnica degli stabilimenti e dell'importanza che Trieste può acquistare, debitamente sfruttando i suoi impianti, nello sviluppo commerciale e industriale della Nazione.

Ai giornalisti è stato distribuito un fascicolo intitolato «I problemi triestini», compilato a cura dell'Associazione fra dottori in scienze economiche e commerciali e del Circolo di studi economici di Trieste. L'opuscolo sintetizza le varie questioni per la rinascita di Trieste in brevi capitoli, accompagnato da una prefazione redatta dalle associazioni editrici.

Il cap. Biffi si dimette
da segretario della seziona triestina della Federazione marinara

Da tempo in seno alla Federazione marinara era scoppiata una crisi che non poteva non avere ripercussione anche sulla sezione di Trieste. La crisi, finora latente, è scoppiata con le dimissioni del comandante Luigi Rizzo dalla direzione della Cooperativa «Garibaldi». Il segretario della sezione locale della Federazione si recò allora a Genova per rendersi chiaro conto della situazione. Frutto del suo viaggio è la dichiarazione che più sotto riproduciamo, con la quale il cap. Biffi, imitando il comandante Rizzo, presenta le sue dimissioni da segretario dalla Federazione marinara, sezione di Trieste.

La dichiarazione, che fu datata da Genova e porta la data del 14 settembre, dice:

«Consapevole che l'organizzazione marinara o la «Garibaldi» per le dimissioni del comandante Rizzo, l'uomo più necessario nel presente momento, difficilmente potrebbe funzionare; consapevole che il cap. Giulietti, segretario responsabile di tutta la Federazione, sembra non immedesimarsi della necessità di prendere delle risoluzioni che sono urgenti per il mantenimento dell'integrità federale e per uscire da un punto morto e di grave disagio in cui trovasi l'organizzazione marinara, consapevole che la massa marinara giunta a maturità, domanda la democratizzazione della propria organizzazione colle opportune cautele; consapevole di aver messo la sua opera a disposizione della Federazione marinara solo per i marinai; consapevole che Giulietti merita ogni riconoscenza da parte dei marittimi che a lui devono la propria redenzione: il sottoscritto segretario responsabile della sezione di Trieste, visto vano il tentativo di mettersi a contatto col cap. Giulietti o comunque di convertirlo a riconoscere le necessità dell'ora volgente, ha rassegnato, per i motivi suesposti, le sue dimissioni, ma resta in carica fino alla sua sostituzione ed in ogni modo, se occorresse, fino alla maturazione degli eventi, per la difesa dell'integrità federale.

Raccomanda pertanto a tutti i marittimi la massima disciplina e l'attesa fiduciosa degli eventi al di sopra di ogni spirito di parte. La Federazione non muore. Faccia ognuno il proprio dovere con fede e disciplina. Guglielmo Biffi».

COMUNICATI *)

Italia Devescovi
Antonio Poldrugo
oggi sposi
Trieste, 17 settembre 1922.



*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il "Concertone,, di ieri in Piazza dell'Unità

L'annunzio dei concertoni eseguiti da masse corali assecondate da corpi bandistici reggimentali, in piazza Unità, aveva determinato fin dal primo momento la più impaziente attesa, la quale s'era di giorno in giorno acuita dai preparativi che si andavano facendo nella piazza per l'erezione del grandioso palco e per la chiusura mediante steccati delle vie che vi immettono. Iersera lo spettacolo, di cui si anticipava il giudizio, in previsione del suo carattere di grandiosità, è stato favorito da una serata quasi primaverile.

Fin dalle 17 le regie guardie avevano fatto sgomberare la piazza Unità, ed a quell'ora il ritmo della vita cittadina sembrava accelerato. Alle rive e per le vie adiacenti alla piazza la gente affluiva con frequenza insolita. Essendo stati chiusi i passaggi sulle rive, il tram aveva interrotto le corse fin dalle 17. Le autovetture di piazza e gli equipaggi, obbligati ad attraversare il tratto della piazza davanti al Municipio, dove era costruito uno steccato, dall'angolo del palazzo Modello all'angolo del palazzo Pitteri, transitavano lentamente, in fila indiana, fra continui segnali d'avvertimento, tanto era il pigia pigia della folla.

Alle 17.30, sgomberata la piazza, attorno alle edicole di piazza Tommaseo, piazza della Borsa, affluirono i compratori di tessere distintivo; la vendita s'intensificò via via che s'avvicinava l'ora dell'inizio dello spettacolo, tanto che ad un certo momento il porticato del teatro, dove pure si vendevano le tessere d'ingresso, fu preso d'assalto.

Intanto dalla via della Procureria, attraversando i portici del palazzo municipale, la folla, specie del rione di cittavecchia, occupava, con sollecita anticipazione di tempo, lo spazio libero davanti al palazzo municipale, per assistere al concerto... fuori dello steccato. Anche alla riva, e specie al molo Audace, molto pubblico era accorso. E sullo specchio d'acqua compreso tra il molo Audace e il molo della Sanità, apparve in breve lo spettacolo leggiadro delle imbarcazioni illuminate da palloncini alla veneziana, procedenti fra uno sguisciar di riflessi policromi. Il motoscafo della Capitaneria di Porto, al comando del ten. Rigotti, era costantemente in moto per le disposizioni d'ordine fra le imbarcazioni.

Piazza Unità durante il concerto

Piazza Unità aveva assunto una trasfigurazione di luminosità, intensificata dall'incrocio dei fasci di luce che venivano irradiati da due potenti riflettori collocati sulla riva.

Il palazzo del Municipio e quello del Lloyd sono sfarzosamente illuminati. I lampioni della loggia e dell'atrio del palazzo governiale sono pure accesi. Dalle antenne, disposte attorno al palco centrale, ondeggiano alla brezza i labari tricolori, che avvolgono e velano volta a volta i grandi bulbi elettrici posti in cima alle antenne stesse. Fra tanto sfoggio di luci, i corpi bandistici e le masse corali, preceduti dai portatori dei vessilli sociali, prendono posto sul palco semicircolare adorno di piante ornamentali e fasciato di tricolori. Gli spettatori, intanto, hanno occupati i posti a sedere, nella vasta platea recintata, nel mezzo della piazza. Dai quattro ingressi, vigilati da guardie regie e da controllori, affluisce il pubblico che già aveva gremito il caffè degli «Specchi» e il caffè «Flora» e si assiepava pure numeroso intorno allo steccato della vasta platea.

Il silenzio si fa tosto profondo, allorchè s'inizia lo spettacolo.

Lo svolgimento del programma musicale s'inizia al suono della Marcia Reale, che è accolta da grandi applausi.

I cori isolati si susseguono alternativamente con la «Suite Arlesienne» eseguita dalla banda della R. Guardia di Finanza di Pola, il coro dell'«Ernani», che ha un'esecuzione vocale-istrumentale elettrizzante ed è applauditissimo; la «Danza delle ore» della «Gioconda» ottimamente eseguita dalla banda della R. Guardia di Finanza di Verona, ottiene pure vivi applausi.

L'esecuzione d'assieme del coro del maestro Aru «Primavera è tornata» riesce di molto effetto. Così la sinfonia dei «Vespri siciliani» ha un'esecuzione impeccabile. Il «Concertone» si chiude col «Va pensiero», che viene fatto bissare, e con gli inni patriottici, applauditissimi.

Diremo dei cori isolati, quando l'apposito giurì avrà stabilito i premi. Per la cronaca rileviamo che alla Corale di Ferrara arrise, iersera, il successo più vivo e più entusiastico.

Il concerto corale e bandistico di oggi al Fenice e al Giardino Pubblico

Gli spettacoli di oggi avranno un preludio: la sveglia — alle 7 — delle bande militari, attraverso le vie centrali.

Alle 8 precise, al Teatro Fenice, avrà luogo il concorso delle società corali, iscritte alla categoria A (cioè con 50 o più esecutori per ciascuna società). Fuori concorso si presenterà il Corpo corale triestino con 147 esecutori, sotto la direzione del maestro Luigi Galanti, che canterà, oltre al pezzo d'obbligo, *La sera*, di L. de Rillé. Tutte le società della categoria «A» eseguono, oltre il pezzo scelto da loro, anche il nuovo *Inno di gloria a Trieste redenta* del maestro Virgilio Aru di Cagliari, su parole di Piero Jacchia.

Il concorso delle bande militari al giardino pubblico

Alle 9 avrà luogo, al giardino pubblico, il concorso delle bande militari. Per difficoltà tecniche insormontabili, il concorso delle bande militari non potè esser portato a quell'altezza che il Comitato si ripromettera. Rimangono in gara le bande dei battaglioni Allievi della Regia Guardia di Finanza di Pola e di Verona, e le bande del Presidio di Trieste e di Gorizia.

Alle 15 si svolgerà il grande concerto delle società corali e dei corpi bandistici reggimentali

Il «concertone» di questa sera

Un diverso ordinamento, per rendere più efficace l'esecuzione, subiranno questa sera le masse corali e i corpi bandistici: saranno cioè portate più al centro della Piazza Unità.

Ecco il programma del concerto di questa sera:

1. «Marcia Reale», eseguita da tutte le bande militari, sotto la direzione del maestro cav. Francesco Sibilla.
2. «Coro» isolato, eseguito da una delle Società corali della categoria A, diretto dal proprio maestro (il pezzo scelto sarà annunciato a mezzo del megafono).
3. Sinfonia eseguita dalla banda della Regia Guardia di Finanza di Verona, diretta dal proprio maestro.
4. Aru. «Primavera è tornata», per voci sole, coro eseguito dal Corpo corale triestino, diretto dal maestro Luigi Galanti.
5. Rossini. «La gazza ladra», sinfonia eseguita dalle bande della Regia Guardia di Finanza di Pola e di Verona, dirette dal maestro Sibilla - 200 esecutori.
6. Aru. «Inno di gloria a Trieste redenta», parole del concittadino prof. Piero Jacchia, coro imposto alla categoria A, per voci d'uomo, con squilli di trombe, eseguito da tutte le Corali riunite e dal Corpo corale triestino - 1500 esecutori - dirige l'autore.
7. Ponchielli. «Gioconda», «Danza delle ore», eseguita dalla banda della Regia Guardia di Finanza di Pola, diretta dal proprio maestro.
8. «Coro isolano», eseguito da una delle Società corali della categoria A, diretto dal proprio maestro (sarà annunciato col megafono).
9. Verdi. «Nabucco», «Va pensiero», coro misto con accompagnamento delle bande di Trieste e Gorizia - 1500 voci e 150 bandisti - diretto dal maestro Aru.
10. Mascagni. «Iris», «Inno al sole», coro per voci miste, eseguito da tutte le Corali riunite, compreso il Corpo corale triestino, con accompagnamento delle bande della Regia Guardia Finanza di Pola e di Verona - 2000 voci e 200 bandisti - diretto dal maestro Aru.

Seguirà la proclamazione dei premiati nelle gare corali e bandistiche, che sarà annunciata col megafono dal poggiuolo del Palazzo del Lloyd Triestino.

Un assaggio di vini alla Fiera

Grande concorso di visitatori

Ieri l'affluenza di pubblico alla Fiera è stata intensissima. Tra i visitatori va notato un gruppo di negozianti rumeni e palestini, che trattarono vari affari, e alcuni Ricreatori della città e della provincia.

Organizzato dal reparto istriano della Fiera, ebbe luogo nel pomeriggio l'assaggio dei vini delle varie cantine istriane. Furono invitati i principali esercenti triestini, i negozianti e i sindaci dell'Istria.

Fra le personalità intervenute notammo il senatore Chersich, l'ing. Italo De Franceschi, l'on. Pesante, il dott. Cucovich, dell'Istituto agrario di Parenzo, il dott. Dussich, sindaco di Buie, il dott. Tommasi, il dott. D'Andri di Isola, il cav. Bregoli.

All'assaggio contribuirono le cantine di Parenzo, di Buie, di Umago, di Pisino, di Visignano, il Consorzio e Cooperativa di Isola, le cantine di Visinada, di Montona e Vertemeglio.

Nel padiglione delle arti grafiche, è ammirata una pregevole raccolta di fotografie eseguita dal prof. Giuseppe Furlani che danno la misura delle ottime qualità tecniche e artistiche di questo fotografo eccezionale. Specie nella figura femminile il Furlani si dimostra vero maestro.

Un locomotore di nuovissimo tipo

Nella visita che le LL. EE. Congiu e Sanna hanno fatto al padiglione delle Ferrovie osservarono con vivo interesse un nuovissimo tipo di locomotore elettrico ideato e costruito dalle officine di costruzioni meccaniche dell'ing. Nicola Romeo. L'ing. Raimondi diede ai visitatori ampie spiegazioni sull'ardita innovazione. Questo locomotore che appartiene al gruppo E 552 è una macchina di tipo nuovo costruita con criteri diversi da quelle fino ad ora esistenti. La macchina ha l'apparenza di una locomotiva, e può correre a quattro velocità (16.5-25-35 e 50 chilometri all'ora).

Le varie velocità sono ottenute con l'accoppiamento dei motori in cascata e parallelo con commutazione dei poli dei motori. I due motori sono eguali e possono alternativamente funzionare da motore primario e secondario allo scopo di ripartire in modo eguale il riscaldamento tra i due motori.

La cabina del manovratore è a una estremità; gli apparecchi di comando sono racchiusi in un cofano che costituisce un avancorpo rispetto alla cabina. La potenza oraria del locomotore è di 2000 HP. circa. Tutti gli apparecchi sono disposti in modo da lasciar libero il maggior spazio possibile, e di ottenere la massima sicurezza per il personale.

Il comando degli apparecchi è fatto mediante relais i quali azionano cilindri ad aria compressa. La successione dei comandi è automatica e bloccata in modo che sono impossibili false manovre. Gli apparecchi sono racchiusi entro casse che non si possono aprire se non a trolley abbassati; in tal modo è impedito al personale di venire a contatto con parti sotto tensione.

Il reostata di avviamento è pure a soluzione di soda e il sollevamento del liquido è fatto con pompe centrifughe anzichè ad aria compressa. Sono interessanti alcuni apparecchi: così il ventilatore dei motori il quale è a 2000 giri (noncostante che la frequenza di 16 periodi permetta negli ordinari motori trifasi a due poli di avere 1000 giri al massimo) e la regolazione del reostato fatta da una valvola a stramazzo. Inoltre sui locomotori sono incalati la caldaia elettrica e il compressore meccanico. Il sistema di comando degli apparecchi è dello stesso tipo precedentemente accennato.

La velocità di cui dispone questo locomotore permette di effettuare le più lunghe discese a freni aperti e ricuperando l'energia regolando la velocità nel modo migliore in relazione a quella massima consentita dalla linea. In generale le lunghe discese vengono effettuate alla velocità di 33 km. all'ora e le salite a 50 km. all'ora.

Gli esperimenti radiotelefonici nel nostro stand

Oggi avranno luogo nuovamente prove di radiotelefonia nel nostro stand. La cortesia del signor Zanetti dell'Emporio grammofoni ci favorirà altri dischi per gli esperimenti di concerto radiotelefonico.

Contrariamente a quanto si era deciso, per accontentare un forte numero di richiedenti anche ieri dalle 7 alle 16, ininterrottamente si sono susseguiti esperimenti con trasmissione di concerti fra lo stand della «Sari» di Milano e il nostro, con il migliore successo, accolti con simpatia da molti appassionati e curiosi. Anche il servizio telegrafico Hughues nel nostro stand ha avuto ieri una giornata di intensissima attività.

Al servizio radio continuano a provvedere egregiamente i migliori allievi della «Scuola Quartero» che prima ed unica nella Venezia Giulia, è stata provvista, con grande sacrificio, di ogni sorta di apparecchi dimostrativi, di ricevitori per l'esercizio degli allievi, di una stazione radiotelegrafica completa con cui per autorizzazione ministeriale gli allievi oltre a partecipare all'istruzione scolastica possono esercitarsi al servizio vero e proprio.

Il signor Quartero, sempre instancabile, ha anzi ideata e costruita una macchina trasmittente automatica, che permetterà la trasmissione sul tipo delle Celeri sino alla velocità di 150 caratteri al minuto e sarà posta a disposizione degli allievi. Data la competenza dell'egregio direttore di detta scuola, se da una parte noi possiamo vantare ottimi servizi radiotelegrafici e la possibilità di riuscitissimi esperimenti radiotelefonici, dall'altra ben quindici allievi ottennero già il brevetto internazionale e cinque di questi quello di prima classe. Oggi i bravi giovani avranno campo di dimostrare e la loro capacità e la bontà della produzione tutta italiana della S. A. R. I., come il pubblico potrà constatare nel nostro stand.

Il programma per oggi

Nel pomeriggio di oggi verrà inaugurata la casa elettrica. Le mobilie interne sono state messe a disposizione di varie ditte espositrici.

Questa sera alle 19 verrà fatta l'illuminazione a palloncini veneziani della Calle San Marco, che una settimana fa, causa il brutto tempo non si potè fare.

Oggi avrà pure luogo l'assaggio dei vini nel padiglione del Friuli; organizzato dalla Giunta Provinciale di Gorizia.

Nel pomeriggio, alle 16.30 il prof. Pasini, per iniziativa degli organizzatori del padiglione del libro e sotto il patronato del comitato d'onore costituito dal sen. Hortis, dal prof. Asquini e dal cav. Aroldo Cappelli, terrà nel padiglione stesso una interessante conferenza sul tema: «Presente e avvenire del libro italiano».

Civica scuola «Felice Venezian»

Gli allievi e le allieve che frequentarono l'anno scorso o frequenteranno quest'anno le classi cittadine di questa scuola (sesta, settima e ottava classe) si trovino lunedì 18 corr. alle 8.30 dinanzi all'edificio scolastico per una visita alla Fiera campionaria. Sono invitati con questo mezzo anche i docenti della suddetta scuola.

Il presidente della Croce Rossa sen. Ciraolo a Trieste

In questi giorni è stato ospite della nostra città S. E. il sen. Giovanni Ciraolo, presidente generale della Croce Rossa Italiana.

La sera stessa del suo arrivo, s'intrattenne a lungo nella sede della Croce Rossa con i membri del Consiglio direttivo della sezione locale, discutendo il programma d'azione della C. R. I. nelle nostre provincie. Ieri visitò, accompagnato dalla presidenza, l'Ospizio marino «Duchessa d'Aosta» di Valdoltra, che è ora uno dei più belli istituti della C. R. I., dopo di che i membri del Consiglio gli offersero una colazione all'Hotel Savoia.

La conferenza Gradenigo al Teatro Verdi

Davanti ad un folto pubblico costituito dalla parte più intellettuale della nostra società, il collega Sergio Gradenigo ha tenuto l'annunciata conferenza dal titolo suggestivo: «Il fiume delle favole».

Il fiume delle favole è la Piuca, il misterioso fiume sui nostri confini orientali, che scorre ora sopra e ora sotto terra, cambiando tre volte di nome e più di forma e apparenza, onde è riviera tranquilla o turbinoso torrente, placido canale o furibonda rapida in mezzo a boschi profondi o tra pietraie scarnite e orride.

Il conferenziere, di cui è nota la valentia di fotografo del mondo sotterraneo, nella quale arte si è creata una vera competenza, avendo saputo intuire e vedere tutta l'espressione pittorica della gamma stranissima dei colori di cui si rivestono le smaglianti forme delle grotte, ha voluto riprodurre con una bellissima serie di proiezioni questo incanto di colori. Il tentativo, eseguito per la prima volta, è riuscito appieno e la folla elegante che occupava il teatro, ha avuto la rivelazione di un mondo sconosciuto.

Ma non soltanto delle celebri grotte il Gradenigo ha parlato e non soltanto queste ha illustrate, anzi si può dire che alla parte che al pubblico è resa accessibile, egli ha dedicato soltanto quel poco di illustrazione che potesse completare e mettere meglio in rilievo quanto al visitatore sfugge. La maggior parte della bella e divertentissima conferenza, scevra di appendici scientifiche e quindi di passaggi pesanti, fu dedicata all'illustrazione delle lontane e poco accessibili grotte di S. Canziano al Rack, a quelle gigantesche di Albiniana e poi a quelle nuove di Postumia e del cosidetto Tartaro. Qui egli ha potuto sfoggiare tutta la sua valentia di fotografo esteta e di colorista robusto.

La conferenza, che fu data a Trieste per la prima volta, è destinata al pubblico delle maggiori città italiane, nelle quali il Gradenigo è invitato a recarsi per far conoscere ai nostri connazionali il valore artistico di queste plaghe.

Le feste pro Ricreatori

Oggi s'inizia in Piazza dell'Unità la «Settimana pro Ricreatori». Come abbiamo ripetutamente annunciato, da oggi a domenica prossima si svolgerà la grande pesca di beneficenza con 150 mila premi, tra cui alcuni di grande valore. A non citarne altri, c'è una stanza da pranzo, una stanza da letto, una cucina, un pianoforte, una bicicletta, tre macchine da cucire, cappotti, impermeabili Pirelli per uomo e donna ecc. I biglietti, venduti dalle ruote della fortuna poste in Piazza Unità, costeranno 25 centesimi.

Come si sa, il Comitato pro Ricreatori, a fianco della Pesca ha organizzato tutta una serie di concerti vocali-istrumentali, di esibizioni ginnastiche ecc., sostenuti dagli allievi dei Ricreatori della Lega Nazionale e del Comune.

Diamo il programma dei festeggiamenti di oggi e domani, lunedì:

Domenica 17: Ore 10: Adunata in Piazza Oberdan dei corpi bandistici e degli allievi dei Ricreatori, per la formazione del corteo. Sfilata per le vie G. Carducci, Ponte della Fabbra, Piazza C. Goldoni, Corso Vittorio Emanuele III e Piazza Unità.

Ore 11-13: Concerto in Piazza Unità sostenuto dal corpo musicale del Ricreatorio «Riccardo Pitteri», diretto dal prof. Toffolo, col seguente programma: 1.) Marcia di introduzione; 2.) G. Verdi: «La Traviata», atto I, parte seconda; 3.) F. Smetana: «La sposa venduta», sestetto; 4.) P. Giorza: «Uno spirito maligno», ballabile; 5.) G. Verdi: «La forza del destino», sinfonia; 6.) Marcia finale.

Una smentita della Cooperativa Edilizia della Regione Giulia

Abbiamo dato ieri da Roma l'annuncio di una nota che comparirà sulla rassegna politica *Vita Italiana*, riguardante la «Cooperativa Edilizia della Regione Giulia». In risposta la Direzione c'invia la seguente smentita, che pubblichiamo integralmente:

«Nel *Piccolo* di ieri è pubblicata, sotto il titolo «La situazione economica della Cooperativa edilizia della V. G.», una corrispondenza da Roma, nella quale si preannunzia una nota concernente la Cooperativa edilizia, destinata a comparire nel prossimo numero della rassegna politica *Vita Italiana*.

«Poichè le asserzioni contenute in questa nota e che ci riguardano, sono un cumulo di falsità — dalla qualifica di «comunista» affibbiata alla Cooperativa, e dalla esposizione dell'Istituto Nazionale di Credito per la Cooperazione «per circa 95 milioni senza alcuna garanzia, dati all'impazzata», al «regalo di un acquedotto costato 5 milioni che la Cooperativa avrebbe fatto ai Comuni del Carso», e alla «perdita per l'Istituto che si prevede oggi in 10 milioni di lire» — e poichè tali falsità sono atte, e paiono fatte apposta, per gettare il discredito sulla nostra Cooperativa, e metterla in genere in una cattiva e falsa luce, Vi preghiamo di accogliere nel Vostro giornale la nostra più categorica e recisa smentita che opponiamo alle succennate asserzioni, le quali sono, lo si ripete, completamente destituite di fondamento. Il che potrà essere da noi luminosamente provato e documentato, in sede competente, qualora chi osasse insistere sulle false affermazioni fatte a nostro danno, vorrà anche assumerne la responsabilità morale e legale».

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della madre di Ernesto Hoeltzer, dalla ditta Giorgio Afenduli, lire 50, pro Guardia medica, dai figli Ernesto e Frida Hoeltzer, lire 500, pro Pia casa dei poveri e lire 500 pro Società delle signore evangeliche.

Per onorare la memoria di Michele Costesich, dagli ingegneri Umberto e Ernesto Cohen lire 30 pro Guardia medica.

Da Ferruccio Battistig lire 30 pro Società ex perseguitati politici della Venezia Giulia, per provvedere al trasporto in patria dei morti in esilio.

Per onorare la memoria di Giacomo Moeller da Lucia Ascoli-Ara lire 20 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria del dott. Handler, decesso a Galgotz, da Rosina e Massimiliano Weiss lire 30 pro Ospedale israelitico.

Gite per mare. Oggi, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite in mare:

— Per Isola e Pirano, col piroscafo «Arna», partendo da Trieste alle 15, da Pirano alle 19 e da Isola alle 19.30.

— Per Pirano e Portorose, col piroscafo «S. Marco», partendo da Trieste alle 10, e da Portorose alle 12.30 e alle 19.

— Per Portorose (diretto) col Piroscafo «S. Marco», partendo da Trieste alle 15 e da Portorose alle 19.

— Per Sistiana, col piroscafo «Monfalcone», partenza alle 9 e alle 15. Ritorno da Sistiana alle 13 e alle 19.30.

Per Grignano, col piroscafo «Miramar»; partenza: 9, 10.30, 11.45, 13.30, 15, 16.30, 18; ritorno: 9.30, 11, 12.30, 14, 15.30, 17.30, 18.30.

Linea automobilistica Trieste-Barcola-Miramare (Grignano). Oggi, tempo permettendo, partenze dai portici di Chiozza per Barcola, Miramare e ritorno, alle 8.30, 9, 9.30, 10, 10.30, 11, 11.30, 12 e dalle 13.30 in poi ogni 10 minuti. (Ultima partenza per Barcola alle 24, da Barcola alle 0.15).

FIORI D'ARANCIO

La gentile signorina Ita Corne va oggi sposa al sig. Bevilacqua.

Le interessanti corse d'oggi a Montebello

Oggi, quinta giornata di trotto all'ippodromo di Montebello, le corse incominceranno alle 13.30, cioè con anticipo di mez'z'ora al confronto delle giornate passate e ciò in seguito all'avanzarsi della stagione autunnale.

Il tempo manifesta qualche incertezza, per cui è bene ricordare che le corse si effettueranno anche se piovesse; ma giova sperare che anche oggi, come ieri, il pomeriggio sia bello.

La pista di Montebello è come un biliardo e, anche se dovesse cadere un po' d'acqua, non guasterebbe. Se la pista rimanesse allo stato di ieri, potrebbe fornirci la soddisfazione di constatare dei «records» di velocità eminentissimi.

Questa quinta giornata dell'interessantissima riunione farà indubbiamente convenire all'ippodromo di Montebello folla eccezionale, anche in vista dell'importante corsa per puledri nazionali di 3 e 4 anni, «Premio della città di Trieste», dotata di lire 10.000, nonchè grande medaglia d'oro al proprietario del cavallo vincitore.

Che ci apponiamo al vero in fatto d'interessamento del pubblico, lo dimostra il fatto che all'edicola di piazza della Borsa, dove si vendono biglietti d'ingresso, di palchi e di posti a sedere all'ippodromo, per conto della Società delle Corse, ieri c'era eccezionale affluenza e probabilmente ci sarà anche stamane.

Le promesse della giornata

Compiendo il nostro dovere di cronisti, sfogliamo il «Bollettino ufficiale» per le corse d'oggi, e facciamo qualche commento allo scopo di tentare, come d'uso, di cogliere nel segno con le previsioni sull'esito delle corse.

La prima corsa, «Premio Monfalcone», che si effettuerà alle 13.30 precise, dotata di lire 3000 di premi, eventualmente aumentabili a lire 4500, se effettuata in due divisioni, ha 19 cavalli inscritti. Sono tutti ormai vecchie conoscenze del nostro pubblico, poichè tutti hanno partecipato ad antecedenti corse, per cui i commenti nostri ci sembrano superflui. Si tratta di un «handicap» e quindi, teoricamente, a tutti i concorrenti è data la possibilità di vincere. Tuttavia a noi piacciono di più, per le prestazioni fornite sinora: «Boccaccio», «Isolabella», «Bernard H.», «Lionella», «Vera Sir Todd», «Altea Bingen». Facciamo sei nomi per il caso che la corsa dovesse effettuarsi in due divisioni. A malgrado l'aggravio di 100 metri di fronte ai cavalli partenti allo «start», «Altea Bingen» ci sembra possa vincere anche se la prova si dovesse svolgere in un solo lotto.

E siamo al «Premio della città di Trieste», corsa a prove, sul miglio inglese, che incomincerà alle 14. I puledri inscritti sono 24, ma a parecchi di essi non è data la possibilità di lottare contro gli eccellenti soggetti che nomineremo più sotto e che formano il poderoso gruppo dei probabili partenti. «Felice» (Da «Lionello» e «Bettina») alle condizioni in cui parte (m. 1619), è indubbiamente il puledro che a risultato finale si aggiudicherà il primo premio, fornendo al figlio del suo proprietario e suo guidatore, cav. Nello Branchini, la gioia di aggiungere la medaglia d'oro offerta dalla città di Trieste, alle soddisfazioni morali già dategli e agli utili procurati alla scuderia cui appartiene.

Abbiamo detto a risultato finale, perchè la corsa è a prove. E' da presumersi anche che l'eccellente «Felice» superi felicissimamente entrambe le due prove, l'una dietro l'altra; ma, tuttavia, l'esperienza insegna che in corse a prove, i sempre possibili incidenti aumentano di probabilità. Certo è che «Felice», partendo alla pari con «Gambalesta» (da «Igny» e «Val d'Elsa») guidato dal sig. Finn, ha in esso un accanito rivale che potrebbe approfittare del più lieve errore, del più piccolo incidente ad esso favorevole. Dietro ai due rivali, seppure distanziati, correranno gli eccellenti puledri che si chiamano «Levriera Jockey», «Gambasvelta», «Nella», «Garride», «Bon Diable», fors'anco «Aldo Bon Vivant», soggetti tutti che non corrono certo ad occhi chiusi e che, nelle mani del cav. Barbetta, dei sigg. Calegari, Pirovano, Romolo Ossani, Fabris-Favaro, pur concorrendo ai premi secondari, saranno sempre a contatto fra loro, pronti a disputarsi la prima linea, nel caso in cui ai «leaders» succedesse qualche incidente.

L'internazionale sul miglio

«Premio Livorno»: internazionale, a prove, sul miglio inglese, lire 6000. Qui la penna si arresta titubante. Anche questo è un «handicap», per cavalli che abbiano partecipato ad almeno due corse nella riunione, per cui mancano alcuni soggetti di vaglia e vi sono inscritti dei cavalli di classe media che, favoriti dalla distanza, se corrono possono essere pericolosi. E appunto in conseguenza dell'aggravio, alcuni ottimi trottatori ci sembrano a difficili condizioni. Fra i più distanziati, «Ama B.», «Latania», «Niagara», «Bacelli», ci sembrano troppo aggravati. D'altronde «Ama B.» troverebbe probabilmente migliore «chance» in altre corse della giornata, «Latania» lascierà forse la difesa dei colori di scuderia a «Taitù», «Niagara» non dovrebbe correre qualora il suo «driver», sig. Romolo Ossani, corresse con «Orlando», più avvantaggiato, e «Bacelli» si troverebbe a disagio contro «Orlando» e «Taitù», quanto lo sarebbe di fronte agli altri concorrenti, per quanto di modesto preteso, ai quali deve dare 60 e 80 metri. La partita dovrebbe, dunque, impegnarsi fra «Orlando» e «Taitù» con i cavalli che formano la media dell'«handicap», «Belt», «Serenata», «George Todd», per arrivare forse anche a «Schmetterling» e a «Liebesgabe». Poichè un pronostico lo dobbiamo fare, evitando le incognite di «Belt» e «Schmetterling», scegliamo le guide di Romolo Ossani e di Finn e «Serenata».

«Premio Lazio»: lire 4000, altro «handicap», su 2000 metri. L'eccellente «Ama B.» deve dare 80 metri a «Garride», 50 a «Conte Ugolino», «Bauci» e «Belvolo», 70 a «Eva Todd»; ma le risorse di «Ama B.», nelle abili mani del sig. Adolfo Ossani, sono tali che anche in questa severissima prova la figlia di «Botha» può riuscire vittoriosa. «Garride», se riservata per questa prova, potrebbe riuscire a piazzarsi bene, ma ci sembra che il vero avversario che contenderà la palma della vittoria ad «Ama B.» dovrebbe essere «Conte Ugolino».

«Premio Caruso» (dilettanti), corsa effettuabile eventualmente in due divisioni, è corsa quanto mai aperta, in conseguenza delle penalità su denari vinti durante la carriera e nella riunione dai trottatori.

Apriamo una breve parentesi per riferire ai lettori quanto sappiamo su tre dei cavalli inscritti in questa corsa, che sulla nostra pista non hanno ancora corso e che oggi potrebbero essere fra i partenti.

«Luki», del sig. Attilio Pieropan, è uno stallone austriaco che, a suo tempo, fornì eccellenti prestazioni sulle piste di Vienna, Baden e Budapest. La sua genealogia, quale fratellastro del famoso «crack» austriaco «Baka» è eccellentissima. Le prestazioni di «Luki», però, sono di data remota e fors'anco, perchè ritirato dalla stazione di monta, nella riunione recente di Montecatini lo stallone non ha dimostrato di essere in forma.

«Anice» (da «Al Stanley» e «Mirtle Granet») è una cavalla austriaca che a Vienna, sulla lunga distanza, ha fornito l'eccellente «record» di 1.28.5. La cavalla, acquistata a Vienna dal sig. Attilio Pieropan, che diede prova di avere, come si suol dire, buon fiuto nella scelta dei trottatori, è stata in questi giorni, dal sig. Pieropan, venduta al sig. Guido Gerli, proprietario di «Suprema» e di «Faunetto», che abbiamo già veduti correre in questa nostra riunione.

«Original» (da «Benedict» e «Blitzmadel») è uno stallone austriaco, di eccellente carriera, che ci procurerà, per lo meno, il piacere di rivedere sulla nostra pista i colori del suo proprietario, sig. Gioacchino Ossani (giubba rossa, berretto lilla), il simpatico anziano «driver», che ci auguriamo di ricevere in Trieste redenta.

A proposito di «Original» rileviamo che nel «Bollettino ufficiale» delle corse d'oggi, per errore tipografico, è segnato che questo cavallo parte a m. 2813, mentre invece partirà a 2633. Ma anche a questa distanza, benchè sembra che sia affidato alla guida del dilettante concittadino sig. Carlo Zanchi, «Original» ci sembra eccessivamente aggravato, come, a nostro modesto avviso, ci sembrano aggravati di penalità anche gli altri due cavalli che abbiamo fatto conoscere ai lettori. Per i vantaggi che godono sulla distanza, per le prestazioni già fornite, ci piacciono, in questa corsa, più degli altri, «Macbeth», «Indomito», «Schmetterling», «Emma», «Panna», «Belt».

La corsa eventuale, «Premio Sistiana», oltre all'essere un «handicap», esclude dal concorso i cavalli che hanno vinto un primo premio nella giornata, per cui omettiamo di fare pronostici per questa gara.

Le nostre previsioni

Concludendo, i nostri favoriti d'oggi sono i seguenti:

«Premio Monfalcone». I divisione: «Isolabella», «Vera Sir Todd», «Lionella». II divisione: «Altea Bingen», «Ghibli Medium», «Faunetto».

«Premio della città di Trieste: «Felice», «Gambalesta», «Levriera Jockey».

«Premio Livorno» (internazionale): Guida Romolo Ossani, guida Finn, «Serenata».

«Premio Lazio»: «Ama B.», «Conte Ugolino», «Eva Todd».

«Premio Caruso» (dilettanti). I divisione: «Macbeth», «Schmetterling», «Indomito». II divisione: Guida Cisotto, «Emma», «Panna».

Il fermo di un veliero di contrabbandieri
Il sequestro di 58 sacchi di zucchero

Al comando di legione della R. Guardia di Finanza era stato segnalato che da parecchio tempo, nelle acque del Quarnero, tra la costa fiumana e quella liburnica, si effettuavano mediante barche e velieri dei contrabbandi frequentissimi. Organizzato un severo servizio di appostamento e di perlustrazione, da parte di un'intera flottiglia di torpediniere della R. Guardia di Finanza, giovedì notte, dopo le 24, la torpediniera n. 22, operante nelle acque di Lussino, avvistò un veliero in rotta verso la costa istriana. Il comandante della torpediniera, capitano Natale Candia, diresse la prora verso il veliero, che, accortosi dell'inseguimento, cambiò direzione, prendendo rotta per Sansego. Ciò aumentò i sospetti del capitano, e la torpediniera aumentò la velocità e raggiunse il veliero, abbordandolo per parlamentare col capitano.

Si trattava del veliero «San Nicolò», al comando del capitano Antonio Morin, di 42 anni, da Scrivanich, domiciliato a Sansego. Il Morin, analogamente interrogato dal capitano Candia, dichiarò di provenire da Abbazia e di essere diretto a Sansego, senza merci a bordo. Per nulla rassicurato, il capitano Candia, assieme ad alcune guardie di finanza, eseguì una perquisizione, che fruttò il sequestro di ben 58 sacchi di zucchero, per un peso complessivo di 27 quintali. Di fronte a tale risultato, il veliero, a rimorchio, venne scortato fino a Lussinpiccolo. L'equipaggio venne consegnato alle carceri inquisizionali. La merce sequestrata, che doveva essere portata a Canidole, rappresenta un valore di 17 mila lire.

Punto da un ragno di mare. Il pescatore Mario Codermaz, di 32 anni, abitante in via del Ponte n. 6, stamane, mentre era intento a ritirare le proprie reti da pesca, fu punto alla mano destra da un ragno di mare e dovette ricorrere alle cure della Guardia medica.

Un'altra impresa notturna degli sventratori di casseforti
Molta fatica e magri risultati: 4000 lire di bottino

Venerdì notte, una rappresentanza della onorevole corporazione degli scassinatori penetrò nel magazzino di via Cesare Battisti n. 12, di proprietà della ditta Schleimer, in generi alimentari all'ingrosso, rappresentanze e spedizioni. Entrarono — come risultò dalle indagini — dopo aver forzato una porta postica del magazzino, dalla via Pierluigi da Palestrina. Il piano dei ladri era ben determinato: sventrare la cassaforte. Se si deve giudicare l'impresa dai risultati, bisogna concludere, però, che gli ignoti non studiarono con ogni cura i dettagli; e ciò ebbe per conseguenza che lavorarono molto con esito ben poco proficuo. Anzitutto, per non destare l'attenzione dei passanti notturni (che molto spesso sono funzionari della forza pubblica), trasportarono la cassaforte di dimensioni non notevoli, dall'ufficio rispondente alla via Battisti ad un angolo remoto del magazzino, dove «lavorarono» la cassa, senza paura. Lo sventramento procedette con la consueta abilità tecnica, ma certo, a cose fatte, si saranno guardati l'un l'altro con ira repressa, allorchè, nel reparto del tesoro, altro non rinvennero che 300 lire.

Par di udirli a recriminare contro il capo dell'impresa che non era sufficientemente informato come ogni sera il titolare della ditta depositi i valori e gli incassi giornalieri presso uno degli istituti bancari della città. Immaginarli, al lume delle solite candele, impalati e perplessi... Solo 300 lire! Ma tanto valeva lavorare onestamente. Ci avrebbero guadagnato molto di più! Tuttavia ripiegarono alla meglio, e, in mancanza di altro, si impadronirono di sei forme di formaggio che erano sopra una bilancia, pronte per la consegna che doveva effettuarsi ieri mattina alla ditta Silvestri. Si appropriarono inoltre, come vedremo, anche di altre cose.

Ieri mattina, il figlio del titolare Schleimer, appena riaperse i battenti del magazzino, notò lo scompiglio che regnava nello stesso: nello studio, registri a soqquadro, carte lacere a terra, fatture sparpagliate ovunque, e la cassaforte, in un angolo, squarciata completamente. Telefonò tosto alla Questura per denunciare il furto. Accorse il capo della squadra mobile, cav. Magaldi, accompagnato da alcuni agenti, per procedere ai rilievi di legge. Sulla base dell'inventario, il figlio del titolare denunciò l'ammanco di un orologio ossidato e di una catena d'oro, rubati da un cassetto della scrivania, dove c'erano anche dei libretti «cheques» della Banca Commerciale Triestina e della Cassa di Risparmio Triestina. Nel cassetto si trovava pure una Browning. Complessivamente, la ditta denunciò un danno di circa 4000 lire.

Secondo alcuni indizi, pare che i ladri, per trasportare la refurtiva, si siano serviti di una vettura pubblica.

La pazza che vuol parlare col Sindaco

Ieri mattina, poco prima delle 12, si presentò alla portineria del palazzo comunale una donna dalle vesti dimesse. Con voce angosciata, come se un gravissimo pericolo la minacciasse, chiese, quasi implorando, del Sindaco.

— Del Sindaco? — rispose il portiere di servizio — a quest'ora egli non si trova in ufficio. Che cosa vuole dal Sindaco?

— Ho urgente bisogno di parlargli — continuò la donna eccitandosi sempre più e richiamando così l'attenzione dei passanti che numerosi si fermarono dinanzi al portone del palazzo. Lui, il Sindaco, deve assolutamente aumentarmi il sussidio. Quelle poche lire non mi bastano più. Mi hanno aumentato l'affitto ed è giusto che mi si aumenti anche il sussidio....

Il portiere cercò di rabbonirla e di persuaderla ad allontanarsi, ma la donna non volle comprendere ragione. Accalorandosi sempre più, strappandosi i capelli e piangendo pretendeva che la si lasciasse entrare o che le si aumentasse subito il sussidio.

Il vigile urbano n. 115, informato dell'accaduto, s'avvicinò alla donna e tentò egli pure di calmarla. Riuscì ad ottenere l'effetto opposto perchè la donna, quando scorse in lui un funzionario si mise ad urlare le cose più strampalate. Il vigile allora chiese telefonicamente l'intervento della Croce Verde Triestina. Accorse sul posto il signor Soloperto con due infermieri i quali, dopo molte difficoltà riuscirono ad adagiare la disgraziata sull'auto-lettiga che la trasportò all'ospedale Regina Elena. Quivi giunta il dott. Salom, riconobbe nella disgraziata certa Maddalena Badovani, di 62 anni, abitante in via Scorzeria n. 2, già altre volte ricoverata nelle sale d'osservazione perchè affetta da malattia mentale. Fu accolta nelle sale d'osservazione.

Due furti a bordo

Nella sala del secondo posto del piroscafo «Nazario Sauro» ormeggiato al molo Venezia, s'introdussero la notte scorsa degli ignoti, i quali asportarono un orologio d'argento, una busta di compassi, due rasoi, una posata, due camicie, un lenzuolo ed un asciugamano, tutti oggetti che trovarono in un ripostiglio e che appartenevano all'allievo di macchina Mario Oppitello. Di lì gl'ignoti s'introdussero nella cabina del capitano Milano Rossevi, e rubarono un barometro, un binoccolo ed un lenzuolo.

Il cav. Michelesi, del Commissariato del porto, a cui fu denunciato il furto, si recò a bordo ed interrogò le persone dell'equipaggio. Il nostromo Benedetti disse che verso l'una di notte, udendo dei rumori nella sala del secondo posto, aveva chiesto chi fosse. Una voce rispose: guardie regie!...

E il nostromo si riaddormentò tranquillo!

— Ieri mattina alle 5.30 il nostromo Giovanni Gherbaz, appena svegliato si recò in un ripostiglio del piroscafo «Monfalcone», ov'è occupato, per prendere alcuni oggetti d'uso personale che ivi soleva riporre. Con sorpresa poco gradevole, però, egli trovò il ripostiglio aperto e tutto sossopra: mancavano, fra l'altro due pezze di stoffa di lana, nonchè una giacca.

Il derubato si recò al Commissariato del porto e denunciò il furto al cav. Michelesi

La serata del carbonaio

Il carbonaio Giovanni Serlegoi, di 32 anni abitante in Gretta di sopra n. 276, per por termine allegramente alla sua faticosa giornata, si recò iersera in un'osteria e gozzovigliò con alcuni suoi amici. Quando si sentì preso dai fumi del vino, pensò di ritornare a casa. Erano le 20. Attraversando il Viale Regina Elena, il carbonaio, reso allegro dal vino si dette a cantare, ma poi, stanco e stordito si sdraiò in un angolo buio sperando di dormire. E tutto sarebbe andato bene se una comitiva di monelli l'avesse lasciato in pace. Il Serlegoi invece, molestato e dileggiato, andò in bestia e si diede a gridare in modo da far agglomerare alcuni curiosi. Al baccano intervenne il maresciallo Sargià della stazione di via Stella che lo condusse seco, al posto di stazione, ove rimase in attesa di smaltire la sbornia.

Ciò che fa l'alcool
Violenza, oltraggio, malizioso danneggiamento

Ieri sera, verso le 18, certo Marcello Anzich, di 20 anni, abitante in via del Molino a vapore n. 4, entrò nella liquoreria sita in via Caprin n. 16, di proprietà della signora Carolina Dell'Agnolo, e chiese un bicchierino di grappa. La proprietaria, però, visto che il cliente era già ubriaco, si rifiutò di servirlo. Non l'avesse mai fatto. L'ubriaco montò su tutte le furie e si diede a scaraventare all'ingiro le seggiole che gli erano a portata di mano, una delle quali andò a finire contro una lastra di vetro che cadde in frantumi. Al chiasso, accorse sul posto un vigile urbano che dichiarò in arresto l'Anzich. Ma questi si rifiutò di seguire il vigile e ingaggiò con lui una lotta a corpo a corpo sino a che, per l'intervento di due guardie regie, l'energumeno fu domato.

Mentre si stava per rinchiuderlo in prigione, l'Anzich, ripreso da un nuovo accesso di rabbia, si diede a tirar calci e pugni contro i militi Dopo breve lotta, infine il violento fu ridotto all'impotenza e messo in cella. Più tardi venne tradotto alle carceri del Coroneo e denunciato all'autorità giudiziaria.

Una cuoca impazzita

La cuoca Anna S., danni 32, da Verbenico, giunse nella nostra città sei giorni or sono da Lubiana, dove era occupata in una trattoria. Giunta qui andò ad alloggiare presso una sua sorella, cameriera presso una famiglia abitante in via Rossetti. La S., che già da principio aveva dimostrato di non essere in condizioni psichiche normali, si levò, ieri notte, verso le 2.15, dal letto ed in preda ad allucinazioni cominciò a commettere ogni sorta di stranezze, girando da una camera all'altra. Allarmata dal contegno della disgraziata, la padrona la rinchiuse in uno stanzino e telefonò alla S. A. S. «Elio Treves», chiedendo il pronto intervento di un sanitario. Si recarono sul posto due infermieri dell'istituzione e più tardi anche il cav. Gino Treves, il quale, dopo aver calmato la poveretta, la fece trasportare alla sua istituzione. Ieri mattina, alle 7, la donna, accompagnata da due infermieri, partì per Lubiana, dove verrà ricoverata in quel manicomio.

Un proiettile nel ventre

Ieri sera, verso le 20, si presentò alla Guardia medica, accompagnato dal padre, il diciottenne Giovanni Senoticci, da Veglia, il quale, ieri l'altro, mentre trovavasi vicino a casa sua era stato colpito al ventre da un proiettile di «flaubert». Il sanitario di turno, il dott. Catolla, riuscì ad estrarre il proiettile al Senoticci il quale fu poi in grado di poter ripartire per Veglia.

Un bambino smarrito. Ieri, nel pomeriggio, si presentò ai nostri uffici la popolana Emilia D'Odorico, abitante in via San Vito n. 2. Ci raccontò, piangendo, che verso mezzogiorno, mentre si trovava per alcuni acquisti in piazza Goldoni, aveva smarrito fra la folla un suo bambino di due anni e mezzo, di nome Umberto. Chi sapesse dare notizie del piccolo smarrito, farà bene ad avvertirne i genitori che si trovano in preda a grande inquietudine.

NOTE DI CRONACA

Signore, visitate la "Merveilleuse,,!

Sarà una vera festa per i vostri occhi, l'ammirare tutte le bellezze create per l'autunno dalla rinomata Casa Torinese di confezioni. Oltre ai mantelli, agli abiti in lana, ai tailleurs, troverete alla «*Merveilleuse*» (A. V. E. Corso Vittorio Emanuele 27) le più belle blouses in crêpe georgette, in crêpe de Chine, in lana ecc., a prezzi convenientissimi! E sarete senz'altro indotte ad acquistarne qualcuna!

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Giovani esploratori italiani. Martedì adunata del secondo reparto (novizi) in via Giotto alle ore 7; ritorno alle 17. Colazione dal sacco.

Associazione Ex Allievi. Tutti i ginnasti sono invitati lunedì alle 20 nella Palestra sociale.

Club della Caramella. Questa sera dalle 16.30 alle 22 avrà luogo l'annunciata «soirée» danzante in sala «Tina di Lorenzo» Palazzo Dreher (via del Canale piccolo n. 4).

R. Jacht Club «Adriaco». L'intestato club avvisa i soci e loro famigliari che per la gita sociale per Monfalcone, indetta per domenica 24 corr. in chiusa della stagione sportiva, mette a disposizione un piroscafo che partendo dal molo della Sanità alle 9, farà ritorno a Trieste alle 18. Le iscrizioni per la colazione a Monfalcone si assumono alla sede del Club fino alle 20 di venerdì 22 corr.

Club Celibato. L'apertura del Filodrammatico con il «The danzante» che doveva aver luogo oggi, viene rimandato a domenica 24 corr.. L'assemblea dei soci è convocata per domani alle 22 in sede sociale.

Unione Magistrale Triestina. Il consiglio direttivo è convocato per domani, lunedì, alle 20 in sede sociale.

Assemblea di ufficiali marittimi. Tutti gli ufficiali marittimi (soci e non soci della C. I. D. U. M.) vengono convocati sotto gli auspici della corporazione italiana degli ufficiali marittimi ad una assemblea che si terrà lunedì 18 corr. alle ore 19, nella sala degli ingegneri, Piazza della Borsa 9, II p. per discutere sulla situazione creatasi nella classe marinara dopo le dimissioni del direttore generale della Cooperativa Garibaldi, capitano Rizzo.

Club «Farfalla». Oggi avrà luogo la passeggiata alla volta di Basovizza; ritrovo alle 14.. in Piazza C. Goldoni.

Si comunica ai soci che la sede sociale è aperta seralmente dalle 20 alle 22.

L'Unione Sportiva Triestina comunica che le iscrizioni per la classica corsa ciclistica XX Settembre, si chiudono improrogabilmente domani lunedì 18 corr. alle ore 22, in sede sociale, Viale XX Settembre 43, Caffè «XX Settembre». Fa sapere pure che l'arrivo di detta corsa è fissato a Barcola, dato che a Montebello si è reso impossibile in causa dell'affluenza dei veicoli verso l'Ippodromo, per le corse ippiche.

Avanguardia giovanile fascista. Il direttorio dell'A. G. F. comanda a tutti i componenti della squadra «Giovinezza», di trovarsi in sede sociale lunedì 18 corr. alle 19, per l'elezione del nuovo comandante di squadra.

Partito fascista. Tutti gli squadristi della «Carnaro» sono comandati d'intervenire all'adunata che sarà fatta domani, lunedì, alle 21 in sede sociale.

CINEMA E VARIETÀ

Cinema Italia. Ultimo giorno di «Raffica sulla felicità» e della comicissima «Charlot cameriere». Principia alle 16; ultima alle 22.30.

Domani la grande «première» del capolavoro «La rosa di Fortunio», azione sentimentale Luciano Doria, interpreti i sommi artisti Diomira Jacobini, Lido Manetti, Mario Parpagnoli, Oreste Bilancia e Alfonso Cassini.

Modernissimo. Continuano le repliche della bellissima film «La medaglia e il suo rovescio» Principia alle 16; ultima alle 22.30.

Cinema Galileo. Oggi «Le avventure del capitano Hansen al Polo Nord.

Martedì: Leda Gys, la regina della bellezza, nell'«Arte di farsi amare». Grande novità.

«La regina dei Caraibi» di E. Salgari al Gran Cine Savoia. Oggi va allo schermo la spettacolosa film di mirabolanti avventure, intitolata «La regina dei Caraibi» del popolare romanziere Emilio Salgari.

La direzione avvisa lo spett. pubblico che la preannunciata «matinée» viene sospesa per mancanza di energia elettrica. Le rappresentazioni cominceranno dalle 14 in poi.

Maria Carmi in «Argow il pirata», ovvero «Per il passato» al Novo Cine. Il grande capolavoro tratto dal popolare romanzo di O. Balzac si proietta oggi per l'ultimo giorno, dalle ore 1 in poi.

Domani, l'ultimo capolavoro della Casa Nordisk: «La danzatrice di Tanagra» con Hella Moia.

SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Rossetti. — (Compagnia drammatica Ruggeri-Borelli-Talli). Ore 20.45: «Come le foglie», 4 atti di Giuseppe Giacosa.

Teatro Fenice. Dalle ore 15 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà, con la pellicola «Liana spezzata» con Bianca Stagno Bellincioni e Tullio Carminati.

Teatro Nazionale. Dalle ore 15 in poi, spettacoli continuati di cinematografia e varietà.

Cinematografo Italia (via Dante Alighieri 1-3). «Raffica sulla felicità» con Enna Saredo.

Modernissimo (Piazza M. R. Imbriani). «Il rovescio della medaglia».

Novo Cine (Viale XX Settembre 37). Dalle ore 15 in poi: «Per il passato» con Maria Carmi.

Cinema Galileo. Oggi: «Le avventure del capitano Hansen al Polo Nord».

Al Teatro Nazionale s'inizieranno fra giorni i grandi spettacoli cinematografici della stagione

Paolo Bertnay

10

"Un bastone,,

Riassunto delle prime nove appendici

Arabella, vedova di John Smithson, re del rame, non sa più nascondere la sua simpatia al marchese Roberto di Saint Géran; anche Regina, la figlia di Arabella, bambina di quattro anni, nutre affetto per il marchese, che ha un rivale nel conte Prodoczi, figlio del principe Milkovitz.

Roberto riceve intanto informazioni sul conte da un cugino, il quale glielo definisce una canaglia e minaccia di rivelazioni se Prodoczi non se ne va lasciandogli campo libero. Subito dopo incontra lo spiantato amico Urbano di Pontailly cui presta dieci biglietti da mille consegnandoglieli nella busta con cui Pietro Arthis gli aveva mandato le informazioni su Prodoczi. Il magiaro che vigilava nell'ombra, colpì il marchese alle spalle uccidendolo e ritornò alcuni minuti più tardi vicino al cadavere, per dire al commissario accorso particolari tali che fecero arrestare quale colpevole Urbano di Pontalby. Prodoczi si recò a passare la serata da Gioconda, la sua amante che viveva in una casetta, «Villa bella», presso Nizza, e le raccontò il delitto e l'arresto del colpevole. Gioconda che capiva la verità, gli nascose la canna con lo stocco, ed egli credette di averla perduta...

Marcella, moglie di Pontalby, aspettava con gioia il marito da cui aveva avuto buone nuove, assieme al figlio Giacomo, per allevare il quale e farlo studiare al liceo essa escogitava tutte le possibili economie.

In tale situazione era sembrata una grossa fortuna la restituzione di un antico credito di due mila lire, a cui Urbano non pensava quasi più. Egli aveva preso il treno per San Remo, dove avrebbe riscosso la somma dovutagli, con una grande speranza nel cuore. Due mila lire! Ecco il principio delle diecimila che gli occorrevano per tentare finalmente un buon affare, quello delle automobili.

E' la buona signora aveva avuto la sensazione di un crollo nel ricevere il primo telegramma del marito, che le annunciava di aver tutto perduto, di essere rimasto senza un soldo per pagare l'albergo e riprendere il treno.

Ma è vero che il secondo telegramma, venuto subito dopo, le aveva ridato nuova speranza. Era chiaro: «Non mandar nulla... Ne ho più di quanto speravo. Parto...».

Ma che voleva dire tutto ciò?

Che era successo dunque?

Come si spiega quella buona notizia un'ora dopo l'annuncio della completa rovina?

Glielo avrebbe spiegato lui al ritorno, all'indomani... L'importante è che il suo Urbano tornasse... e tornasse con una somma maggiore di quella sperata...

Ah, quella notte ella avrebbe dormito tranquilla!...

Giacomo, che era andato a comprare il dolce, tornò tutto contento e volle che anche la mamma ne mangiasse. A tavola non fecero che discorrere, lietamente, con tanta tenerezza: e del babbo che doveva esser già in treno, e dell'esame brillantemente superato, e delle prossime vacanze.

Poi il ragazzo era andato a letto, pieno di sonno. Ella lo aveva ben rincalzato, baciato...

— Addio mammina, dormi bene...

E Marcella si addormentò con questo pensiero: — Domani avrò la spiegazione. Povera donna!

. . . .

All'indomani, attese tutto il giorno pazientemente. Urbano non poteva tornare che nella serata; e quando suonarono le dieci, poi le undici, ella si rassegnò pensando:

— Arriverà domani... Non gli sarà stato possibile partire subito... Se ha perduto il treno della notte non potrà arrivare che domattina...

In fondo, non era inquieta. Se qualcosa di nuovo fosse sopravvenuto egli le avrebbe certo telegrafato... E sebbene un po' meno rassicurata della sera precedente, Marcella si addormentò ancora fiduciosa.

Ma ecco che alla mattina, la donna che faceva il mezzo servizio domandò appena entrata alla signora:

— La signora non ha notizie di suo marito?

— Torna... Torna oggi....

— Era bene a Montecarlo, vero?

— Sì. Perchè me lo chiedi?

E la donna, con aria distratta:

— Oh, per nulla, signora... tanto per saperlo...

Poi era uscita per la spesa; Giacomo era andato a scuola; la mattinata era trascorsa senza che Urbano tornasse, senza che giungessero sue notizie

A mezzogiorno Giacomo rientrò in casa tutto spaventato.

— Mamma!

Teatri e Concerti

Ruggero Ruggeri in Amleto

Amleto diventa sempre più moderno. Si può anzi dire, senza tema di cadere in paradosso, che il pallido principe precorre i tempi, nel senso ch'egli anticipa, spiritualmente e moralmente le nostre esperienze. Ciò sia per quanto il personaggio ha in sè di universale; è certo che la sua visione del mondo e della vita ha un gusto rivoluzionario e che la sua complicazione psicologica e quel matto gusto della logica sulla pazzia lo rende complesso e interessante. Si racconta anzi dai cercatori di notizie rare sul secolo elisabettiano che questo Amleto sia stato ritratto dallo Shakespeare, un giorno a Londra, dal vero. Il vero personaggio era Giordano Bruno, detto il scolaro, quello che in tristezza era ilare, e nell'ilarità era triste; «l'accademico di nulla accademia» scappato dal dominio papale perchè seguace della nuova scienza e quindi eterodosso. Certo chi legge Bruno vi trova affinità eccezionali col principe di Danimarca.

Iersera, per la prima volta, abbiamo sentito che il protagonista valeva il personaggio e che fra i due vi era una fusione psicologica e un'aderenza spirituale fatta non solo dalla premeditazione e dall'artificio scenico. No. Il dolore e il fastidio di Amleto sono un po' il dolore e il fastidio di Ruggeri. Quello scetticismo disperato sul valore e sulle possibilità morali dell'umanità, quella oscillazione continua dell'essere tra la meditazione lucica e fredda dei problemi e l'abbandono sfrenato alla dolcezza poetica degli affetti è uno dei caratteri fondamentali dell'arte di Ruggero Ruggeri. Iersera egli apparve con la sua maschera a nudo, e fu la sintesi chiara e lucida di ciò che è stato in tutte le altre parti del suo repertorio. Ogni attributo ammirativo non renderebbe l'intensità del suo fraseggio e la profondità del concetto filosofico ch'egli seppe esprimere nel soliloquio «essere o non essere» e nell'invettiva terribile contro la regina sua madre. Il pubblico fu dapprima conquiso e poi esaltato da quella specie di febbre lucida che emana il personaggio e rivolse a Ruggeri calde acclamazioni.

Bisogna dire che la decorazione scenica è stata una bella e nobile prova di ciò che un saggio e colto attore come Ruggeri, e un maestro del palcoscenico come Talli possono fare. Amleto è stato magnificamente rilevato e rischiarato, messo nella penombra e sbalzato dai fondi violetti e verdastri della scena. E' bello che la scena si evolva dai cartoni e dai teloni finti! L'esecuzione di contorno è stata buona in complesso, specie da parte dell'Olivieri, del Calò e del Tofano. Stasera la bella e cara commedia di Giacosa «Come le foglie». Lunedì «Il marchese di Priola». *v. t.*

Fenice. Il bellissimo programma continua a richiamare il pubblico in folla a tutte le rappresentazioni.

Nella varietà vi fu il debutto della «troupe» «Tanger», composta di dieci arabi, saltatori meravigliosi, i quali eseguiscono prodigiosi giuochi icariani, suscitando la giustificata ammirazione del pubblico, che li applaudì calorosamente. Anche il pittore veloce «Itteninos» venne assai applaudito per i graziosi quadri fatti nel più breve tempo possibile, e con gli occhi completamente bendati. Oggi replica dalle ore 15 in poi.

Nazionale. La film «Saetta e il club ciuffi» ha ottenuto un grande successo per la trama avventurosa. Gambino «Saetta» è veramente l'artista delle sorprese, è audace e nel medesimo tempo desta la massima ilarità per le sue geniali trovate.

ESTRAZIONI DEL LOTTO
del 16 settembre 1922

BARI:	2	58	77	35	63
FIRENZE:	68	72	4	84	52
MILANO:	26	27	77	75	39
NAPOLI:	16	84	68	85	60
PALERMO:	16	55	65	61	24
ROMA:	44	76	43	85	13
TORINO:	65	84	72	59	66
VENEZIA:	28	23	51	14	39



MARINA E NAVIGAZIONE

R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

Turno d'imbarco

Situazione giorn. del 16 per il 17 settembre

Turno generale: allievi coperta 1; allievi macchina 1; capi d'arme 8; capi stiva 87; carpentieri 130; nostromi 100; marinai 784; giovanotti coperta I 603; giovanotti coperta II 261; mozzi coperta 263; capi fuochisti 62; fuochisti 1863; carbonai 841; operai meccanici 41; calderai 7; ottonai 7; elettricisti 23; mozzi macchina 133; cuochi 136; garzoni cucina 146; cambusieri 79; camerieri 77; giovani camera 104; mozzi camera 39; mozzi cucina 27.

Da richiamare: marinai 700, 698, 756, 711, 708, 750; giovanotti coperta I 412, 418, 476, 159, 92, 171, 103, 484, 320, 477, 460, 110, 381, 475, 424, 434; giovanotti coperta II 258, 241, 217, 222, 15, 249, 246; mozzi coperta 237, 221, 222, 261, 227, 251; capi fuochisti 55; fuochisti 1814; operai meccanici 35; mozzi macchina 108, 117, 102, 122; giovanotti cucina 113; cambusieri 67; mozzi cucina 1, 2, 3, 10.

Turno Lloyd: marinai 127; giovanotti coperta I 47; giovanotti coperta II 51; fuochisti 198; carbonai 114; operai meccanici 13; elettricisti 13.

Da richiamare: marinai 88; giovanotti coperta I 421, 418, 476, 159, 92, 171, 103, 484, 320, 477, 450, 110, 381, 476, 424, 434, 43, 44; carbonai 100, 94.

Turno «Cosulich»: capi d'arme 6; capi stiva 46; marinai 210; giovanotti coperta 74; mozzi coperta 56; fuochisti 319; carbonai 138; operai meccanici 3; calderai 3; elettricisti 13; mozzi macchina 0; camerieri di casa 7; primi camerieri passeggeri 13, da carico 6; secondi camerieri da carico 8; terzi camerieri passeggeri 4; primi cuochi passeggeri 7, da equipaggio 2, 7, da carico 9, da emigrazione 7; secondi cuochi passeggeri 10, da equipaggio 7, da emigrazione 5; terzi cuochi da passeggeri 1, da emigrazione 2; cambusieri di I classe 6, di II classe 1, di III classe 13; giovanotti di camera 26; mozzi di camera 2; giovanotti di cucina 26; mozzi di cucina 10; panettieri-pasticceri 37; infermieri 2; infermiere 21; maitre d'Hotel 3; cameriere 7; macellai 16, II macellai 1; barbieri 6.

Da richiamare: capi stiva 43, 44; cambusieri 18, 7 e 9; giovanotti di cucina 19; infermieri 18 e 20; panettieri-pasticceri 11, 12; operai meccanici 33, 1.

Turno Tripcovich: nostromi 4; marinai 8; giovanotti coperta 6; mozzi coperta 1; fuochisti 1; carbonai 1; capi fuochisti 3; terzi camerieri 1; cuochi 4; camerieri pass. 9; primi, secondi e terzi cambusieri 2; giovanotti camera 3; mozzi camera 3; giovanotti cucina 7.

Turno Libera Triestina: carpentieri 4; nostromi 1; marinai 17; giovanotti di coperta 3; mozzi di coperta 3; capi fuochisti 3; fuochisti 18; carbonai 9; operai meccanici 1; primi camerieri 4, 2; cuochi 5; cambusieri 1; mozzi cucina 1; giovani cucina 2; mozzi camera 2; giovanotti camera 3.

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

Piroscafi: «Abbazia», «Cleopatra» e «Gastein», viaggianti in linea Soria B; «Almissa», in linea Trieste-Ancona; «Aventino», a Venezia; «Aquileia», partito il 13 corr. da Porto Said per Brindisi; «Brioni» e «Metcovich», in linea Dalmato-Albanese; «Carinthia», in linea eventuale di Odessa; «Celio» e «Graz», viaggianti in linea Lev. cel. A; «Helouan» e «Vienna», viaggianti in linea celere Trieste-Alessandria; «Palatino», in linea celere Trieste-Cattaro; «Palacky», «Remo» e «Semiramis», viaggianti in linea Lev. cel. B; «Persia», a Shanghai; «Pilsna», partito il 9 corr. da Suez per Aden; «Praga», in linea laterale Siracusa-Tripoli; «Quirinale» e «Trento», viaggianti in linea Soria A; «Soria», in linea eventuale di Alessandria; «Trieste», partito il 13 corr. da Aden per Colombo; «Tracia», partito il 12 corr. da Saigon per Hong-Kong. I piroscafi: «Africa», «Carniolia», «Campidoglio», «Dalmatia», «Galicia», «Hungaria», «Leopolis», «Nippon», «Sarajevo» e «Venezia», si trovano in porto; i piroscafi: «Asia, «Bucovina», «Cilicia», «Cracovia», «Fiume L.», «Friuli», «Gorizia», «Merano», «Stambul», «Gianicolo» e «Tevere», si trovano in riparazione in arsenale.

Cosulich

Servizio passeggeri Nord America. Pir.: «Argentina», partito il 9 corr. da New York per Algeri; «Belvedere», in partenza da Trieste per New York, via Napoli; «Martha Washington», viaggiante in America; «Presidente Wilson», a Trieste.

Servizio passeggeri Sud America. Pir.: «Atlanta», passato il 9 corr. Gibilterra per Rio de Janeiro; «Francesca», a Buenos Aires; «Sofia», partito il 1.o corr. da Rio de Janeiro per Las Palmas.

Servizio merci Nord America. Pir.: «Anna», partito il 9 corr. da Trieste per Filadelfia, via Algeri; «Dora», dimminente arrivo a Batum; «Federica», a Trieste; «Georgia», d'imminente partenza da Chester per New York; «Gerty», partito il 3 corr. da Orano per Chester; «Girlia», partito il 4 corr. da Orano per Baltimora; «Lodovica», a Monfalcone; «Lucia», passato il 15 corr. Gibilterra per Marsiglia. Venezia e Trieste; «Teresa», passato il 15 corr. Gibilterra per New York; «Erdely», partito il 4 corr. da Gibilterra per New Orleans; «Fiume», a New Orleans; «Kossuth», a Bari; «Kossuth Ferencz», partito il 14 corr. da New Orleans per Venezia e Trieste; «Orsova», passato il 9 corr. Gibilterra per New Orleans.

Servizio merci Sud America. Pir.: «Carolina», partito il 30-8 da Victoria per Las Palmas; «Columbia», partito il 4 corr. da Orano per Buenos Aires; «Emilia», a Trieste; «Maria», a Rio de Janeiro; «Marianne», a Monfalcone.

Prossime partenze dall'America per Trieste e Venezia: da New York: pir. «Georgia» circa II metà corr., «Belvedere» circa il 14 ottobre, «Teresa» circa I metà ottobre, «Pres. Wilson» circa il 21 ottobre; da Savannah: pir. «Giulia» circa I metà ottobre; da New Orleans: pir. «Fiume» circa II metà corr., «Erdely» circa fine corr., «Orsova» circa primi ottobre, «Anna» circa fine ottobre; da Galveston: pir. «Gerty» circa metà ottobre; da Buenos Aires, rispettivamente circa 6-7 giorni dopo da Santos e Rio de Janeiro: pir. «Francesca» circa il 23 corr., «Atlanta» circa il 12 ottobre», «Columbia» circa II metà ottobre-primi novembre.

Libera Triestina

Piroscafi: «Alga», a Ravenna; «Marina», partito il 13 corr. da Birkenhead per Boston; «Onda», partito il 12 corr. da Gibilterra per Barry Roads; «Stella», a Swansea; «Sirena», partito il 31-8 da Fiume per Bordeaux; «Laguna», a Cardiff; «Salina», partito il 4 corr. da Cardiff per Trieste; «Brenta», partito il 7 corr. da Hong-Kong per Seattle; «Cherca», partito il 1.o corr. da Montreal per Spezia; «Arsa», partito il 13 corr. da Boston per Porto Arthur; «Recca», partito il 6 corr. da Newcastle per Montreal; «Isonzo», partito il 9 corr. da Immingham per Boston; «Piave», partito il 15 corr. da Pireo per Gibilterra; «Monte Grappa», a Genova; «Rosandra», passò il 4 corr. Gibilterra diretto a Montreal; «Duchessa d'Aosta», partito il 13 corr. da Napoli per Montreal; «Istria», partito il 28-8 da Immingham per Napoli; «Timavo», a Torre Annunziata; «Aussa» a Trieste; «Anfora», partito il 2 corr. da Montreal per Genova.

S. A. di armamento «Oceania»

Piroscafi: «Mrav», partito il 14 corr. da Cardiff per Napoli; «Jadera», partito il 12 corr. da Barry-Roads per Livorno; «Zora», a Napoli; «Radium» a Benisaf; «Kostrena», a La Goulette; «Sud», partito il 15 corr. da La Goulette per Rotterdam; «Vladimir», a Tunisi; «Diamant», partito il 12 corr. da Tunisi per Ancona.

D. Tripcovich e Comp.

Piroscafi: «Bellenden», partito il 15 corr. da Genova per Napoli; «Tebe», partito il 13 corr. da Catania per Trieste; «Anna Goich», partito il 15 corr. da Melilla per Orano; «Bellanoch», a Mazagan; «Bellena», partito il 16 corr. da Marsiglia per Barcellona; «Bellaura», partito il 16 corr. da Livorno per Genova; «Arcadia», a Corfù; «Dalia», a Trieste; «Marietta Costanzo», a Venezia; «Sarajevo», atteso il 19 corr. a Trieste; «Numidia», «Ellenia» e «Filippo Artelli», a Trieste; «Gerania» e «Dardania», a Pola; «Laconia», atteso oggi a Porto Said.

Gerolimich e Comp.

Piroscafi: «Principessa Cristiana», a Trieste; «Atlantico», a Sunderland; «Monte Bianco», a Genova; «Baltico», a Venezia; «Clara Camus», partito il 12 corr. da Newport per New York; «Caterina Gerolimich», in viaggio per Genova; «Monte Maggiore», partito il 14 corr. da Venezia per Gibilterra (ordini); «Monte Ossero», partito il 15 corr. da Venezia per Cardiff; «Generale Petitti», ad Amburgo.

S. A. di nav. a vapore «Perseveranza»

Piroscafi: «Immacolata», partito ieri da Rotterdam per il Tirreno; «Perseveranza», a Vragnizza.

S. A. di nav. a vapore «T. Cossovich»

Piroscafi: «Proteo», a Brindisi; «Olimpo», a Venezia; «Eros», passò il 13 corr. Gibilterra diretto a Venezia; «Nereide», passò il 12 corr. Gibilterra diretto a Venezia.

«G. Racich»

Piroscafi: «Orien» a Gravosa; «Epidauro», ad Anversa; «Iskra», partito l'11 corr. da Algeri per Calcutta; «Izvor», partito l'11 corr. da Venezia per Algeri; «Istina», a Londra; «Izrada», partito il 25 agosto da Montevideo per Las-Palmas; «Izabran», a Grangemouth; «Izgled», a Swansea; «Maria Racich», partito il 14 corr. da Montreal per Livorno.

Movimento nel porto

Partirono ieri dal nostro porto i piroscafi: «Greylicht» per Sulinà; «Palatino», per Cattaro; «Nad», per Spalato; «Friuli II», per Fiume; «Bosnia», per Metcovich; «Liguria», per Messina; «Aussa», per Gibilterra.

Arrivarono: «Venezia», da Venezia con 156 pass.

Navigli ormeggiati agli Hangars:

Hangar 1 b: «Sarajevo», «F. Ciampa», «Adda», «Numidia», «M. Madre»; Hangar 3: «Emilia», car.; Molo III (Lloyd): «Africa», «Leopolis», «Galicia», «Venezia», car.; Hangar 6: «Belvedere», car.; Hangar 9: «Carniolia»; Hangar 13 a e b: «Pres. Wilson»; Hangar 14: «Dalia»; Hangar 17: «Campidoglio»; Hangar 21: «Dalmatia»; Hangar 22: «Federica»; Molo Audace: «Venezia»; Molo Sanità: «Hungaria», «Carpano», «Cyclops»; Molo Venezia: «Livenza», «Friuli II»; Sacchetta: «Clutha», «Princ. Cristiana»; Molo V: «Filippo Artelli», «Ellenia»: Hangar 55: «Draco»; Molo VI: vel. «Gius.» e «Gabr. d'Ali»; Hangar 69: «Cap. Viola»; Molo Sertola: «Venezia L.», «Tiziano».

BORSA DI TRIESTE
del 16 settembre 1922

Rendita	72.60	Oceania	102
Consolidato 5 p. c.	81.80	G. L. Premuda	353
Banca d'Italia	1345	Soc. Tramway	181
Commerc. ital.	874	Tripcovich e C.	272
Commerc triest.	530	Sp. Adriatica	465
Credito Italiano	651	Ampelea	193
Banco di Roma	104½	Ansaldo	29
Banca Adriatica	119	Beni Stabili	328
Banca Cred. pop.	233	Cant. nav. triest.	141
Zivnostenska	310	Cem. Dalmazia	298
Assic. Generali	18250	» Isonzo	95
Grand. Merid.	283	» Spalato	163
Riun. Adriatica	2900	Edison	430
Nav. Adria	370	Eridania	840
» T. Cossovich	102	Kerka	305
» Cosulich	331	Gas Roma	553
» Dalmatia	295	Ilva	12
» Gerolimich	1450	Lavanderia	320
» Gen. Ital.	525	Montecatini	151
» Libera Tr.	441	Off. nav. triest.	190
» Istria-Tr.	236	Pastificio triest.	216
» Lloyd Tr.	1230	Pilatura riso	572
» Lussino	595	Stab. Tecnico	380
» Martinolich	148	Terni	472
Strade ferr. med.	151	Tergesteo	—
Strade ferr. mer.	295		

CAMBI: Amsterdam da 910.— a 925.—; Belgio da 169.— a 171.—; Francia da 180.— a 181.—; Londra da 105.— a 105.80; Nuova York da 23.75 a 23.90; Svizzera da 443.— a 447.—; Atene da —.— a —.—; Berlino da 1.55 a 1.65; Bucarest da 14.25 a 15.—; Praga da 78.— a 78.50; Ungheria da 0.80 a 0.95; Vienna da 0.03 a 0.03¼; Zagabria da 32.— a 32.40.

VALUTE: Corone austro-ted. da 0.03¼ a 0.05; dinari da 31.50 a 32.50; dollari da 23.60 a 23.80; pezzi da 20 franchi (dogana) da 89,50 a 91.—; lire sterline b. n. da 105.30 a 105.60.

CORRISPONDENZA APERTA

Bianca e Valzer baciamoci. 1) Dal 19 settembre al 20 ottobre si possono ottenere biglietti per Roma con il 40 per cento di ribasso. 2) Il prezzo in seconda classe è di lire 155.25, di terza classe è di lire 63.05, con qualunque treno. Il direttissimo delle 18 non ha, però, terza classe. Con l'accelerato delle 12 si arriva a Roma alle 9.50 del domani. — *Forfait.* Fa «forfeit», non forfait, quel cavallo che, iscritto ad una corsa, rinuncia a partire e paga la penalità stabilita. — *Valzer baciamoci.* 1) Da Trieste a Roma, come in tutti i viaggi da 601 a 900 chilometri, ci si può fermare tre volte e la durata della fermata è limitata soltanto dalla validità del biglietto che è di un giorno per ogni 100 chilometri o frazione di cento chilometri (per Roma, otto giorni). 2) Solo industriali e commercianti provvisti della tessera vidimata dalla Camera di commercio di Trieste, godono il 20 per cento di ribasso. — *Assiduo lettore.* Ella tiene tanto cara la i. r. durlindana, ricordo di dolcissimi tempi? Codesto arnese fuori uso può essere conservato in uno ai ritratti di Cecco Beppe avvolto in drappo giallo-nero; non c'è obbligo di consegna ai R. R. C. C.

SCIARADA

Tu mi credesti bimba senza mente,
Alma satolla sol di frivolezze.....
La gran malia di baci e di carezze.
Tal mi credesti; invece ho un cor che sente
Oh, sì l'amore! E' questo sentimento
Che mi dà vita e che mi dà tormento.
. . . .
Te 'l dissi alfine. Ma non vo' arrossire
Di questa luce che mia mente abbaglia,
Di questo foco che mi fa soffrire,
Di questa forza che avvince e attanaglia...
Un fine, ormai per te, due caro *Intero!*
Deh! mi conforta... Amor non t'è mistero.

Soluzione del giuoco precedente:
UGO — LINO

Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana «Roma - Trieste» Redattore responsabile: Augusto Rocco - Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Avvertenza per il pubblico

Le offerte a seguito di avvisi collettivi comparsi sul nostro giornale debbono contenere, oltre l'indirizzo indicato negli avvisi stessi, sempre il numero e la lettera di controllo relativi.

Offerte di personale di servizio
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— A

A. CAMERIERA fina, migliori attestati, offre «Proveditorio» S. Lazzaro 23. 74838 A

A. CUOCA con ottimi attestati per distinta famiglia, offre «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 74838 A

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, bambinaie, offre «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 74838 A

CUOCA perfetta offresi a giornata o stabile, dormire fuori. Offerte «M. B.» al Piccolo. 74738 A

CUOCA capace cerca cucina per proprio conto. Indirizzo al Piccolo. 84859 A

CUOCA restaurant viennese, con buone referenze, cerca posto anche fuori Trieste, parla italiana, tedesco. Offerte: Giovanna Kluwein, via S. Teresa 3, pianoterra, Roiano. 84729 A

CUOCA, cameriera, bambinaia, domestica per privati, trattori, Trieste fuori, offresi. Valdirivo 21-II. 85129 A

CUOCHE, cameriere, domestiche, prestaservizi, bambinaie, ragazze per bar, buffet, cuoche, lavapiatti per restaurants, trattorie, ottime referenze, offre Valdirivo 13, agenzia. 85009 A

DOMESTICA tedesca per tutti lavori, offresi. Gentili offerte «Tedesca» al Piccolo. 74868 A

DONNA di servizio offresi mattina dopo 9 e dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 74704 A

DONNA onesta, laboriosa, offresi per tutto il giorno: con attestati 16 anni. Indirizzo al Piccolo. 74772 A

RAGAZZA brava offresi dalle 8-2, dalle 2 in poi. Rossini 14, portinaia. 85019 A

RAGAZZA brava offresi per piccola distinta famiglia, S. Nicolò 31-V. 74994 A

Richieste di personale di servizio
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

BAMBINAIA 15enne cercasi. Conti 24-IV, Vaccon. 85089 B

CAMERIERA nochè ragazza per cucina, cercansi. Navali 24, villa. 14412 B

CAMERIERE I e II, ristorante; donna 2 ore mattina; cuoche, cameriera fina, altra per bambini, cercansi. Mazzini 12, «Unione». 14424 B

DOMESTICA cercasi. Via Lavatoio 4, III, sinistra. 85119 B

DOMESTICA capace cucinare cercasi. Presentarsi con libretto, attestati. Via Lavatoio 3, porta 3. 85103 B

DOMESTICA con attestati, sappia cucinare, cercasi per piccola famiglia, buon trattamento. Rossetti 25, porta 7. 74770 B

DOMESTICA sana, laboriosa, cercasi per piccola famiglia. Farneto 14, villa. 74786 B

DOMESTICA ricercata prontamente da piccola famiglia. Acquedotto 56-IV, sinistra. 74866 B

GIOVANE, ottime referenze, cercasi per negozio olio. Via Gelsi 1. 74828 B

PICCOLA famiglia cerca donna cuore sappia cucinare, facende domestiche, ottimo trattamento. Offerto «Carla» al Piccolo. 74962 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Corso V. E. 29-I, Trobia. 84988 B

PRESTASERVIZI giovane, per tutto il giorno, cercasi. Settefontane 30-I. 84853 B

RAGAZZA per tutti lavori cercasi. Acquedotto 16, dentista. 74904 B

RAGAZZA sappia cucinare cercasi. Via Tor S. Piero 1, Uria. 85101 B

RAGAZZA per attendere bambini, per alcune ore al giorno, cercasi. Ind. Piccolo. 84969 B

RAGAZZA stabile, lavori famiglia, cerco. Presentarsi piazza Vico 9-III, destra, dopo mezzodì. 84891 B

RAGAZZA cercasi per bambino, pomeriggio. Luigi Ricci 5, porta 8. 74832 B

RAGAZZETTA prestaservizi cercasi. Viale XX Settembre 57, porta 9. 85007 B

RAGAZZETTA pratica cercasi per piccola famiglia, Paduina 8, porta 7. 74722 B

RAGAZZINA per badare bambino, pomeriggio, cercasi prontamente. Via Pietà 6, porta 18. 240 B

Domande d'impiego e di lavoro
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— C

A. ISTITUTRICE bonnes, parla 4 lingue, conosce musica, disposta viaggiare, offre «Proveditorio» S. Lazzaro 23. 74838 C

A. VICEMADRE, donna di chiavi, buona per bambini, offre «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 74838 C

AMMINISTRATORE proprietario abilissimo, onestissimo, assumerebbe amministrazioni case. Indirizzo al Piccolo. 74660 C

APPRENDISTA dentista, 2 anni pratica, 1 anno orefice, offresi a gabinetto avviato, pretese minime. Sub «Volonteroso» Piccolo. 74836 C

CAMERIERA buffet, trattoria, anche fuori, offresi ragazza. Offerte «Maria» Piccolo. 85935 C

CAPO forno Martin, praticissimo liquefazione ferro, ottime referenze, offresi. «1878» Unione Pubblicità Udine. 6833 C

CAPOTECNICO abile, per officine d'automobili, offresi. Offerte sub «Esperto» Piccolo. 74876 C

CORRISPONDENTE sloveno, tedesco, indipendente, offresi a piccoli esercenti per singole lettere od anche per sere intere. Offerte «Corrisponde E» al Piccolo. 85884 C

CORRISPONDENTE tedesco, versatissimo legnami, ferramenta, commercio, lingue, ottime referenze, offresi. Offerte «Convenabile» al Piccolo. 74800 C

CUOCO offresi con buoni certificati. Via Giulia 96-III. 75024 C

DAMA di compagnia, conoscenza lingue, pianoforte, offresi anche per estero. Offerte sub «Carattere» al Piccolo. 74874 C

DISTINTA signorina bella presenza, seria, con lunghi anni di servizio, cerca posto quale direttrice di casa o dama di compagnia presso distinta persona sola. Indirizzo Piccolo. 74872 C

DONNA capacissima, ottime referenze, cerca impiegarsi pulizia scrittoio. Indirizzo Piccolo. 84652 C

ESATTORE impiegato offresi 4-5 ore giornalmente. Offerte «Volonteroso» al Piccolo. 74776 C

GIOVANE 23enne licenza liceale conoscenza contabilità capace tenitura libri cerca occupazione decorosa presso seria ditta. Offerte «Capace» al Piccolo. 84203 C

GIOVANE vedova, bella presenza, capacissima offresi con cauzione per rivendita tabacchi, spaccio, latteria. Offerte «Referenze» Piccolo. 74664 C

GIOVANE distinta famiglia, conosce tedesco, italiano inglese, cerca posto quale praticante. Offerte «Liceo» al Piccolo. 74462 C

IMPIEGATO disposto a viaggiare, conoscenza lingue italiana, inglese, francese, tedesca, parecchi anni d'esperienza all'estero, buone referenze, offresi. Offerte «Corrisponde» al Piccolo. 84839 C

LAUREATO in legge cerca posto stabile anche provincia. Scrivere: dott. Giuseppe de Senibus, Cormons. 84758 C

LAVANDAIA bravissima cerca lavoro presso case private. Indirizzo al Piccolo. 84973 C

MAGAZZINIERE pratico con perfetta conoscenza manipolazioni ferroviarie, dichiarante doganale, conoscenza italiano, tedesco, contabilità e tenitura libri, offresi. Offerte «Esperto» al Piccolo. 84771 C

MEZZA lavorante modista di buona famiglia cerca occupazione subito. Via Artisti 4, III. 160 C

MODISTA torinese eseguisce qualunque modello. Via Tor S. Piero 14-II. 84946 C

OMBRELLAIO capacissimo assume qualsiasi riparazione prezzi miti. Via Cavana 6, I e via Udine 7. 14315 C

SIGNORA distinta d'anni 35, vedova decaduta, offresi quale dama compagnia presso distinta persona qui, in Italia, all'estero e disposta a viaggiare. Offerte «Decaduta» Piccolo. 74943 C

SIGNORA tedesco, italiano, cerca posto durante la giornata, guardarobiera, cassiera. Offerte «Fiducia» al Piccolo. 74928 C

SIGNORA cerca posto quale direttrice casa, presso persona sola. Offerte «Novembre» al Piccolo. 85005 C

SIGNORA distinta offresi quale donna di chiavi a persona sola: preferibile uomo. Offerte «Signora» al Piccolo. 84627 C

SIGNORA offresi accompagnatrice pianoforte anche scuola canto, asilo infantile, Cadore, Madonna Mare 5. 74946 C

SIGNORINA famiglia distinta, conoscenza italiano, francese, abbastanza tedesco, offresi istitutrice, dama compagnia. Disposta viaggiare. Sub «Redenta». 14407 C

SIGNORINA italiano, tedesco, offresi per qualsiasi lavoro purchè onesto. Offerte sub «Indifferente» Piccolo. 74442 C

SIGNORINA perfetta stenodattilografa tedesca, corrispondenza tedesca offresi. Sub «Perfetta». 74486 C

SIGNORINA colta, conoscenza più lingue, offresi direttrice casa persona sola, disposta anche viaggiare. Offerte sub «Elda» Piccolo. 74736 C

SIGNORINA ventottenne bella presenza, pratica lavori ufficio, dattilografia, tedesco, occuperebbesi. Offerte «Ottime referenze» al Piccolo. 74730 C

SIGNORINA attiva, pratica tutti lavori ufficio, dattilografa, italiano, tedesco, contabilità, cerca posto. Offerte sub «Seria» al Piccolo. 84785 C

SIGNORINA ventiquattrenne, stenografa tedesco-italiano, pratica corrispondenza, offresi 1.o ottobre. Offerte sub «Nora» al Piccolo. 85076 C

SIGNORINA di distinta famiglia, conoscenza perfetta italiano, tedesco, musica, referenze ottime, offresi quale istitutrice per bambini a famiglia distinta. Offerte «Egle» Piccolo. 84987 C

STATALE giovane, contabile, lunga pratica giudiziaria, conoscenza italiano, tedesco, dattilografia, fidatissimo, disponendo tutti i pomeriggi cerca posto. Offerte Niveo Piccolo. 84999 C

TAGLIATORE sarto diplomato, miti pretese, occuperebbesi. Scrivere «Tagliatore» al Piccolo. 84929 C

VENDITRICE pratica appalto, offresi. Offerte sub «Nella» al Piccolo. 74932 C

24ENNE ex finanziere, ammogliato, offresi quale magazziniere, custode o guardiano, oppure posto fiducia, stabile, anche fuori Trieste. Offerte «Fiducia». 84249 C

Lavoro a domicilio
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— CC

A. A. A. A. A. A. Lire 10. Accordature perfette di pianoforti. Scrivere «Corista normale» Piccolo 14335 CC

A JOUR a macchina in giornata, disegni, ricami in spugna, eseguisconsi. Viale XX Settembre 11-I. 72388 C C

A-JOUR macchina si eseguiscono prontamente su tutti generi di stoffe. Commerciale 5. Mermoglia. 85039 C C

A-JOUR a macchina, pronta esecuzione. Via Mazzini 16-IV, sinistra. 74816 C C

A-JOUR a mano vengono eseguiti, massima celerità ed esattezza. Offerte «Tina» al Piccolo. 74848 C C

A. PELLICCERIE assumonsi per concia, tinta, confezione. Specialità volpi Alaska finamente lavorate, guarnizioni per mantelli, prezzi mitissimi. Pellicceria via Gatteri 32-II, angolo via Paladio. 123373 C C

COPERTAIA eseguisce lavoro telaio. Via Boccaccio 3, porta 4. 83345 CC

COPERTAIA riceve ordinazioni. Guerrazzi 2 A. 74774 C C

COPERTAIE eseguiscono lavori a telaio. Paduina 9, IV p. 84665 C C

COPIATURA a macchina esattissima, tesi laurea prontamente assume copisteria via Tigor 13. 14369 C C

DISEGNATRICE qualunque genere. Via Timeus 14, IV, Covacich (ex Acque). 74558 C C

FALEGNAME offresi qualunque lavoro. Rivolgersi Corso Garibaldi 14, drogheria Ursich. 74424 C C

GUANTI lavansi di ogni qualità e colore, anche neri. Battisti 13, portone. 85147 C C

MECCANICO approvato, capacissimo, perfezionatosi in Germania, offresi riparare macchine cucire domicilio oppure fuori. Coroneo 1. 150 C C

MENDARESSA assume lavoro. Via Carbonara, II casetta angolo via Industria. 74956 C C

MODISTA fina assume qualunque lavoro a perfezione, prezzi modici. Ind. Piccolo. 74758 C C

OROLOGIAIO assume riparazioni con garanzia. Via Arcata 16, II, scala destra. 74426 C C

PELLICCIAIA finita, speciale per signora, cerca occuparsi laboratorio o negozio, assume qualsiasi lavoro per privati, sollecitudine, miti prezzi, recasi domicilio. Via dei Fabbri 4, porta 15. 84947 C C

RICAMATORE specialista, offresi per coltrinaggi e vestiti, ogni lavoro entro 24 ore, massima esattezza a prezzi mitissimi. Via Udine 41, destra. 74750 C C

SARTA biancheria assume lavoro in casa propria. Antonio Caccia 6, porta 11. 82597 C C

SARTA bravissima offresi confezionare prontamente vestiti, mantelli signora, massima eleganza; rimoderna vestiti riducendoli come nuovi, prezzi concorrenza. Zovenzoni 5, I. 83731 C C

SARTA confeziona prontamente vestiti elegantissimi. Viale XX Settembre 11-I. 72390 CC

SARTA taglia, prova elegantissimi vestiti, mantelli, tailleurs (tipo uomo). Zaccaria 3, primo. 74610 C C

SARTA offresi confezioni mantelli, tailleurs e vestiti per signora a prezzi miti. Ferriera 31, mezzanino, porta 3. 84373 C C

SARTA con lunga pratica lavoro, desiderosa aumentare clientela, offresi a signore. Tommaso Luciani 4-III 74936 C C

SARTA viennese assume lavoro a domicilio. Indirizzo al Piccolo. 74922 C C

SARTA uomo capacissima, offresi anche vestiti per ragazzi. Busan, via Vidali 13-IV. 84975 C C

SARTA di bianco offresi per lavoro uomo donna e riparazioni. Via Gatteri 30, pt., destra. 84783 C C

SARTA diplomata assume qualsiasi toilettes moderna da signore. Artisti 10-II. 84777 CC

SARTA uomo capacissima, offresi qualsiasi lavoro. Michelangelo 6-III, porta 10. 74370 C C

SARTO eseguisce vestiti, fattura lire 85; ultimi modelli; pure riparazioni. Via Riborgo 35, IV piano. 74440 C C

SIGNORINA per a-jour a mano offresi. Indirizzo al Piccolo. 74712 C C

STIRATRICE eseguisce qualsiasi lavoro con la massima esattezza (sottocalmiere). Via Istituto 6, corte. I. 84597 C C

STIRATRICE stira e pulisce vestiti uomo in giornata, assume anche biancheria, corredi. Madonnina 38-IV, porta 9. 75010 C C

TAPPEZZIERE materassaio lavora domicilio. Scrivere o rivolgersi: Piccolomini 2, Fabris. 84063 C C

Posti disponibili - Offerte di lavoro
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

CHITARRISTA cerca violinista girovago. Indirizzo al Piccolo. 85029 D

CONTABILE dattilografo possibilmente stenografo perfetto corrispondente italiano, tedesco, per ditta Udine cercasi. Indirizzare offerte Carlo Chittaro, Via Mazzini 16, Udine. 6836 D

CORRISPONDENTI regionali, retribuiti assumonsi per servizio commerciale: «Gazzetta Lombarda», Milano. 6712 D

DONNA 30-35.enne, onesta, cercasi per sorveglianza quartiere. Ferriera 5-I, porta 21. 123538 D

FALEGNAME (aiutante), capace trasporto mobili, cerco. Presentarsi lunedì, ore 9. Punzo, Fabio Filzi 15. 1923 D

GARZONA stiratrice cercasi. Via Carlo Ghega n. 2. 85055 D

GIOVANE impiegato cercasi. Offerte sub «C. S.» Piccolo. 74724 D

MODISTA mezza lavorante cercasi prontamente. Roiano, via Barbariga 2-IV, p. 14. 74720 D

RAGAZZETTO buona famiglia cercasi per drogheria. Offerte «Drogheria» Piccolo. 74476 D

RAGAZZO quale venditore mandorle, gelati, cercasi. Via Rivo 4. 84897 D

SIGNORINA pratica scrittoio, corrispondenza tedesca, preferibilmente suonatrice pianoforte, cercasi. Offerte «Esperta» al Piccolo. 240 D

SIGNORINA svelta, conoscenza città, troverebbe occupazione. Indirizzo Piccolo. 74830 D

SIGNORINA intelligente, di buona famiglia, circa 20 anni, con conoscenza della lingua italiana, tedesca, dattilografa, pratica lavori scrittoio, trova impiego presso primaria ditta. Indirizzo Piccolo. 74964 D

SIGNORINE 2, bella calligrafia, per scrivere indirizzi, cercansi. Via Manzoni 2, p. 3. 85139 D

STENODATTILAGRAFA italiana, perfetta, conoscenza tedesco, pratica commerciale, cercasi. Offerte sub «Perfetta 50» Piccolo. 85081 D

STENODATTILOGRAFA tedesca, con cognizioni italiano e pratica lavori ufficio cercasi pronta entrata. Offerte sub «Ariam» al Piccolo. 1922 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

A. DUE distintissime sorelle impiegate cercano camera vuota o con mobilio, con cucina od uso cucina oppure vitto. Offerte «Lindina» al Piccolo. 74756 E

AMMOBILIATA, ingresso libero, possibilmente centro, cerco. Offerte «Inquilino stabile» Piccolo 74236 E

CAMERA o camerino ammobiliato cerca distinta signorina impiegata. Offerte «Edera» Piccolo. 84989 E

CAMERA elegante, centrale, ingresso libero, o semilibero, cerco. Specificare condizioni, luce, riscaldamento. Capitano Iacobacci, Autocentro. 74782 E

CAMERA ammobiliata ingresso libero, possibilmente presso persona sola, cerca distinto signore. Offerte dettagliate, prezzo, «Alba» Piccolo. 84811 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, centralissima, cerca impiegato distinto, 1.o ottobre. Sub «Rinascente» Piccolo. 84917 E

CAMERINO ammobiliato, vitto semplicissimo, purchè sufficiente, cerca studente nautico. Offerte, prezzo «Orfano» Piccolo. 85067 E

DISTINTO cerca stanza ammobiliata, pulitissima, ingresso libero, vicinanze posta centrale. Sub «Era» Piccolo. 84915 E

MATRIMONIALE con o senza salotto, comodo cucina, centro, 1.o ottobre, piccola famiglia cercasi. Offerte prezzo: Romano, XX Settembre 95, porta 14. 84977 E

PROFESSORESSA cerca cameretta ammobiliata soleggiata, pianoterra, campagna, vicino città, buona famiglia. Scrivere «Francese» Piccolo. 84829 E

SIGNORE distintissimo cerca stanza ammobiliata, paraggi Stazione centrale, solo presso distintissima famiglia. Considerate solo offerte tutte dettagliate, prezzo ecc. sub «Jolanda» al Piccolo. 74464 E

SIGNORE cerca camera chiara, riscaldata, tutte comodità. Offerte «Condizioni» al Piccolo. 84330 E

SIGNORINA cerca stanza ammobiliata, presso signora sola, pagando bene. Scrivere «Stabile» Piccolo. 84607 E

STANZA bene ammobiliata, confort, ingresso libero, cerco per pronta entrata. Offerte sub «Viaggiatore» al Piccolo. 74924 E

STANZA ammobiliata con uso pianoforte cerca impiegato serio. Offerte con indicazione prezzo sub «Sole» al Piccolo. 84929 E

STANZA ammobiliata, luce elettrica, buon vitto, affittasi prontamente studenti, impiegato, presso distinta famiglia. Belpoggio 6-II. 84881 E

STANZA per studio, semplice arredamento o vuota, ingresso indipendente, cercasi. Offerte «Serietà» Piccolo. 74708 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, indipendente, cerca signore distinto, primo ottobre. Offerte «Distinto» Piccolo. 74822 E

STANZE ammobiliate cercansi per il tempo dal 18 al 24 corr. Offerte scritte alla portineria della Scuola industriale, via Cesare Battisti 31. 74766 E

STANZE 2 centrali, preferibilmente luce elettrica, telefono, uso ufficio, cercansi. Offerte «Centrale» Piccolo. 74882 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A DISTINTO impiegato stabile affittasi stanza ammobiliata, davanti, massima pulizia, presso piccola famiglia. Presso Meridionale. Indirizzo Piccolo. 84793 F

A DISTINTO signore affittasi stanza ammobiliata, con luce elettrica, prontamente. Carducci 30. 74858 F

A 1 o 2 signori distintissimi affitto prontamente stanza grandissima, angolo, lussuosamente ammobiliata, vista mare, luce elettrica, riscaldamento centrale, uso bagno, telefono; eventualmente pensione. Vicinanze Stazione. Scrivere «Miramare» Piccolo. 85117 F

AFFITTASI bella stanza, con buon costo, a 2 giovani oppure coniugi distinti, presso persona sola. Francesco Rismondo 6, porta 10 (ex Fontana). 460 F

AMMOBILIATA affittasi prontamente a persona seria. Indirizzo al Piccolo. 85021 F

I collettivi continuano in VI pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

AMMOBILIATA elegantissima, con vitto, affittasi presso distinta famiglia. Gatteri 13-IV, destra. 74930 F

AMMOBILIATA elegante, affittasi da persona sola. Tigor 21, pt., sinistra. 84963 F

CAMERA vuota oppure ammobiliata, 1-2 letti, affittasi prontamente, escluse donne. Via Ciamician (Armeni) 6-I. 14399 F

CAMERA ammobiliata, quiete, escluse donne, affittasi. Paduina 9, porta 16. 74672 F

CAMERA ammobiliata affittasi, escluse donne. Indirizzo Piccolo. 85023 F

CAMERA ammobiliata d'affittare. Via S. Marco 13, p. 10. 84971 F

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Corso Garibaldi 14, p. II. 84946 F

CAMERA 2 letti, altra 1, volendo costo, comodo cucina, affittasi. Galleria 11-9. 85113 F

CAMERA ammobiliata affittasi a due giovani, ingresso libero. Calvola 8-A, porta 13. 85109 F

CAMERA ammobiliata affittasi a 2 amici. S. Marco 17-II 85083 F

CAMERA ammobiliata, ariosa, soleggiata, affittasi. Via Roiano 4-IV, p. 21. 84841 F

CAMERA ammobiliata, costo, affittasi; escluse donne. Torrebianca 29, terzo. 84595 F

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente. Via S. Giovanni (Imbriani) 8-IV. 85051 F

CAMERA ammobiliata, 2 letti, affittasi; escluse donne. Indirizzo al Piccolo. 84831 F

CAMERA letto con salotto, bene ammobiliate, luce elettrica, stufa, vicino Posta centrale, affittasi distinto signore. Indirizzo Piccolo. 74498 F

CAMERA ammobiliata affittasi; unico subinquilino. Via S. Zenone 13-II (escluso donne). 74752 F

CAMERA ammobiliata, due letti, affittasi. San Giacomo in monte 7. Rivolgersi portinaia. 75022 F

CAMERA soleggiata, unico subinquilino, affittasi. Via Cunicoli 13, p. 13. 85115 F

CAMERA matrimoniale signorile, ammobiliata, luce elettrica, volendo salotto, comodo cucina, presso persona sola, affittasi. Informazioni: Genova 17, latteria. 85143 F

CAMERA bella, sul davanti, affittasi a signore, escluso donne, presso persona sola. Via S. Francesco 34, porta 4. 74852 F

CAMERA ingresso libero, soleggiata, affittasi. Androna S. Lorenzo 5-II, dietro Municipio. 14418 F

CAMERE 2, vuote, ingresso libero, luce elettrica, posizione centrale, affittansi. Rivolgersi via XXX Ottobre 14-II, Ebner, dalle 10 alle 12. 75002 F

CAMERETTA pulitissima, ammobiliata, affittasi. Escluso donne. Bosco 5-I, destra. 74952 F

CAMERE elegantemente ammobiliata affittasi; volendo vuota. Canova, G. Porta 22. 74950 F

CAMERINO vuoto e posto per mobilio affittasi. Donadoni 2, mezzanino. 84861 F

CAMERETTA ammobiliata affittasi a distinta persona. Via Gatteri 44-II, p. 11. 74702 F

CAMERETTA ammobiliata affittasi prontamente a persona sola. Riborgo 19-III, Bidoli. 74798 F

CAMERINO con letto affittasi in giornata. Pondares 11-II piano. 85045 F

CAMERINO ammobiliato o vuoto affittasi. Via Brunner 3-IV. 74818 F

LETTI 2 affittansi in stanza pulitissima. Carpison 9-I, porta 5. 74910 F

LETTO affittasi persona seria, uomo o donna. Scoglietto 11, porta 1 (case operaie). 74988 F

LETTO affittasi. Via Marco Polo n. 3-III. 84997 F

LETTO affittasi in via Giovanni Boccaccio n. 16, mezzanino. 74850 F

LETTO con costo, stanza in compagnia, a giovane operaio affittasi. Media 9, porta 30. 14411 F

SCOLARO IV tecnica trova ottimo costo, sorveglianza studio, presso famiglia per bene. Offerte sub/L. C. B. Piccolo. 85043 F

STANZA affittasi a 2 studenti oppure a marittimo. Sambo Anna, Madonnina 46. 609 F

STANZA ammobiliata, soleggiata, affittasi. Via Commerciale 324, porta 4. 84741 F

STANZA vuota, ingresso libero, con comodo cucina, affittasi. Salita Gretta 8, pt. 5. 74982 F

STANZA 2 letti, ariosa, luce elettrica, confort, affittasi a 2 distinti amici o coniugi. Scorcola Coroneo 685, angolo Fabio Severo 28. 74968 F

STANZA ammobiliata, pulitissima affittasi presso distinta famiglia, con o senza vitto. Via Tiziano 8 porta 7 74944 F

STANZA uso ufficio, con telefono, volendo anche mobili, affittasi. Filzi 10-I, sinistra. 74920 F

STANZA grande, matrimoniale, bene ammobiliata, affittasi. Viale XX Settembre 58, p. 7. 74902 F

STANZA ammobiliata, bellissima, ingresso libero, affittasi. Tiziano Vecellio 9, p. 12. 85047 F

STANZA grande, elegantemente ammobiliata, per 1 o 2 distinti signori, affittasi. Via Ariosto 2, porta 26. 85141 F

STANZA ammobiliata affittasi. Piazza Leonardo da Vinci 4-II, 9. 84995 F

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Via della Ferriera 35-IV, sinistra. 84943 F

STANZA ammobiliata con ingresso libero affittasi distinto signore. Piazza Giambattista Vico 8, porta 10. 85069 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Via Coroneo 9-IV. 85049 F

STANZA matrimoniale ammobiliata, 2 finestre, massima pulizia, affittasi subito due amici. Alfieri 6-I, p. 9. 85035 F

STANZA ammobiliata, bella, ariosa, vicinanze stazione centrale, affittasi. Udine 35-I, destra. 85003 F

STANZA 2 letti, con o senza comodo cucina, affittasi. D. Bramante 4, p. 12. 84907 F

STANZA ammobiliata, chiara, arieggiata, affittasi. Via Bosco 10, p. 10, vicino piazza Garibaldi 84865 F

STANZA elegantemente ammobiliata, presso coniugi soli, affittasi distinto signore. Via Canova 24-I. 84843 F

STANZA grande, bene ammobiliata, affittasi anche prontamente. Barcola Riviera 136-II. 84773 F

STANZA vuota d'affittare. Via Arcata n. 7, p. 19. 84767 F

STANZA bellissima, ariosa, luce elettrica, pressi scuole medie, affitto studenti, con vitto, prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 84673 F

STANZA, salotto, spaziosi, elegantemente ammobiliati, pianoforte, subaffitta piccola distinta famiglia a serio distinto signore. Indirizzo Piccolo. 84895 F

STANZA grande, vuota, ingresso libero, uso scrittoio, affittasi. Indirizzo Piccolo. 84913 F

STANZA mobiliata affittasi preferibilmente impiegato, persona seria, stabile; escluso donne. Via Raffineria n. 9, II, porta 7, Pisano. 74698 F

STANZA ammobiliata, con 2 letti, affittasi traversale del Bosco n. 3, p. 13. 74718 F

STANZA ammobiliata affittasi con costo. S. Francesco d'Assisi 40, p. 6. 74748 F

STANZA ammobiliata affittasi a signore serio, anche ufficiale. Indirizzo Piccolo. 74754 F

STANZA ammobiliata, ottimo vitto, affittasi prontamente a distinto. Rismondo) (Fontana 11-II. 74796 F

STANZA due letti, ammobiliata, per due amici, oppure coniugi soli, senza comodo cucina, affittasi. Via Ponziana Sup. n. 125-III, destra. 75016 F

STANZA ammobiliata affittasi a distinta impiegata. Indirizzo al Piccolo. 74862 F

STANZA ammobiliata, bella, nettissima, affittasi signorina seria, stabile. Indirizzo Piccolo. 74734 F

STANZE due, uso ufficio, affittansi prontamente. Chiozza 33, primo. 74288 F

STANZE 2, cucina, con orto, oppure 2 stanze cucina affittansi. Indirizzo Piccolo. 74972 F

STANZE ammobiliate, 1 o 2 letti, con vitto, affittansi. Cesare Battisti 25-II. 84835 F

STUDENTE prenderebbesi a pensione, prezzo mite. Corso Garibaldi 29, porta 6. 220 F

VILLA ammobiliata, Scorcola, affittasi. Informazioni: via Burlo 1, I p., Sforza, dalle 2-4, 10-11. 84969 I

VITTO ottimo darebbesi a distinti signori. Gatteri 28, terzo, destra. 74606 F

VITTO ottimo offresi a 2 distinti signori. Rismondo (Fontana) 11-II. 74796 F

VITTO, alloggio, 70 lire settimanali. Ferriera 31-IV, p. 10. 84847 F

VITTO ottimo darebbesi a signori. Pauliana 6-I, p. 8, pressi Stazione centrale. 14423 F

Istruzione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

APERTURA 1 ottobre autorizzata scuola di disegno e pittura. Via Roma 22. Corso preparatorio esame di abilitazione all'insegnamento del disegno e ammissione alle R. Accademie ed Istituti di Belle Arti. Corsi speciali per signorine, figura, paesaggio, 4 ore settimanali, 60 mensili. Iscrizioni: giornalmente 16-18. 14427 G

APERTURA 2 ottobre dei seguenti corsi serali e diurni abbreviati, di: licenza tecnica, istituto tecnico (fisica, matematica, ragioneria, agrimensura), nautica, macchinisti navali, diploma di professore di disegno. Ammesse signorine. Professori, dottori, ragionieri. Ambiente serio, distinto. Per informazioni e iscrizioni dalle 10 alle 21. Istituto «Cesare Battisti», via Battisti 10-II. 123352 G

APERTURA 2 ottobre dei seguenti corsi serali e diurni abbreviati di: inglese, francese, tedesco. Istituto «Cesare Battisti», via Battisti 10-II. 123352 G

APERTURA 2 ottobre dei seguenti corsi serali e diurni abbreviati, di: contabilità, corrispondenza, ragioneria pratica. Ammesse signorine. Si rilascia il diploma di contabile. Istituto «Cesare Battisti», via Battisti 10-II. 123352 G

APERTURA 2 ottobre dei seguenti corsi serali e diurni abbreviati, di: stenografia e brevigrafia. Si rilascia il diploma di stenografia. Istituto «Cesare Battisti», via Battisti 10-II. 123352 G

DATTILOGRAFIA, scuola autorizzata, una lira la lezione. Gatteri 12, I. 84779 G

DIPLOMATA viennese, assolti studi con distinzione, impartisce lezioni di canto e pianoforte. Elsa Korda, pianista, caffè Roma. 74224 G

FRANCAIS, anglais en apprend vite. Prononciation correcte. Methode radicale. Ecrire «Francanglais» al Piccolo. 74226 G

FRANCESE e tedesco, insegnamento coscienzioso. Principianti adulti 25 lire mensili. Viale XX Settembre 33, IVp. sinistra. Spiegazioni pomeriggio 74746 G

GIA' allieva del prof. Skolek impartisce a principianti lezioni di pianoforte. Metodo moderno. Indirizzo Piccolo. 83617 G

INGLESE teorico pratico, corrispondenza, conversazione, insegna maestro. Acquedotto 40, secondo. 84805 G

INGLESE insegna Kastner Michele. Mazzini 21. Informazioni dalle 17-19. 74714 G

ISTITUTO Perenzini riapresi, 6 corsi preparatori per fanciulle, 2 corsi superiori di lingue, lavori, pittura. Iscrizioni: 12, 13, 14 settembre, Corti 4-I. 72566 G

LA pianista Zoe Rosenstein già assistente del professore Tadlewski riprende le sue lezioni col metodo Breithaupt. Via Romagna 10. III. 74544 G

LAUREA accuratamente compilansi subito qualsiasi tesi. Goliardo, Toledo 148, Napoli. 6776 G

LAUREA accurata, sollecita compilazione qualsiasi tesi. Zingaropoli, piazza Cavour 100, Napoli. 6744 G

LEZIONE di francese, metodo sicuro per imparare la lingua in 3 mesi. Offerte «Maestra» Piccolo. 74762 G

MAESTRA inglese, francese, tedesco, italiano, impartisce conversazione, lezioni. D'Annunzio 4, II. 84797 G

MANDOLINO, chitarra, violino, pianoforte, canto. Scuola musica Mazzini 33-I. 300 G

MIERS O' Brion continues lessons also classes. San Lazzaro 20, II. 74778 G

POLITECNICO Liegi, lauree ingegnere, facilitazioni licenziati istituti tecnici e simil, dott. Anichini, Pier Capponi 21, Firenze. 6757 G

SALA Mazzini Istituto 15. Seralmente inscrizioni per istruzione ballo, maestro Giureo. 74644 G

SCUOLA autorizzata di misurazione, taglio, confezione di vestiti da signora con annessa scuola di modista diretta dalla rinomata maestra Jeanne Malusà, diplomata da tre principali Accademie di Parigi. Nelle artistiche ed amplissime sale de «La Rotonda», di via Felice Venezian, 27, I, la Malusà fornisce le necessarie informazioni a quante desiderano vestirsi con vera eleganza, imparando a farsi da sè tutti gli indumenti, con grande vantaggio per l'economia domestica, o vogliano crearsi una lucrosa posizione col perfezionarsi nell'arte. La Malusà segue il metodo impareggiabile del celebre prof. L. Billet di Parigi, metodo adottato da tutte le Accademie di quella capitale che detta la moda al mondo intero, essendo il più perfetto ed, in uno il più facile. Le iscrizioni al corso seguono giornalmente dalle 9-18. Ultimo termine il 30 settembre. 85105 G

SIGNORINA pazientissima, dà lezioni pianoforte metodo liceo. Offerte «Abile» Piccolo. 84883 G

SIGNORINA dà lezioni di francese a prezzi mitissimi. Scrivere «Francese» Piccolo. 74438 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSA portaatti smarrita tratto Portici Chiozza, stazione centrale; mancia portandola Via Toro 11, II. 74700 H

BROCHE oro, 2 rose, smalto smarrita da via Pietà, D'Azeglio, Caccia, Madonnina, Bramante, Montecucco, Besenghi; cara memoria. Generosa mancia portando Piccolo. 84921 H

CATENELLA oro, con ciondolo smarrita; generosa mancia portandola al Piccolo. 85095 H

CINTURA camoscio grigia. Mancia a chi porterà in Via Guido Brunner 10, III, int. 7. 74742 H

PACCO contenente modelli, smarrito tratto Gretta, Carducci. Gratificazione lire 100 portandolo via Udine 69, Ukmar. 450 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

APPARTAMENTI e stanze, stanzino, cucina, bagno, cerco, comfort moderno, nuova costruzione, vicinanze linea tramviaria, ultimati per la abitabilità entro i primi di dicembre p. v. Prezzo per due anni anticipati con deposito presso una banca locale, lire 6400. Offerte (esclusi agenti) con esatto indirizzo sub «Abitazione» al Piccolo. 74172 I

APPARTAMENTINO disponibile subito, composto di due camere, un camerino e cucina, paraggi piazza degli Studi. Offerte «N. 999 M.» al Piccolo. 74878 I

APPARTAMENTO di lusso, 4 stanze, accessori, affittasi. Per informazioni: Indirizzo al Piccolo. 220 I

APPARTAMENTO ammobiliato, centro, confort, ascensore, disponibile subito. Indirizzo al Piccolo. 85041 I

APPARTAMENTO ammobiliato 7 locali, vicinanza Borsa, uso abitazione con ufficio, luce, telefono, disponibile prontamente. Riflettenti seri scrivano «Cauzione cinquantamila» Piccolo. 74896 I

APPARTAMENTO signorile ammobiliato, stanza pranzo, stanza matrimoniale, salotto, stanzetta bagno, cucina disponibile prontamente. Offerte «28.000» Piccolo. 88107 I

APPARTAMENTO ammobiliato 5 stanze, camerino bagno, luce elettrica, gas, posizione centralissima affittasi. Indirizzo al Piccolo. 74734 I

APPARTAMENTO signorile, cinque stanze, camerini, ogni confort, accanto villa Necker scambierebbesi con altro sei stanze centro. Offerte «Necker» Piccolo. 74330 I

MAGAZZINI pronti affittansi. Offerte casella 7, Tergesteo. 85126 I

MAGAZZINO con ufficio, grande, vuoto, acqua, gas, water-closet, affittasi prontamente. «Emax» Società Commerciale, via Fontana 4, accesso per via Fabio Severo 74410 I

MAGAZZINO angolo via Venezian Riva Nazario Sauro affittasi prontamente. Informazioni piazza Ponterosso 3, primo. 14416 I

MAGAZZINO adatto per qualsiasi industria affittasi prontamente. Via Ugo Foscolo 8 B. 74764 I

MAGAZZINO uso negozio, vasto, centralissimo, disponibile. Offerte «Circa quindicimila» Piccolo. 74898 I

MAGAZZINO mq. 180 con ufficio, luce, telefono, in via Lavatoio 4, affittasi. Rivolgersi via Coroneo n. 3. 84817 I

NEGOZIO vasto, vuoto, posizione centrale affittasi. Indirizzo Piccolo. 85071 I

QUARTIERE ammobiliato: 2 camere, cucina, acqua, gas, giardino, affittasi pronta entrata, anticipando semestre. Visitare esclusivamente oggi, dalle 9 alle 12. Indirizzo al Piccolo. 400 I

QUARTIERI quanto per sposi che per scrittoio, centro, pronta entrata affittansi. Casella postale 36, Borsa. 75106 I

QUARTIERE camera cucina ammobiliate, acqua, gas affittasi. Indirizzo Piccolo. 74986 I

QUARTIERE ammobiliato affitto causa partenza paraggi San Giusto. Indirizzo Piccolo. 74934 I

QUARTIERE semiammobiliato 2 stanze, stanzino cucina, acqua, gas, parchetti, cantina disponibile. Offerte «Città» al Piccolo. 74886 I

QUARTIERE 2 camere cucina, completamente a nuovo, giardino, cantina Roiano scambiasi con 2 camere cucina più centrale. Indirizzo Piccolo. 85127 I

QUARTIERE camera cucina pianoterra S. Giacomo scambiasi altro uguale primo, secondo piano. Indirizzo Piccolo. 84925 I

QUARTIERE camera cucina, ripostiglio Roiano scambiasi con eguale città. Indirizzo Piccolo. 84957 I

QUARTIERINO camera cucina affitto causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 85013 I

SALA Milano Campi Elisi S. Andrea affittasi. 123375 I

SCAMBIASI camera cucina, acqua, gas, in campagna, con altro due camere, cucina. Indirizzo Piccolo. 84727 I

SCAMBIASI quartiere 2 stanze, cucina V piano, con altro 3-4 stanze. Ind. Piccolo. 84369 I

SCAMBIASI quartiere 2 camere, camerino, cucina, con 3 camere camerino cucina. Indirizzo Piccolo. 85077 I

SCAMBIASI 2 stanze, ripostiglio, cucina, acqua, soleggiato, gas con più grande centro. Indirizzo al Piccolo. 84961 I

SCAMBIASI camera, cameretta, cucina, acqua gas con più grande, pagando spese. Sebastiano 5, I. 14429 I

SCAMBIO camera, cameretta, cucina città tutto sulla via con altro. Indirizzo al Piccolo. 74790 I

SCAMBIO 2 camere cucina, acqua con camera camerino. Canova 13, V, Polli. 84953 I

SCAMBIO appartamento 4 stanze, camerino bagno, servitù, confort moderno, ascensore, riscaldamento centrale, bellissima posizione con altro 6-7 stanze, camerini, confort centro. Indirizzo Piccolo. 74900 I

UFFICIO arredato sul Corso affittasi. Rivolgersi Fidora, Milano 2. 84871 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

A. A. APPARTAMENTO quattro, cinque stanze, comfort moderno, centro, cerca prontamente famiglia distinta, che eventualmente potrebbe cedere in cambio quartierino civile 3 stanze, stanzino, tutto a mezzogiorno, posizione saluberrima, 12 minuti da Piazza Goldoni. Offerte sub «Generoso» al Piccolo. 906 L

APPARTAMENTINO possibilmente vuoto qualunque posizione cercasi. Esclusi mediatori. Studio Ragioneria, Istituto 4, pianoterra. 84809 L

APPARTAMENTINO cerco una due camere, cucina, vuoto, semivuoto. Offerte «Vuoto» Piccolo. 85059 L

APPARTAMENTO ammobiliato cerco per entrare 15 novembre o 1.o dicembre, 5-6 stanze. Scrivere A. Asllani, via Belpoggio 4. 74582 L

APPARTAMENTO soleggiato 4-5 camere, più accessori, confort moderno, posizione centrale cercasi per pronta entrata. Eventualmente comperasi mobilio. Offerte Sillich, Corso V. E. 3, II. 14346 L

APPARTAMENTO 2 stanze cucina, comfort moderno, trattabile qualunque condizione cercasi. Scrivere «Benestante» Piccolo. 84603 L

APPARTAMENTO vuoto 3 stanze, camerino, cucina cercasi prontamente. Offerte sub «Vuote» Piccolo. 74788 L

CONIUGI cercano quartiere, possibilmente vuoto. Offerte «Tarvisiano 5000» al Piccolo. 84509 L

MAGAZZENO oppure negozio vicinissimo canale cercasi. Offerte «Canale» Piccolo. 84799 L

MAGAZZINO uso laboratorio, vicinanza Canale, cerca valigeria Strukel, via Dante. 74252 L

MARESCIALLO automobilista cerca prontamente quartiere 2 camere, camerino e cucina, preferibilmente paraggi Montebello, Rossetti, Settefontane, Pasquale Revoltella. Offerte «Maresciallo» Piccolo. 85099 L

QUARTIERE vuoto, 3 stanze, cucina preferibilmente paraggi via Ruggero Manna, cercasi, pagando disturbo. Offerte «Immediato» Piccolo. 74918 L

QUARTIERE 4-5 stanze, centro, possibilmente sala cerca società. Machiavelli 13, I sin. 74916 L

QUARTIERE ammobiliato, da 2 o 3 stanze posizione centrale, cercasi prontamente in subaffitto, fino lire 500 mensili. Robba, via Giulia 6, II. 74914 L

QUARTIERE campagna cercasi oppure scambiasi altro città. Offerte «Campagna» Piccolo. 85001 L

QUARTIERE vuoto o ammobiliato 2 stanze camerino, cucina cercasi oppure scambiasi con altro 4 stanze, posizione centrale. Scrivere «Comunale» Piccolo. 85011

QUARTIERE vuoto o semi ammobiliato tre stanze cucina, bagno, luce, gas cercano coniugi distinti. Offerte «Ingegnere» Piccolo. 7490[illegible]

QUARTIERE 2 camere, camerino e cucina cercasi prontamente. Offerte «Centroauto» Piccolo. 85097 L

QUARTIERINO camera cucina, vuoto, pulito, sano, cercasi. G. d'Annunzio 4, II destra. 84787 L

QUARTIERINO 2 camere e cucina cercano sposi possibilmente vuoto pagando spese. Offerte «Sposi» Piccolo. 85135 L

UFFICIO arredato cerca istituenda banca. Favorevoli condizioni di più riceverebbesi impiego idoneo. Offerte «Banca» Piccolo. 14421 L

VILLA Barcola cercasi in affitto per un anno, tre quattro stanze ammobiliate, confort giardino. Offerte sub «Leo» al Piccolo. 74732 L

Vendite d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

A. A. A. COLLEZIONE francobolli splendida vendesi. Piazza Cornelia Romana 1, mezzanino 25. 84857 M

A buon prezzo vendesi regolatore 2 metri altezza, nuovo. XX Settembre 39, Buda. 73616 M

A. CAMERA matrimoniale frassino, acero, pioppo, porte piene, splendida lavorazione; salotti, guarniture club, tavolo thè, tavolo rotondo. Türk S. Lazzaro 10. 125907 M

A. TAPPETI veri persiani vendonsi, prezzo d'occasione. Ginnastica 16, IV. 74970 M

A. VALIGIA grande cuoio vendo prezzo d'occasione. Ginnastica 16, IV. 74970 M

AFFARONE: Panorama con 24 posti vendesi. Rivolgersi S. Giovanni Guardiella 1065, G. Hirnschall. 850174 M

APPARATI fotografici 4, primarie fabbriche germaniche, inglesi vendo rara occasione. Indirizzo Piccolo. 85079 M

APPARATO cinematografico per assunzioni autore, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 84609 M

ARGENTERIA, posate nuovissime vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 73614 M

ARMADI, scaffali negozio, chiusi, aperti, ottimi, vendonsi. Angeli, Bellini 11. 73558 M

ATTACCAPANNI, cassapanche intagliate, salotto antico, salone (anche singoli pezzi) quadri, tavolo ovale con marmo, specchiere, sedie, candelabri bronzo, servizi da tavola, tavolini orientali, oggetti artistici, vendonsi causa vendita villa soltanto martedì 16-18. Indirizzo Piccolo. 14417 M

BICICLETTA corsa nuova tipo «Bianchi» vendesi occasione. Boccaccio 10, porta 5. 75002 M

BICICLETTA mezza corsa nuova, 425; altra viaggio bellissima 475, vendo. Crosada 12, osteria. 74998 M

BICICLETTA nuova mezza corsa; altra usata, vendo occasione. Piazza Barbacan 4, osteria. 74996 M

BICICLETTA passeggio Neumann, seminuova, vendo 300. Bosco 50, III, destra. 74990 M

BICICLETTA da vendere. Monte Fiascone 137. 84951 M

BICICLETTA passeggio, elegantissima, seminuova, vendesi. G. Rossini 4, V. 84937 M

BICICLETTA Garide corsa vendesi causa partenza. Becherie 42, II. 74840 M

BICICLETTA donna vendesi occasione. San Giacomo Monte 16, pianoterra. 84933 M

BICICLETTA Atala; altra militare vendo occasione. Ruggero Manna 3, portone. 85111 M

BICICLETTA viaggio vendesi a prezzo occasione. Giulia 9, porta 18. 84909 M

BICICLETTA viaggio vendesi causa richiamo militare. Petronio, Corso Garibaldi 17. 74780 M

BICICLETTA Diana lire 190; altra Stiria, vendo. Pallini 1, I. 74820 M

BOTTI grandi, piccole, rovere, usate vino, vendonsi. Campo Marzio, Virgilio Bait. 74354 M

BRUN, carretta friulana, carri zaie, carretto tavolazzi e birroccio, causa ritiro affari vendonsi occasionissima. Piccardi 31. 85016 M

BUSTE compassi Richter, busta sigarette, argento, orologio oro signora, vendonsi. Indirizzo, Piccolo. 74976 M

CAGNA lupina giovane vendo. Indirizzo al Piccolo. 300 M

CAGNOLINI razza piccola vendonsi. Alessandro Volta 14, porta 2. 85057 M

CAMERA matrimoniale rovere, lucidato, con psiche, farmacie, solamente lire 1400; altre in mogano, ciliegio, olmo, frassino, faggio. Cucine bellissime, tavolini, scrivanie. Vendita diretta al pubblico a prezzi fatti ai rivenditori. Teniamo anche mobili esportazione transito. Pregasi visitare, confrontare. Magazzino Punzo, via Fabio Filzi 15. 1917 M

CAMERA matrimoniale fortissima, moderna, vendesi prezzo basso. Istituto 39, III, porta 12 75020 M

CAMERA noce, quasi nuova, vendesi occasione lire 1400. Via del Ponte 6, I. 14422 M

CAMERE matrimoniali olmo, pioppo, mogano, vendonsi prezzo modicissimo. Geppa 8. 74716 M

CANE lupo, vera razza, vendo causa partenza. Via Giuseppe Caprin 6, III p. 74814 M

CANE di guardia vendo a prova lire 300. Via Barbariga 1, fabbrica. 84769 M

CANE levriero pura razza, 10 mesi, certificato, vendesi. Zovenzoni 6, I. 74384 M

CANI tre, razza orsina, veri chinesi, vendonsi. Vie Beccherie 7, I, 10-14. 14414 M

CANI caccia sei settimane vendonsi buon prezzo. Viale XX Settembre 81, mezz., sinistra. 85031 M

CAPPOTTI donna e ragazzi 12 e 6 anni, vestito uomo, usati, scarpe, occasionissima, Molingrande 34, IV, destra. 84905 M

CAPRE lattifere due, con piccoli da vendere. Rivolgersi trattoria Capuzzera. 84823 M

CARROZZELLA sport pieghevole, vestito uomo nuovo, media statura, stivali lunghi stretti 42, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 14430 M

CARROZZELLA pieghevole per bambini, nuova, vendo. Via Valdirivo 23, III. 74834 M

CARROZZELLA pieghevole nuova con folo prezzo d'occasione vendesi oggi 10-12, 14-16. Rossini 30, corte. 85149 M

CARROZZELLA nuovissima e culla in paglia vendo. Indirizzo Piccolo. 84837 M

CASEMIA della Venezia Giulia per 1923, contiene: tariffe postali, telegrafiche e dei bolli; le date delle fiere e mercati, la recentissima guida per le vie di Trieste, con tutte le vecchie e nuove denominazioni; poi, novelle, aneddoti e molte altre cose utili e dilettevoli. Vendesi dall'editore Peterlin, via S. Lazzaro 1 e in tutte le librerie-cartolerie; due lire. 123326 M

CASSE imballo 40, ottime, kg. 50, vendonsi occasione. Offerte «Casse» Piccolo. 84911 M

CASSEFORTI ogni grandezza, forte partita, volendo singole, vendonsi. Zanetti via Cavana 6. 14428 M

CAUSA partenza vendesi completo ammobiliamento ed arredamento dell'appartamento via Ghega 17, II, destra, comprendente quattro stanze, camerino, cucina, non essendo esclusa l'affittanza da parte del proprietario dello stabile. Visitare dalle 10 in poi. 123532 M

COPERTE lana, camicie, mutande, cappotti 3, letto massiccio, baule, vendonsi giornata, occasione. Indirizzo Piccolo. 84959 M

CREDENZA con marmo e specchio per camera da pranzo quasi nuova, vendesi. Chiozza 36, II, sinistra. 75003 M

CUCINA finissima ultimo modello tutta marmi, vendesi. Rivolgersi Molino Vento 5, buffet. 74642 M

CUCINA nuova ultimo modello, marmi; altra semplice vendonsi buon prezzo. Ferriera 5, magazzino. 75014 M

CUCINA ultimo modello vendesi occasione 850, senza o con marmi 1000. Molino Vapore 13. 84931 M

CUCINA ultimo lusso, marmi, vendesi vera occasione. S. Servolo 11, visitare tutto giorno. 74908 M

CUCINA nuovissima, moderna, prezzo mitissimo, vendesi. Via Olmo 3, mezz., porta n. 5. 74980 M

DISCHI usati, moderni, buon prezzo. Via del Pozzo 20, III. 14419 M

DIVANO letto, ottomana, salottino pelle con floraie, sedie vendo occasione. Vasari 20, II, sinistra. 85085 M

FIORETTI, sciabole, visiere, guanti box, vendo causa partenza. Indirizzo Piccolo. 84993 M

FLAUBERT calibro 6 e 22 vendesi. Via San Francesco 29, Gazulli. 84149 M

FRANCOBOLLI per collezione, bell'assortimento, prezzi concorrenza vendonsi. Ginnastica 31, porta 2. 85033 M

FUCILE da caccia grossa, tipo americano, vendo. Roiano, Scala Santa 176. 74672 M

GOLF lana, elegante scambiasi con elegante impermeabile signora. Via Gatteri 36, Campus. 84849 M

GRAMMOFONO, 60 dischi vendo lire 450. Crosada 7, trattoria. 84879 M

GRAMMOFONO bellissimo, molti dischi, quadro grande ad olio, bellissima cornice, occasione vendonsi. Roma, 6, bar. 85137 M

IMPERMEABILE da donna vendesi. Via Alessandro Vittoria 2, IV. 75012 M

INVETRIATA scrittoio vendesi prontamente. Viale XX Settembre 22, porta 23. 85065 M

LAMPADARIO gas, altre lampade, apparecchi gas, vendonsi. Ruggero Timeus 1, II, 8. 84873 M

LANA per materassi vendesi. Viale XX Settembre 89, porta 12. 74740 M

LETTI due, sgabello, materassi, scrivania e poltrona vendonsi prezzo 700. Indirizzo Piccolo. 570 M

LETTO doppio ottone completo, nuovissimo, quadri di autore, specchio grande, diversi altri oggetti, vendo causa partenza. Via Torrebianca 27-II. 84499 M

LETTI, suste, materassi, letto piazza mezza 140 vendonsi causa partenza, occasione. Massimo d'Azeglio 3, I. 74978 M

LETTI nuovi 55, faggio 80, materassi lanetta 70, materassi crine, suste propria produzione, lavamani, chiffonniers, sgabelli tutto nuovo vendo lunedì. Fonderia 12, primo, destra. 74926 M

LETTINO bambini, nuovo, bianco, vendesi buon prezzo. Ferriera 5, magazzino. 75014 M

LETTINO, due materassi crine vegetale, ottimo stato vendo lire 120. Tor S. Piero, 2, porta 25. 84887 M

LETTINO ferro per bambini vendo. Galleria 4, I p. 74768 M

LIBRERIA antica vendesi ad amatore, esclusi bottegai, prezzo da convenirsi. Offerte «Romolo» Piccolo. 84851 M

MACCHINA cucire Singer, massima perfezione meccanismo, garanzia 5 anni, vendesi rate, ritiransi usate. Coroneo 1. 410 M

MACCHINA per confezionare bottoni stoffa, 12 matrici, assortimento anime bombe vendesi. Taffra, Riborgo 43, I. 84967 M

MACCHINA Singer nuova vendesi. Via 30 Ottobre 14, porta 12. 85063 M

MACCHINA calzolaio quasi nuova vendesi entro giornata. Margherita 3, Cozmann. 84877 M

MANTELLO nuovissimo, vestiti, bluose, vendonsi occasione. Battisti 10, porta 22. 74812 M

MANTELLO nuovissimo signora, nero, vendo occasione, sbaglio misura. Foscolo 46, porta 7. 84893 M

MOBILI: Camera matrimoniale, stanza pranzo, cucina stile inglese vendonsi causa trasloco. Rivolgersi Clary, via Lloyd 12a. 74810 M

MOBILI d'ufficio: pulti americani, registri e macchine da scrivere vendesi prezzo d'occasione presso «Bohemia», Viale Regina Elena 21. 74960 M

MOBILI antichi, artistici vendo metà prezzo. Foscolo 31, III. 84889 M

OCCASIONE. Impermeabili finissimi vendo lire 120. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 84733 M

OCCASIONE: Trattori, osti vendonsi botti da vino, buonissimo stato, utensili cucina, piatti porcellana. Indirizzo Piccolo. 74912 M

OCCASIONE. Coltrinaggi, copertore doppio damasco fress, quasi nuovo, vendonsi metà prezzo. Giulia 28, p.terra 85131 M

OCCASIONE per sarti! Vendo tutto occorrente per sarti principianti; anche singoli pezzi. Riborgo 36, I. 84795 M

PELLICCIA manicotto volpe vendesi prezzo conveniente. Pierluigi Palestrina 2, III. 75000 M

PELLICCIA orsetto, uomo, impermeabile, occasione vendo. Felice Venezian 30, mezzanino sinistra. 84927 M

PELLICCIE 2, originali, nuovissime «petit gris» vendonsi. Madonna Mare 2, Bassich, ore 12-14. 74940 M

PIANINO tedesco, splendido, sonoro, grande occasione, vendesi. Acquedotto 23, porta 11. 83431 M

PIANINO, pianoforte vendo, facilitazioni pagamento. Via Sanità 16-I, sinistra. 83287 M

PIANINO, pianini germanici, viennesi, originali, grande assortimento, facilitazioni, vendonsi. Deposito e rappresentanza, via Giustinelli 1. 123168 M

PIANINO nero viennese, metallica, vendesi lire 3400. Via Sanità 16, I. 74792 M

PIANINO perfettissimo, palissandro, tastiera avorio, vendesi 2900 lire. Solitario 25, III. 74804 M

PIANO marca tedesca prezzo lire 600, vendesi. Via Giulia 69, I, destra. 14425 M

PIANO Poncla «Hupfeld» Lipsia, migliore fabbrica del mondo con 35 pezzi di musica, vendesi lire 4500, prezzo speciale. Via Sanità 16, I. 74792 M

PIANO vendo 2800 causa partenza. Via della Valle 10, I. 85093 M

PIANO viennese, buonissimo, vendesi causa partenza. Posar XX Settembre 20, IV. 84981 M

PIANO Mignon Hoffmann e Czerng, concerto, originale, meccanica inglese, vendesi. Indirizzo Piccolo. 74612 M

PIANOFORTE mezzacoda perfetto, vendo L. 7400 Via Sanità 16-I. 74460 M

PIANOFORTE buonissimo, viennese vendesi 900 lire. Corso Garibaldi 27, I. 74806 M

PIANOFORTE Betcsj, piastra metallo, voce sonora, occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 84825 M

QUADRI, dipinti a mano e altra merce vendo causa partenza. Rossetti 14, II, 12. 84941 M

RARA occasione vendonsi vestiti tailleurs, giacca con pelo, soprabito uomo e scarpe, tutto quasi nuovo, moderno. Campo S. Giacomo 5, porta 16. 630 M

SALON due, un vestito, un soprabito, usati e scansia vendonsi a prezzo irrisorio. Mazzini 5, I. 84923 M

SCRIVANIE americane, armadio rouleau, macchina scrivere, cassaforte vendonsi causa partenza, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 74966 M

SEDIE nere tappezzate 4, ottimo stato per scrittoio, salotto, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 74894 M

SOPRABITO bleu moderno signorina lire 75 vendesi. Viale XX Settembre 27, IV, destra. 74696 M

SOPRABITO persona forte, fino, nuovissimo, vendesi lire 160. Indirizzo Piccolo. 74984 M

SPACCALEGNA, sega circolare, nuovi, vendo. Indirizzo al Piccolo. 74480 M

SPARHERD, una tavola vendo. S. M. Madd. Sup. n. 666. 74710 M

SPARHERD nuovo vendesi. Felice Venezian 27, porta 16. 85025 M

SPECCHIO, cornice dorata [illegible] 120, carrozzella bambini moderna lire 70, vendonsi. S. Francesco 53, porta 14. 84991 M

SPECCHIO grande con trumeau vendesi occasione, esclusi rivenditori. Piazza C. Goldoni 12, III (portone rivendita giornali). 74958 M

STANZA da pranzo ottimo stato, quercia intagliata, massiccia, compreso lampadario, offresi occasione. R. Sauro 20, III, destra, dopo le 11. 14415 M

SUSTE, materassi, divani, ottomane, brande e qualsiasi genere da tappezziere, vendo occasione. Corso Garibaldi 14-I, porta 9. 510 M

TAVOLA grande, tre cassettini, legno duro vendesi Via Settefontane 222, I. 85037 M

TAVOLO adatto per trattoria vendesi. Indirizzo Piccolo. 85053 M

TAPPETO grande Smirne vendesi. Via Miramar 7, II, destra. 75018 M

TURBINA vendo a prezzo mite a Svinosmarje, presso S. Daniele del Carso. Giovanni Furlan. 84539 M

VESTITI uomo, grande occasione impermeabili, assortimento capotti, calzoni vendo bassissimo assortimento cappotti, calzoni vendo bassissimo prezzo. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 83385 M

VESTITI, cappotti, stivali usati, uomo, donna, vendonsi. San Francesco 40, porta 12. 85145 M

VESTITO stoffa nuovo signora, mantello seta, vendonsi buon prezzo. Ferriera 5, magazzino. 75014 M

VESTITO lana, pelliccia corta, uomo, vendo. Giulia 54-III, destra. 14413 M

VESTITO uomo: giacca e gilet neri, calzoni rigati, buonissimo stato, vendesi. Via Istituto 37, I, destra. 74854 M

VESTITO velluto nero, signorina, nuovo: altro stoffa, vendonsi prezzo modicissimo. Indirizzo Piccolo. 74856 M

VESTITO tailleur, cappotto, volpe nera nuovissima, lampada gas, vendonsi. Galatti 8-II. 74942 M

VESTITO grigio, signora; sottana, giacca e calzoni uomo vendo. Ventisettembre 81, porta 10. 74744 M

VETRATA fissa per magazzino, con porta e vetri ai lati, vendesi. Rivolgersi via Coroneo n. 3. 84819 M

VIOLINO mezzo; mandolino lire 20; altro finissimo, voce sonora, trattabile, vendo motivo imbarcomi, occasionissima. Acquedotto 25-III, porta 10. 570 M

VOLPE naturale, grande, nuova, vendesi prezzo bassissimo. Indirizzo Piccolo. 74856 M

VOLPE, sciarpe tutti colori, vera occasione, vendonsi. Mazzini 22-II, Devidè. 14425 M

Acquisti privati d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— N

ATTENZIONE! Compero mobili, camere complete, nonchè singoli pezzi; macchine da cucire, casseforti, grammofoni, vestiti, stivali usati, pagando bene. Rivolgersi o scrivere: Via Becherie 5, magazzino. 73157 N

COLLARE e polsi pelo cercansi. Via Rapicio 3, porta 1. 84791 N

METALLI, zinco, rame, piombo, ottone, compero. Coen, via Pane 2. 1895 N

PIANINO oppure pianoforte acquistasi. Drogheria Zigon, via XXX Ottobre 8. 83285 N

PIANINO, eventualmente pianoforte, acquistasi. Latteria Chirs, via Carlo Ghega 4. 300 N

SEGA circolare, spaccalegna, motore olio pesante 8-10 HP, usati, cercansi. Offerte al Piccolo sub «Convenienza». 74974 N

TAPPETO 4 per 3 cercasi. Offerte, qualità prezzo sub «11» Piccolo. 84903 N

Commercio ed industria

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A. ARGENTO prezzi altissimi oro, oltre 7 lire al grammo. Francesco Buda, via Scalinata 1. 73618 O

A. CORONE, fiorini, coralli, perle, oro, platino, dentiere pago altissimi prezzi. Belleli, Madonnina 10, I. 123307 O

A LIRE 7 pago oro 14. Solitario 16, I, orefice. 123305 O

La **DIREZIONE DEL CANTIERE SAN ROCCO S. A.** compie il mesto ufficio di partecipare l'avvenuto decesso del suo impiegato

ANGELO PIAN

che per ben 27 anni prestò l'opera sua attiva e feconda a favore della Società.

I funerali dell'Estinto avranno luogo lunedì 18 corrente, ad ore 15, dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena direttamente a Muggia.

San Rocco, 16 settembre 1922.

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III. N. 45

MICHELE COSTESSICH

si spegneva serenamente ieri nel pomeriggio, munito dei conforti religiosi.

Affranti dal dolore, la moglie **ANNA** e la figlia **MARIA** col marito **dott. GIUSEPPE de DOTTORI**, partecipano, anche a nome degli altri congiunti, tale irreparabile perdita.

Il trasporto della care spoglie seguirà domenica 17 corrente, ad ore 9, direttamente al cimitero di S. Anna.

Trieste, 16 settembre 1922.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, 41.

Colpiti nel più sacro degli affetti diamo angosciati parte ai parenti presenti ed assenti, agli amici e conoscenti che la nostra amatissima ed adorata figlia, sorella, nipote

ANITA PONTONI

si spensa serenamente dopo brevi sofferenze.

I funerali dell'amata estinta seguiranno lunedì 18 corr. alle ore 15, partendo il mesto convoglio dalla via Molin a Vento N. 5.

Trieste, 16 settembre 1922.

ANGELA ved. PONTONI, madre.
ILARIO, MENOTTI, fratelli. **MARGHERITA, ANGIOLINA, LIVIA, GINA**, sorelle.
zie, zii, cugini e altri congiunti.

Nuova Impresa, Corso V. E. III N. 47

A. ORO, brillanti, platino, corone, argento, rottami qualsiasi, compero, pagando più di tutti. Oreficeria Povh, Mazzini 46. 800 O

ARGENTERIA, oro, gioie usate, brillanti, pago bene. Rate vendo oggetti oro, borsette, prezzi ribassati; visitare credere. Specialista riparazioni borsette, orologi, ordinazioni. Oreficeria Chiarelli, via Tarabocchia 2 (ex Tintore), telefono 937. 1048 O

ARGENTIERE assume tutti lavori, compra argento vecchio, oro e antichità. S. Sergio 9, angolo via del Bosco. 14275 O

ARTICOLI modisteria. Ramponi, via S. Spiridione 6. 1797 O

CANDELE economiche 20 un chilo, lire 3.80. Rivenditori prezzo convenirsi, vende Delosto, via Trento 5 (ex Carradori). 650 O

CAPPELLI elegantissimi lire 60, velluto di seta. Salone Zanier, Corso Garibaldi 41. 74728 O

CONTRO raffreddori, tossi, catarri, chiedere sempre «sciroppo pettorale» della farmacia Raffaele Godina, Trieste, S. Giacomo. Boccetta per adulti lire 8; boccetta per bambini lire 6. 324 O

DOLORI articolari, lombaggini, torcicollo, sciatiche, dolori alla schiena, dolori causati dal cosidetto «colpo d'aria», si leniscono sensibilmente colla frizione balsamica «Rheumol», preparata dalla Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 O

FAVUZZI, via Solferino 16, Molfetta (Bari), produttori olii, mandorle, ecc. Trieste, Casella 138. 14339 O

INDIRIZZI commerciali di qualsiasi specie, genere, località (sempre aggiornato), fornisce il «Consorzio indirizzi», via Torriani 7, Milano. (Catalogo lire 4). 6684 O

LATTERIA Acquileia via Madonna del mare 19, assume servizio di latte a domicilio. Latte friulano freschissimo, burro, uova ecc. 611 O

LAVORO facile a tutti, guadagno sicuro, oltre 3000 mensili. Offrirsi: «L'Economica» Napoli 6810 O

MATERASSAIO tappezziere, via San Michele 13, II piano, prezzi mitissimi. 83395 O

ORO, argento, gioie, compero, pago prezzi massimi. Via Arcata 16, terzo, Sessa. 85133 O

PARTITA stivali alpini e strapazzo, vendesi occasione. Via Aleardi 494, V, sinistra. 74842 O

PRESERVATIVI originali americani «Sanitas», garantiti infrangibili, unicamente Steindler, XX Settembre 12; filiale: S. Sebastiano 6. 83377 O

SANGUISUGHE: deposito Farmacia Raffaele Godina, S. Giacomo. 324 O

SALAME ungherese, prima qualità, vendesi in partite, prezzi vantaggiosi. Rivolgersi Magazzino via Genova 3. 84337 O

UVA nera mille quintali a 110 vendesi prontamente, Mvaolilz, Cittanova. 122393 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

COMPAGNIA assicurazioni incendio, infortuni, cerca forte produttore affidargli agenzia generale Trieste, con portafoglio già costituito. Condizioni provvigionali buonissime. Esigesi cauzione, capacità, moralità assoluta, ufficio. Scrivere dettagliatamente Venturini, Casella postale 37, Udine 123394 P

OLEIFICIO saponificio U. P. O. Oneglia, cerca ovunque rappresentanti vendita sue specialità prezzi concorrenza. 123288 P

PIAZZISTA conoscitore olii, grassi, minerali, lubrificanti usi industriali cercasi. Offerte «Avvenire» Piccolo. 84807 P

RAPPRESENTANTE con proprio magazzino accetta rappresentanze e merci di blocco in conto deposito. Offerte dettagliate al Piccolo sub «Rappresentante 1000». 84575 P

RAPPRESENTANTI cerchiamo ovunque, 2500 mensili, altri vantaggi. Mainolfi, Montesarchio (Benevento). 6825 P

VIAGGIATORI e piazzisti, pratici ramo vetrami, cercansi verso provvigione. Offerte soltanto in iscritto dirigere alla ditta Adler e Fortunato, via Milano 19, Trieste. 8401 P

Sport: Automobili, biciclette e vari

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

APPARATO nuovo per illuminazione elettrica automobile vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 84247 Q

AUSTRODAIMLER 35, perfetta, tassa 1470, vendo. Micheucich, S. Francesco 10, magazzino. 84073 Q

AUTOMOBILE Ford vendo, cambio con qualsiasi merce, qualunque prova. Garage centrale Fania, via Matteo Renato Imbriani. 74956 Q

MOTO Frera 3.30 HP perfetto funzionamento, vendesi. Gelsi 1. 74954 Q

MOTOCARROZZETTA «Indian», vendesi o scambiasi con più leggera. Coroneo 39. 85153 Q

MOTOCICLETTA Laurinclement, con carrozzella tassata, bollata, vendesi 2000. Montecucco 7. 74760 Q

VETTURETTA 4 posti, ottimo stato vendesi. Indirizzo al Piccolo. 85091 Q

15 TER bollato, gomme nuove, ottimo stato, vendesi. Villa 228, Nabresina. 84867 Q

18 BLR, 18 P, 15 Ter, Tross Büssing, tutti perfetto stato, vendo causa liquidazione, nonchè torno con motore elettrico, sega circolare, spaccalegna e rimorchio. Rivolgersi Comitato liquidatore Provveditorio, Torre Bianca 41, telefono 537. 83961 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

AGENZIA importante compagnia assicurazione con portafoglio cedesi buone condizioni causa partenza. Offerte «Partenza» Piccolo. 74888 R

AZIENDA seria cerca socio disponga almeno 50.000. Offerte «Africa» Piccolo. 84815 R

BOTTEGA calzolaio vendesi a S. Giacomo. Rivolgersi Vasari 12, portinaia. 84955 R

BOTTEGHINO da vendere. Indirizzo al Piccolo. 84965 R

CAPITALISTI verso solida garanzia, buon interesse, cercansi. Indirizzo Piccolo. 84181 R

COMMERCIANTE con ditta protocollata, ufficio, magazzino, associerebbesi con persona avente lavoro redditizio. Indirizzo Piccolo. 84869 R

FRUTTA. Disponendo capitale nonchè appoggi, luoghi produzione, mi associerei ditta frutta, ortaglie già esistente. Dettagliate offerte Piccolo «Frutta» 84801 R

LOCALE con abitazione, punto di grande passaggio, vendesi. Indirizzo Piccolo. 84919 R

MAGAZZINO carboni bene avviato, grande, centro, cedesi occasione Offerte «Centro» Piccolo. 84901 R

MUTUO 10.000, restituendo dopo 6 mesi 11.000, cercasi. Riceverebbesi anche buonissimo impiego stabile. Offerte «600 mensili» Piccolo. 74691 R

NEGOZIO manifatture cedesi anche prontamente, buona posizione (fuori centro). Offerte sub «46.000» Piccolo 84821 R

NEGOZIO calzature, piccolo, arredato, vendesi Indirizzo al Piccolo. 84299 R

OFFROMI quale conduttore Hotel Restaurant, con cauzione, preferibile provincia. Offerte sub «Attivissimo 46 anni» Piccolo. 75004 R

PER invenzione recentemente brevettata, cercasi socio disponga oltre 100.000 oppure cedesi brevetto. Massima garanzia. Offerte sub «Ingegnere meccanico» al Piccolo. 74824 R

PISTORIA e pasticceria centrica posizione, vendo entro settimana. Rivolgersi: Albahari, caffè Adriatico, 9-11. 650 R

SOCIO capitalista negozio commestibili, vecchio cerco Offerte «Commestibili 27» al Piccolo. 84855 R

SPACCIO, vini, birra, con decreto, bellissimo locale, ottima posizione, con clientela, vendesi. Indirizzo Piccolo. 84237 R

STUDIO fotografico con abitazione vendesi causa partenza. Offerte «Studio» Piccolo. 84979 R

TRATTORIA cedesi oppure affittasi. Indirizzo Piccolo. 84949 R

TRATTORIE, spacci vini, vendo, affitto. Informazioni: Kadich, Bosco 23, trattoria. 500 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

CASA cinque quartieri, orto, da vendere causa partenza. S. M. M. Sup. 442, Valle. 84375 S

CASETTA o villino con poco terreno città o pressi, cercasi verso contanti. Offerte prezzo al Piccolo «Occasione». 84963 S

CASETTA, campagnetta, acqua, vendo causa immediata partenza. Indirizzo Piccolo. 85037 S

CASETTA Roiano due stanze, accessori, acquisterei contanti. Offerte con prezzo «Roiano» al Piccolo. 84803 S

CASETTE due, due quartierini cadauna, comodità moderne, terreno, pronta entrata, vendesi. Offerte Sanità 17, Fonciere. 74890 S

FONDI di terreno per fabbricare in Monfalcone vendonsi, piccoli e grandi possessi con case, molino in Friuli. Indirizzo Piccolo. 74644 S

PERMUTASI grande campagna vicinanze Trieste, con casa o villa città, anche se ipoteca, sopra purchè un quartiere libero. Indirizzo Piccolo. 74726 S

STABILI, fondi, campagne, vendonsi. Offerte Casella 7, Tergesteo. 85123 S

Diversi

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— U

A RATE stoffe, sete, biancheria, vestiti uomo e donna, su misura. Corso Garibaldi 6-I. 74264 U

A RATE di lire 15 mensili calzature in assortimento. «Comodità» al Piccolo. 84473 U

ALLE signore eleganti consiglio usare le mie ventriere speciali elastiche, che, riducendo le carni, modellano, snelliscono la persona. Ortopedico Vianello, Corso Garibaldi 13, abitazione. 74938 U

ARRIVATI cappelli signora bellissimi. Stabilimento riformazioni specialità feltri bianchi. Guarnizioni novità. Prezzi senza concorrenza! Salone Francescato, via Pesce 4, tel. 3520. Modiste sconto. 1733 U

CADORE. Urgentissimo parlarti. Attendo 10-10.30 Piazza O. 74705 U

CICLISTA privo conoscenze cerca compagno per intraprendere escursioni ciclistiche e podistiche. Offerte «Territorio» Piccolo. 123385 U

DEBOLEZZE fisiche e di mente, stati di esaurimento, impotenza, neurastenia, polluzioni, si combattono e si curano con lo sciroppo che porta il nome di «Sirofosfit», che si prepara nella Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 U

DENTISTA 28 anni, sposerebbe signorina o vedova, dai 20 ai 30 anni, subito, purchè disponga 50 mila lire aiuto aprire gabinetto dentistico Milano. Massima serietà; non anonime. Indirizzo Piccolo. 74906 U

DISTINTO signore conoscerebbe signorina oppure signora simpatica scopo matrimonio. Non anonime. «Serietà» Piccolo. 84913 U

FOTOGRAFIA Wulz, speciale pel ritratto femminile. Corso Vitt. Em. 19. 74992 U

GIOVANE 26.enne, distinto, buona posizione, privo conoscenza, conoscerebbe signorina o vedova formosa, sana, colta, con dote, scopo matrimonio. Cestinansi anonime; ritiro 20 corr. Offerte «Avvenire» Piccolo. 85027 U

IMPERMEABILI gomma si riparano, puliscono, rimodernano, confezionano. Unico autorizzato Stabilimento «Parapioggia», Corso 39-I, telefono 34-83. 123200 U

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 12, tel. 2064, villa propria. 74784 U

LUIGIA: [illegible]lo sguardo ti cerca mentre il pensiero sta [illegible]stancabile fisso in te... I ricordi di purissima gioia alimentano la speranza salda e viva come l'antico affetto. Scritti attendonti. Sempre. 74622 U

NIVES. Lunedì mattina 9 attendoti Veronese. Saluti, tuo Nereo. 74392 U

LA «Jodoparillina» vi offre il modo più semplice per fare una cura a base di joduro di sodio e di estratto di salsapariglia. All'azione terapeutica di questi due farmachi voi dovrete ricorrere per curare la sifilide negli intervalli fra i periodi di iniezioni. Per quelli che hanno sofferto la malattia molti anni fa, la «Jodoparillina» è un ottimo depurativo del sangue, che può essere preso in qualsiasi momento, che agisce favorevolmente sul vostro male, impedendone le recidive. La «Jodoparillina» si prepara nella Farmacia R. Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 U

NON trascurate mai la vostra tosse per leggera che sia. Non potete sapere se la sua apparenza benigna non nasconda un male più serio. In ogni caso voi avete il dovere verso di voi e dei vostri vicini, di prevenire un male più grave. Curatevi perciò anche se la tosse è leggera, se i vostri disturbi sono lievi, col «Creofosfolactol», che si prepara nella Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo ed evitate le ulteriori malanni. Trovasi in tutte le farmacie. 324 U

«PERTOSSINA» Godina, nuovo, ottimo rimedio contro la tosse pagana (pertosse, tosse canina, tosse asinina). Contiene quei farmachi che la scienza ha giudicato i migliori nella cura della tosse pagana. Istruzione per l'uso, annessa alla boccetta. Trovasi nella Farmacia R. Godina. Trieste, S. Giacomo. 324 U

QUARANTACINQUENNE commerciante, possidente, solo, desidera conoscere signorina trentenne, dote quarantamila, assicurata, scopo matrimonio, ritirandosi provincia Udine. Vita tranquilla. Anonime escluse. Scrivere «Tranquillità» al Piccolo 84781 U

SALA Mazzini, Istituto 15. Matinée dalle 10-1 e 16-24, ballo. Maestro Giureo. 74836 U

SALA «Roma» Carducci 12. Oggi festino dalle 10 in poi. Maestro Morterra. 720 U

SALA «Sauro», S. Michele 12. Festino danzante 16-23. Seralmente lezioni ed iscrizioni principianti. 720 U

SIGNOR Giorgio. Saluti e pensieri. Non più Diana, ma Lidia. 85115 U

SIGNORINA media età, sposerebbe impiegato cinquantenne. Anonime respingonsi. Sub «Indipendente» Piccolo. 85121 U

TRENTACINQUENNE, celibe, posizione sicura, cerca signorina, vedova, scopo matrimonio. Offerte «Adsum» Piccolo. 74802 U

VEDOVA seria, intelligente, desidera conoscere vecchio signore, benestante, scopo matrimonio. Offerte «Ardente» Piccolo. 73788 U

VEDOVO sano, bella presenza, colto, intelligente, commerciante, sposerebbe affettuosa, agiata israelita, anche vedova senza prole. Segreto assoluto. Ritira non anonime entro 24 corr. sub «Israele» Piccolo. 84775 U

35.ENNE piccola dote, cerca signore buona posizione, scopo matrimonio. Offerte «Felicità» al Piccolo. 84833 U

45.ENNE, sergente finanza, desidera conoscere signorina, vedova, senza figli, 30-35 anni, dote, anche fuori Trieste, scopo matrimonio. Non anonime «Agente» al Piccolo. 14420 U